

Studio Associato Barberio

Avv. Roberto Barberio
Avv. Luca Barberio
Avv. Marco Barberio

Avv. Claudio Barberio
Dott. Dario Barberio

Taranto, 10 luglio 2008

Prot. N. 14 LUG. 2008

Del	P	PRESIDENTE	☐
	DG	DIRETTORE GENERALE	☐
	DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
	DT	DIRETTORE TECNICO	☐
	UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
	UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☒
	UA	ACQUISTI/CONTRATTI	☐
	UC	CONTABILITA'/BILANCIO	☐
	UI	INFORMATICA	☐
	UP	PERSONALE/RETRIBUZIONI	☐
	UT	TECNICO	☐
	URT	PRODOTTI/TRAFFICO	☐
	URG	RAGIONERIA/ECONOMATO	☐
	STQ	STAFF QUALITA'	☐

AMAT SpA

Via C. Battisti n.
74100 TARANTO
fax n. 099/7794247

A.M.A.T. S.p.A.
D. PRESIDENTE
Ing. Giuseppe Casatello

OGGETTO: AMAT SpA c./ Eredi Giusti + Di Pippa + Nuova Tirrena Ass.ni + Navale Ass.ni
- Tribunale di Taranto (dott. Pizzuti) -

All'udienza del 27 giugno scorso, poiché nessuna parte è comparsa, la causa in oggetto è stata rinviata all'udienza del 30.01.2009 ai sensi dell'art. 309 c.p.

Nel procedimento in parola, l'Amat fu chiamata in giudizio dagli eredi di Egidio Giusti al fine di ottenerne la condanna al risarcimento dei danni, in ragione di 500.000.000 di vecchie lire, per il sinistro in cui perse la vita il loro congiunto.

Atteso che nelle more del giudizio la Compagnia di Assicurazioni Navali SpA (che all'epoca dei fatti assicurava l'autobus aziendale) ha interamente risarcito gli eredi di Egidio Giusti con previsione espressa di rinuncia ai giudizi pendenti nonché ad ulteriori pretese risarcitorie. L'Amat non conserva interesse alla prosecuzione della causa.

Per completezza, segnalo che il giudizio fu sospeso ex art. 75 c.p.p. a seguito della costituzione di parte civile degli eredi Giusti nel procedimento penale instaurato nei confronti di Francesco Di Pippa per il reato di cui all'art. 589 c.p.. Procedimento culminato, in primo grado, con sentenza di condanna (da cui l'atto di transazione e quietanza intervenuto con la Navale) e, in grado d'appello, con provvedimento di assoluzione con formula piena, passato in giudicato.

Il procedimento civile è stato riassunto dal sig. Di Pippa nei confronti di tutte le parti (Amat compresa) ma, per via della transazione extra causa, non permangono domande di condanna nei confronti dell'Amat.

Alla prossima udienza, pertanto, salvo Vostro contrario avviso, la causa potrebbe essere cancellata dal ruolo.

Con i migliori saluti

Avv. Luca Barberio

AVV. MATTEO GIACCARI
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

AMAT s.p.a. - Protocollo in Arredo

Prot. N. 3049

Del 20 FEB 2007

P	-Presidente	☒
DG	-Direttore Generale	☒
DA	-Direttore Amministrativo	☒
DT	-Direttore Tecnico	☐
US	-Segreteria Generale	☐
UAG	-Affari Gen./P.R./Sistemi	☒
UA	-Acquisti/Contratti	☒
UC	-Contabilità/Bilancio	☒
UE	-Esercizio/Movimento	☒
UI	-Informatica	☒
UP	-Personale/Retribuzioni	☒
UT	-Tecnico	☐
uf.PT	-Prodotti Traffici	☐
uf.RG	-Ragioneria/Economato	☒
STQ	-Staff Qualità	☐

entelle
Di 1/10

gm/3

Egr. Sig.
Ing. Giuseppe CASATELLO
Presidente dell'Azienda
Mobilità Area di Taranto
Via Cesare Battisti, 657
74100 - TARANTO -
(via fax al n. 099/7794247)

Riscontro la Sua nota del 12.02.07 n. UC/2562 di prot. con la quale mi sollecita l'emissione di una fattura per compensi professionali corrisposti.

Le devo segnalare che, malgrado gli ottimi risultati sul piano processuale ottenuti dallo Studio nell'assistenza degli autisti coinvolti in processi per omicidio colposo, durante la gestione del Presidente Manco non mi è stato affidato alcun incarico professionale.

Gli ultimi incarichi da me ricevuti risalgono, quindi, alla gestione dell'avv. Arturo Masi e da una verifica dei processi definiti negli ultimi tempi, ho constatato sempre la presenza della fattura.

Nella Sua nota non vi è alcun riferimento alla pratica relativa alla fattura pro forma da me emessa, per cui Le sarei grato se vorrà comunicarmi almeno il nome dell'imputato, in quanto questo mi faciliterebbe la ricerca.

Infatti, potrei averVi inviato la fattura, ma questa potrebbe essere andata dispersa.

In attesa di un Suo cortese cenno di riscontro e restando a Sua disposizione per quanto altro possa occorrere, colgo l'occasione per salutarLa cordialmente.

Taranto, li 20 febbraio '07.

Avv. Matteo Giaccari

Poste Italiane



Prot. n. : UC/.....**3562**

12 FEB. 2007
Taranto lì, 7 FEB 2007

Spett.le
Avv. Giaccari Matteo
Corso Italia, 77
74100 TARANTO

Raccomandata A/R

OGGETTO: Sollecito emissione fattura per compensi professionali corrisposti.

Con la presente si informa che non risulta a tutt'oggi pervenuta Vs. fattura corrispondente ai compensi professionali liquidati dall'Azienda scrivente a fronte di una Vs. fattura pro-forma.

Al fine di consentire la regolarizzazione contabile e fiscale della predetta operazione, Vogliate quanto prima procedere all'invio della fattura definitiva.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE
(ing. Giuseppe Casatello)

Conto: 03.18			FORNITORI			Fornitore: 20747 - GIACCARI MATTEO				
Data Comp.	Data Reg.	Riferimento	Dare	Avere	Saldo	Partita	Commento	Contropartita	Descrizione	Importo Controp.
			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		Saldo inizio periodo			
18/02/2006	22/03/2006	2006/E0/000029	€ 0,00	€ 5.414,98	€ 5.414,98	2006/29	c/Di Pippa F.sco	Diversi		€ 5.414,98
24/03/2006	24/03/2006	2006/C0/T099/06	€ 5.414,98	€ 0,00	€ 0,00	2006/29	c/Di Pippa F.sco	Diversi		-€ 18.843,74
Totale Scheda			€ 5.414,98	€ 5.414,98	€ 0,00					
Totale periodo Precedente			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00					
Totale periodo			€ 5.414,98	€ 5.414,98	€ 0,00					

C. TAB4, 77 1A

5.414,98

[Handwritten signature]

195

495

AVV. MATTEO GIACCARI
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. GRAZIA PIZZOLANTE
Avv. ANTONELLA TROMBACCO

Consulenza Diritto Tributario
Avv. RICCARDO OCCHINEGRO

Consulenza Diritto di Famiglia
Avv. VENERANDA CARRINO

Egr. Sig.
Enzo MANCO
Presidente dell'Azienda
Mobilità Area di Taranto
Via Cesare Battisti, 657
74100 - TARANTO -

DI PIPPA FRANCESCO

(Del.n.88 del 26.03.98 - Corte di Appello di Lecce - Sezione
Distaccata di Taranto).

Le comunico che all'udienza del 23.06.05, a seguito della disposta
rinnovazione del dibattimento in accoglimento dei nostri motivi di
impugnazione, come da mia del 23.05.u.s., è comparso il C.T.U. il
quale ha accettato l'incarico, per cui le operazioni peritali inizieranno
il giorno 02.07.05 sul luogo del sinistro ed alla presenza mia e del
nostro autista, mentre il processo è stato rinviato per il prosieguo
all'udienza del 09.02.06.

Restando a disposizione per quanto altro possa occorrere, colgo
l'occasione per salutarLa cordialmente.

Taranto, li 29.06.05.

AMAT s.p.a. 11195
Prot. In arrivo n. 11195
Del 04 LUG. 2005

P	-PRESIDENTE	☐
VP	-VICE PRESIDENTE	☐
D	-DIRETTORE	☐
DA	-DIRIG. AMMINISTR.	☐
DT	-DIRIGENTE TECNICO	☐
UC	-CONTABILITA'/BILANCIO	☐
UA	-CONTRATTI APPALTI	☐
UI	-INFORMATICA	☐
UE	-ESERCIZIO/MOVIMENTO	☐
UP	-PERSONALE	☒
UAG	-AFF.GEN./P.R./SINISTRI	☐
US	-SEGRETARIA	☐
UT	-TECNICA	☐
UF-PT	-UFF. PROD.TRAFFICO	☐
UF-RG	-UFF. RAGIONERIA	☐

Avv. Matteo Giaccari

AVV. MATTEO GIACCARI
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

195

AVV. GRAZIA PIZZOLANTE
AVV. ANTONELLA TROMBACCO

certelle

Consulenza Diritto Tributario
AVV. RICCARDO OCCHINEGRO
Consulenza Diritto di Famiglia
AVV. VENERANDA CARRINO

RACCOMANDATA *Air*

Egr. Sig.
Enzo MANCO
Presidente dell'Azienda
Mobilità Area di Taranto
Via Cesare Battisti, 657
74100 - TARANTO -

DI PIPPA FRANCESCO

(Del.n.88 del 26.03.98 - Tribunale Penale Monocratico di Taranto).

Le invio in allegato copia della sentenza emessa dal Tribunale Monocratico di Taranto in data 12.02.04, nonché copia dei motivi di appello, già depositati, e nota pro forma relativa all'attività professionale svolta dallo Studio.

Rimango in attesa dell'emissione del mandato di pagamento, da parte della Ragioneria, al quale farà seguito la regolare fattura.

Nel ringraziarLa per la fiducia accordata allo Studio e restando a disposizione per quanto altro possa occorrere, colgo l'occasione per salutarLa cordialmente.

Taranto, li 07.09.04.

AMAT s.p.a. -	
Prot. In arrivo n°	18195
Det.	09 SET. 2004
P	PRESIDENTE
VP	VICE PRESIDENTE
D	DIRETTORE
DA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
DT	DIRIGENTE TECNICO
GC	CONTABILITA'/BILANCIO
CA	CONTRATTI/APPALTI
UI	INFORMATICA
EE	ESERCIZIO/MOVIMENTO
UP	PERSONALE
UAG	AFF. GEN./RR./SINISTRI
US	SEGRETERIA
UT	TECNICA
UF-PT	UFF. PRODOTTI TRAFFICO
UF-RG	UFF. RAGIONERIA

senza allegati

Avv. Matteo Giaccari

dy

AVV. MATTEO GIACCARI

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

NOTA PRO FORMA

*** **

Per l'A.M.A.T. spa relativa al processo penale n.633/98 R.N.R., dinanzi al Tribunale Monocratico di Taranto, nei confronti di **DI PIPPA Francesco** per l'imputazione di omicidio colposo commesso in danno di Giusti Egidio, definitosi con sentenza emessa in data 12.02.04.

(L'importo potrà essere eventualmente accreditato sul c.c. bancario n.4438873, presso UNICREDIT BANCA, Agenzia n.2, via Marche n.52 - TARANTO - ABI 2008.1 - CAB. 15802.2).

*** ** ***

FASE PRELIMINARE

Informative (5)	98.1
Sessioni con il cliente (5)	387.3
Esame e studio denuncia sinistro AMAT del 16.1.98	77.46
Esame e studio decreto di non convalida sequestro automezzo del 17.2.98	77.46
Esame e studio rich. proroga indagini Preliminari del 24.6.98	77.46
Esame e studio avviso di garanzia del 16.10.98	77.46
Esame e studio avviso per interrogatorio Di garanzia del 23.10.98	77.46
Partecipaz. ed assistenza interrogatorio Del 23.10.98 (2h)	154.92
Esame e studio verbale interrog.	77.46
Esame e studio decr. citaz. a giudizio 23.3.99	77.46
Esame e studio atto di costituz Di parte civile	77.46

FASE DIBATTIMENTALE

Informative (6)	117.72
Sessioni (6)	464.76
Esame e studio (ud.1.6.99)	77.46
Indennità di attesa (4h)	123.92
Partecipaz. ed assistenza esame Verbalizzanti	309.84
Esame e studio ud.27.6.00	77.46
Indennità di attesa (4h)	123.92
Informativa 27.6.00	19.62
Esame e studio ud.10.10.00	77.46
Indennità di attesa (4h)	123.92
Partecipaz. ed assistenza esame periti	309.84

AVV. MATTEO GIACCARI

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Informativa del 16.10.00	19.62
Esame e studio perizia Ing. Scudella	77.46
Esame e studio perizia Ing. Vantaggiato	77.46
Esame studio perizia Ing. Albanese	77.46
Esame studio ud.8.2.01	77.46
Indennità di attesa (2h)	61.96
Partecipaz. ed assistenza	
Esame testi (2h)	154.92
Informativa del 8.2.01	19.62
Esame e studio ud. 10.5.01	77.46
Esame e studio ud. 5.7.01	77.46
Indennità di attesa (2h)	61.96
Esame e studio ud.20.12.01	77.46
Indennità di attesa (2h)	61.96
Esame e studio ud.9.5.02	77.46
Indennità di attesa (2h)	61.96
Esame studio ud.27.2.03	77.46
Indennità di attesa (4h)	123.92
Partecipaz. ed assistenza	
Esame testi ed imputato(2h)	154.92
Informativa 27.2.03	19.62
Esame e studio ud.19.6.03	77.46
Indennità di attesa (2h)	61.96
Esame e studio ud. 12.2.04	77.46
Indennità di attesa (3h)	92.94
Onorari di discussione orale(1/2)	464.81
Esame e studio dispositivo sentenza	77.46
Esame e studio motivazione sentenza	77.46
Redazione motivi di impugnazione(1/2)	232.41
Rimborso forfettario 10% (art.8 T.P.)	568.54
TOTALE	6.254.02
Acconto (fatt.n.7 del 25.5.98)	-516.46
TOTALE	5.737.56
IVA 20% su on. e c.a.p.	1.170.46
c.a.p. 2%	114.75
TOTALE	7.022.77
R.A. 20%	1.147.51
RESIDUO A DARE	5.875.26

*

**LA PRESENTE NOTA NON COSTITUISCE FATTURA
CHE SARA' EMESSA ALL'ATTO DEL PAGAMENTO
SECONDO LE VIGENTI NORME FISCALI**

Taranto, lì

Avv. Matteo Giaccari



TRIBUNALE DI TARANTO
GIUDICE MONOCRATICO
PRIMA SEZIONE



SENTENZA

(artt. 544 e segg. , 549 c.p.p.)

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice dott. Ingenito alla pubblica udienza del
12/2/2004 ha pronunciato e pubblicato mediante lettura del
dispositivo la seguente

SENTENZA

nei confronti di :

Di Pippa Francesco, nato a Castellaneta il 5/9/48 ed ivi res.
alla Via E. Mastrobuono, 3.

Libero presente

IMPUTATO

del reato di cui agli artt.

Il reato di cui all'art. 589 2° c. CP per cui cagionava per colpa, violando le norme sulla circolazione stradale, la morte di Giusti Egidio.

Elementi della condotta:

- alla guida di un autobus Breda Menaribus viaggiava sulla s.p. n°99 avente direzione di marcia per Taranto, ad una velocità di 56,20 kmh superiore quella consentita (30 kmh), entrava in collisione con l'autovettura Ford Fiesta, guidata da Giusti Egidio (di cui causava la morte), poichè a causa della velocità non commisurata ai limiti stabiliti e al manto stradale non riusciva ad impedire l'impatto, in quanto quest'ultimo perdendo il controllo del veicolo entrava in testa-coda, invadendo la opposta corsia di marcia.

In Taranto Viale Jonio vers S. Vito prov. 99 il 16/1/99

26/6
Reperitorio
P.P. Gio. L.
23.03.99
N. 633/98
R.G. notizie
di reato

N. 5379/99
R.G.
Dibattimento

N.
Reg. G.I.P.

N. 475/04 Reg
Sentenze

Deposita il

15 Aprile 2004
Data
irrevocabilit

Estratto ex
art. 28 reg.
esec. al P. M.
1

leg. Esecuzione

redatta sched

15/1/98
N.
Camp.ne Penal

FATTO e DIRITTO

Con Decreto ex artt. 554, 555 c.p.p. emesso in data 27.11.1998 il Pubblico Ministero ha disposto il giudizio nei confronti di DI PIPPA Francesco, imputato del reato di cui in rubrica.

All'udienza del 23.3.1999, presente l'imputato, il Difensore delle parti civili -SARACINO Laura, GIUSTI Rosa e GIUSTI Fabio, costituitesi mediante deposito in cancelleria- esibiva prova della notifica dell'atto alle altre parti e la Difesa dell'imputato formulava eccezioni preliminari.

All'udienza del 1.°6.1999, respinte le questioni proposte dalla Difesa con ordinanza di cui al Verbale in atti, veniva ammessa la costituzione ex art.74 c.p.p. delle suddette parti civili e, presente l'imputato, Pubblico Ministero e Difesa esponevano i fatti di causa chiedendo l'ammissione delle prove; ammessi tutti i mezzi istruttori invocati, si procedeva all'escussione dei testi CALO' Fernando e MURIANNI Andrea, adottati dal Pubblico Ministero.

All'udienza del 21.1.2000 il processo veniva rinviato per diversità del Giudicante.

Nel corso dell'udienza celebrata in data 21.6.2000 il processo è stato ancora rinviato per l'assenza del consulente del Pubblico Ministero SCUDELLA Maurizio, avendo le parti concordemente richiesto la contestuale escussione di tutti i consulenti nominati nel corso delle indagini preliminari.

In data 10.10.2000 si è proceduto all'esame del consulente nominato dal Pubblico Ministero, SCUDELLA Maurizio, di quello addotto dalla Parte Civile, VANTAGGIATO Domenico, e del consulente nominato dalla Difesa dell'imputato, ALBANESE Sergio; in quella udienza l'imputato ha reso spontanee dichiarazioni.

All'udienza dell'8.2.2001 il Pubblico Ministero ha corretto la data del commesso reato mediante l'indicazione dell'anno 1998 quale epoca di verifica dei fatti ed è stata ascoltata la teste dell'Accusa ALFEO Erica.

In data 10.5.2001 il processo veniva rinviato su disposizione del Presidente del Tribunale per i motivi di cui al Decreto allegato al Verbale in atti.

Nel corso delle udienze tenutesi il 5.7.2001, 20.12.2001 e 9.5.2002, il processo veniva rinviato per diversità del Giudicante, dandosi atto a Verbale del fatto che l'istruzione dibattimentale era stata svolta da altro Magistrato e disponendosi l'ultimo differimento per tale motivo all'udienza del 27.2.2003 nel corso della quale il dibattimento proseguiva con l'ascolto della teste dell'Accusa GRAVA Patrizia, l'esame dell'imputato e l'acquisizione di ulteriore documentazione.

In data 19.6.2003 si verificava un ulteriore rinvio del dibattimento per l'assenza dei testi a discarico.

All'udienza del 16.10.2003 la celebrazione del processo era differita per l'adesione del Difensore alla proclamata astensione dall'esercizio dell'attività professionale con conseguente **sospensione del termine di prescrizione del reato, ai sensi dell'art. 159, comma primo c.p., dal 16.10.2003 sino al 12.2.2004**, secondo quello che è l'orientamento espresso dalla Suprema Corte, recentemente a Sezioni Unite, in base al quale *"L'art. 159 comma 1 c.p. deve essere interpretato nel senso che la sospensione o il rinvio del procedimento o del dibattimento hanno effetti sospensivi della prescrizione, anche se l'imputato non è detenuto, in ogni caso in cui siano disposti per impedimento dell'imputato o del suo difensore ovvero su loro richiesta, salvo quando siano disposti per esigenze di acquisizione della prova o in seguito al riconoscimento di un termine a difesa."* (Cass. pen., SS.UU., sent. 28/11/2001-11/1/2002, nr. 1021, Cremonese). Un'interpretazione, questa, che già ha indotto la Corte costituzionale a ritenere manifestamente inammissibile l'eccezione d'incostituzionalità sollevata in relazione all'art. 159, 1° co., c.p. sulla base del presupposto che questo non riguarderebbe anche le ipotesi di rinvio del procedimento per ragioni appunto determinate da impedimento dell'imputato o del suo difensore. La Consulta, confermando il suo orientamento ormai consolidato, ha invero reputato possibile pervenire, in via interpretativa, a soluzione valutata dal Giudice procedente conforme a Costituzione, solo laddove risulti irreperibile un'esegesi suscettibile di conformità a Costituzione potendo essere validamente sollevata la questione di legittimità costituzionale (Corte cost., Ord. 10-12/4/2002, nr. 116).



All'odierna udienza la Difesa rinunciava all'audizione dei propri testi e, dichiarata chiusa l'istruzione dibattimentale ed utilizzabili tutti gli atti acquisiti, Pubblico Ministero e Difese concludevano come sopra.

Dalle dichiarazioni rese dall'Agente Scelto CALO' Fernando, in servizio presso il Comando di Polizia Municipale di Taranto, che si recò, in data 16/1/1998, alle ore 8.00 circa, in località San Vito di Taranto, ove era occorso un incidente che cagionò la morte di GIUSTI Egidio ed il ferimento di altre persone, e dalla visione del fascicolo fotografico realizzato dal predetto Corpo di Polizia Municipale, è emerso che:

-il luogo del sinistro è rappresentato da un tratto di strada rettilineo che collega la Città di Taranto alla frazione di San Vito del medesimo Comune ed è costituito da una carreggiata suddivisa in due semicarreggiate di 4

metri ciascuna con linea continua di mezz'ora che le separa; GIUSTI Egidio, che viaggiava a bordo di un'autovettura "Ford Fiesta" targata Ta/482412, con direzione San Vito, alle ore 7.45 circa del 16.1.1998 entrò in violenta collisione con un autobus di linea, proveniente dalla direzione opposta, condotto dall'odierno imputato;

-quanto alla posizione dei veicoli in conseguenza dell'impatto, la vettura si trovava nella semicarreggiata che da Taranto va verso San Vito e, dunque, in situazione di stasi contraria al senso di marcia originariamente percorso, mentre l'autobus si trovava nella propria corsia, sul margine destro della semicarreggiata che stava percorrendo;

-nel corso dei rilievi si accertava quale fosse stato il punto di impatto tra i mezzi incidentati, indicato con la lettera "P" nella planimetria predisposta: la presenza del fango secco distaccatosi dai parafranghi dei due veicoli al momento della collisione, obiettivamente riscontrata sull'asfalto, è stata indicata quale chiaro segno del fatto che in corrispondenza di quel riversamento fangoso i due veicoli si scontrarono;

-veniva inoltre rilevata la presenza di solchi profondi lasciati dall'autovettura sul fondo stradale accertandosi che la stessa, subito dopo l'impatto, era stata trascinata dall'autobus e schiacciata, per il peso del mezzo pubblico, contro l'asfalto;

-l'intero teatro del sinistro era rappresentato dalla semicarreggiata percorsa dal pullman atteso che, l'auto condotta dal GIUSTI aveva completamente invaso la corsia opposta al suo senso di marcia venendo, a seguito dell'urto, trascinata indietro dal bus per circa sette metri, rimanendo, per così dire, incollata al pullman per una frazione di secondo, e sospinta nella direzione di marcia propria del veicolo avverso; i danni ingenti riportati dall'autovettura, evidenziati dalla documentazione fotografica in atti, si verificarono in occasione del punto di impatto e per i sette metri di trascinamento con la forza del bus, mentre, successivamente la vettura, svincolatasi con le forze contrastanti, fece una traslazione a forma di parabola sull'asfalto, libera e ruotando in senso antiorario al proprio asse senza che si verificasse più alcun urto o ribaltamento sull'asfalto (<<dopo sette metri dal punto di impatto...troviamo la scia curvilinea che lascia la vettura al momento in cui si stacca dal bus, dopo sette metri, ed incomincia una parabola e torna indietro con questo movimento dalla semicarreggiata percorsa dal bus, arriva nella semicarreggiata percorsa originariamente .. >>: v. pag. 10 delle fonotrascrizioni d'udienza del 1°6.1999 e pag. 37);

-quanto alle condizioni climatiche la carreggiata era umida e l'asfalto era scivoloso, sia perché nel corso della notte aveva piovuto, sia in relazione al fatto che in quel luogo la strada è di frequente cosparsa di sabbia e raggiunta dall'umidità proveniente dalla spiaggia situata in adiacenza, cosicché, ha evidenziato il teste, *<<la combinazione di questi due elementi rende in circostanze come quelle dell'incidente, l'asfalto estremamente viscido...>>* (v. pag. 4 delle fonotranscrizioni d'udienza del 1°6.1999);

-con riguardo alla segnaletica stradale e alle caratteristiche del tratto di strada percorso dai due mezzi, trattasi di un rettilineo di circa 400, 450 metri ai cui estremi vi sono, però, due curve: in corrispondenza della direzione percorsa dal GIUSTI la curva era preannunciata da segnaletica verticale ed era inoltre indicata la presenza del centro abitato, poiché la zona in questione è contraddistinta dall'esistenza di abitazioni ai lati della carreggiata, con conseguente limite ordinario di velocità imposto dal Codice della Strada di 50 chilometri orari; nella direzione percorsa dall'autobus, prima del rettilineo, vi è una doppia curva con indicazione, prima di essa, di un limite di velocità di 30 chilometri orari, valore ancora esistente anche in corrispondenza del luogo del sinistro non essendovi, dopo quella indicazione di limite di velocità, nessuna ulteriore indicazione di cessazione del suddetto divieto di percorrenza oltre i 30 Km orari.

Nel corso della deposizione il CALO' ha in proposito dichiarato di avere interpellato la Provincia di Taranto, ritenendo una incongruenza la circostanza che, dopo l'indicazione del limite di trenta chilometri orari e dopo il tratto rettilineo in questione e, dunque, superato di molti metri il luogo del sinistro, vi fosse l'indicazione di rallentare e porsi a 50 chilometri orari, come anche la differenza di velocità imposta nei due sensi di marcia; asserite incongruenze sulle quali, è bene evidenziarlo subito, si è fondata parte della prospettazione difensiva volta a dimostrare la insussistenza di un comportamento colposo da parte del DI PIPPA. Il teste CALO' ha inoltre aggiunto di avere ottenuto quale risposta al quesito una nota, allegata in atti, con la quale l'Ente interpellato asseriva di non essere a conoscenza della presenza in loco di limiti diversi da quello proprio dei centri abitati (cfr. nota a firma del Dirigente del Servizio Area Tecnica della Provincia di Taranto datata 26.4.1999).

La ricostruzione della dinamica del sinistro offerta dall'Agente CALO' ha trovato in parte conferma nella deposizione del teste MURIANNI Andrea, studente che quel giorno viaggiava a bordo del pullman condotto dal DI PIPPA e che, al momento dell'impatto, si trovava alle spalle dell'autista con visuale frontale della strada; questi ha testualmente riferito: *<<dopo la curva arrivò una macchina ed incominciò a girare subito dopo*

la curva ...il pullman si fece sulla destra, però non è riuscito più di tanto perché c'era anche gente alla fermata, quindi la macchina è venuta addosso dritta>> (v. pag. 38 delle fonotrascrizioni), aggiungendo che l'autobus, a suo parere, procedeva a velocità costante e moderata (<<era costante, però c'era a venti metri una fermata, quindi penso che poi doveva rallentare perché la gente doveva salire>>); quanto al comportamento del conducente dell'autobus, ha dichiarato poi: <<si è fermato perché poi ha preso il colpo ed ha preso la parte anteriore, non so se ci sono dei freni, ed il pullman poi, una volta che ha lasciato il freno, ha continuato a camminare poi ha dovuto tirare il freno a mano per fermare completamente il pullman>> (vedi pag. 42). Con riferimento alla situazione conseguente all'impatto il teste ha riferito di aver visto la vettura rimbalzare sull'altra corsia assumendo di non aver percepito quel trascinarsi cui ha fatto riferimento il teste CALO'; ma, dev'essere in proposito rilevato che trattasi di movimento indotto oggettivamente ricostruito in base ai rilievi svolti non solo dalla Polizia Municipale ma anche, come in seguito si vedrà, dai consulenti incaricati dalle parti di espletare accertamenti sul punto, durato, come riferito dal teste della Polizia Municipale, una frazione di secondo, cosicché è ragionevole ritenere che tale particolare situazione dinamica non sia stata percepita dal MURIANNI per la brevissima durata della stessa.

Dalla deposizione del consulente del Pubblico Ministero, SCUDELLA Maurizio, e dalla lettura della relazione dal medesimo stilata è emerso che:

-il giorno 16.1.1998, alle ore 7,40 circa, in corrispondenza di viale Jonio (S.P. nr. 999) del Comune di Taranto, nei pressi del civico nr.453, l'autovettura Ford Fiesta targata Ta/482412, condotta da GIUSTI Egidio, che procedeva con direzione San Vito, entrò in collisione con l'autobus BREDA Menarinibus targato Ta/ 499792, condotto dal sig. DI PIPPA Francesco, procedente sulla opposta corsia di marcia e diretto verso Taranto;

-a bordo dell'autobus viaggiavano, oltre al conducente, altre persone delle quali 19 riportarono le lesioni che risultano attestate dalla documentazione sanitaria allegata in copia alla relazione (v. fascicolo allegati della relazione di consulenza tecnica);

-il luogo del sinistro è rappresentato da una carreggiata larga complessivamente otto metri e lo stato del manto stradale è buono; nella direzione di marcia percorsa dalla vettura esiste un limite di velocità pari a 50 Km/h, mentre nella direzione opposta tenuta dall'autobus vige un limite di 30 Km/h e la fermata dell'autobus è posta a circa 25 metri dal punto in cui si verificò la collisione;

-precisamente, sulla direzione di marcia del bus, a 350 metri circa dal punto di impatto, vi è l'indicazione del limite di 30 Km/h e, a 300 metri circa, vi è segnalazione di altri pericoli ed attraversamento pedonale; per la vettura, a 400 metri dal punto di impatto vi è il limite di velocità di 50 chilometri orari e, a metri 170 circa, la segnalazione di altri pericoli e la presenza di bande rumorose;

-il GIUSTI, dopo avere impegnato la curva, a causa dell'asfalto reso abbastanza viscido dalla pioggia notturna e dalla presenza di umidità proveniente dal mare situato a breve distanza, ed a causa anche della velocità del mezzo stimata quale superiore ai 93,50 chilometri orari e, dunque, non commisurata alle condizioni del manto stradale e alla velocità imposta dalla segnaletica in quel tratto di strada, perdeva il controllo del mezzo da lui condotto ed andava in testa coda lungo la sua traiettoria dirigendosi verso la opposta corsia percorsa dal bus ;

-l'autobus viaggiava nella direzione opposta a quella del GIUSTI e nella propria corsia di marcia ad una velocità stimata di 56,20 chilometri orari e, dunque, in violazione del limite imposto di 30 chilometri orari e comunque non commisurando la velocità alle condizioni viscide del manto stradale che imponevano maggiore prudenza; il DI PIPPA, avvedutosi del sopravvenire della vettura, tentò di evitare l'impatto azionando il sistema bloccante ma, nonostante la frenata di due metri, la collisione si verificò comunque; il mezzo pubblico, a seguito dell'impatto, subì un danno all'impianto frenante delle ruote anteriori e, pertanto, il DI PIPPA fu costretto ad azionare il freno di emergenza.

Si legge nella relazione, con riguardo al comportamento del DI PIPPA, che *<<se la sua velocità (quella riscontrata è risultata pari a 56,20 Km orari) fosse stata pari a quella imposta dal limite, ossia di 30 chilometri orari, la collisione con la Ford Fiesta non ci sarebbe stata in quanto i due mezzi sarebbero transitati lungo le rispettive traiettorie avendo però posizioni diverse ai corrispondenti intervalli di tempo>>.*

Quanto alle ragioni di quel diverso e più ristretto limite di velocità imposto a chi percorre il senso di marcia dell'autobus rispetto a chi invece transita nella direzione della vettura, il consulente del Pubblico Ministero ha in dibattimento evidenziato che *<<il limite imposto praticamente per tutte le strade provinciali è di 50 chilometri all'ora>>* e che *<<nel caso di specie, per quanto riguarda l'autobus vi è una presenza di una doppia curva>>* aggiungendo che, a suo parere, *<<l'Amministrazione proprietaria del tratto di strada (ha) pensato di imporre tale limite per cautelare gli utenti nel percorrere il tratto della doppia curva ad "S"...>>* aggiungendo,

infine che <<c'è qualcosa di più, dopo il limite di 30 c'è praticamente un attraversamento pedonale tra l'altro>> e che, peraltro, il diverso limite si giustifica anche per la presenza di abitazioni sul lato percorso dal bus e forse anche di una scuola (vedi pag. 5 e ss. delle fonotrascrizioni d'udienza del 10.10.2000).

Parzialmente difforme è inizialmente apparsa la ricostruzione offerta dal consulente di parte civile VANTAGGIATO Domenico il quale, dopo avere descritto in modo conforme a quanto sin qui esposto la verifica dell'incidente, ha però stimato in 59 Km/h la velocità tenuta dall'autobus e in 80 chilometri orari quella della vettura anch'egli sostenendo, nella sua relazione, che <<ove l'autobus avesse tenuto una velocità contenuta nei limiti dei 30 chilometri orari vigenti, l'impatto non si sarebbe verificato perché il conducente sarebbe riuscito ad arrestare il pesante mezzo prima di giungere in corrispondenza della zona d'urto>>, precisando che <<se si considera, infatti, che l'emergenza è sorta, per il conducente dell'autobus, almeno un secondo prima dell'istante in cui ha iniziato a frenare, quando egli si trovava ad una distanza dalla zona d'urto pari a 18,41 metri, e se si tiene presente che lo spazio di frenatura, per un veicolo che procedeva alla velocità di 30 km/h.. è pari a 14,23 metri, va da sé che, ove la velocità fosse stata contenuta nei limiti vigenti, il conducente avrebbe potuto agevolmente arrestare il veicolo ad una distanza dalla zona d'urto pari metri 4,18 circa>> (vedi pag.11 della relazione).



Il consulente della parte civile ha spiegato che la differenza di 3 chilometri orari rispetto al calcolo operato dallo SCUDELLA nella determinazione della velocità tenuta dal conducente dell'autobus si giustifica con il fatto che il consulente del P.M. non ha tenuto conto dell'energia cinetica perdutasi nell'impatto, in tal modo sostanzialmente spiegando che, di fatto, alcuna difformità vi è sul punto tra le rispettive conclusioni. Ha però rilevato che differenti sono invece le conclusioni per il calcolo di velocità della vettura assumendo che il c.t. del P.M. non ha tenuto conto della componente di energia che la vettura ha assunto a cagione dell'urto del pullman.

Lo SCUDELLA, chiamato nuovamente a deporre dopo l'assunzione della testimonianza del VANTAGGIATO, ha dal suo canto precisato che le proprie conclusioni, quanto alla determinazione della velocità assunta dai veicoli, non sono in contrasto con quelle del consulente di parte civile atteso che, nel calcolo delle stesse, egli non ha tenuto conto delle energie cinetiche menzionate dal VANTAGGIATO; quanto alla vettura, ha spiegato di non avere calcolato l'aliquota menzionata dal VANTAGGIATO ritenendo la stessa particolare e variabile e stimando più

opportuno non tenerne conto anche in considerazione del fatto, che indipendentemente da quegli ulteriori fattori, sia la vettura che l'autobus risultavano avere tenuto una velocità in violazione dei limiti loro imposti; ha quindi concluso che, ove invece, nella determinazione della velocità dei veicoli, avesse tenuto conto di quegli ulteriori fattori, sarebbe pervenuto alle medesime conclusioni del consulente di parte civile.

Anche il consulente VANTAGGIATO ha spiegato in che modo si giustifica quella differenza di velocità imposta ai mezzi su quel tratto di strada rilevando che, *<<per chi viene da San Vito e va verso Taranto, insistono civili abitazioni con uscite sulla strada, praticamente, chi percorre la San Vito - Taranto, si potrebbe trovare nelle condizioni di dovere far fronte improvvisamente a situazioni di emergenza dovute alla fuoriuscita di abitanti sul campo del sinistro. Viceversa nella direzione opposta una situazione del genere è più controllabile, perché per arrivare nella corsia di marcia opposta, si dovrebbe attraversare tutta la carreggiata>>* (vedi pag.42 delle fonotranscrizioni d'udienza del 10.10.2002).

Il consulente addotto dall'imputato, ALBANESE Sergio, dopo avere descritto la dinamica del sinistro, ha invece concluso, così radicalmente discostandosi dalle valutazioni degli altri consulenti, che l'autobus viaggiava a 30 chilometri orari e, dunque, nel pieno rispetto del limite di velocità impostogli.

A fronte della sostanzialmente uniforme, puntuale e scientificamente supportata ricostruzione dei consulenti del Pubblico Ministero e della Parte Civile (cfr.: criteri seguiti per la determinazione della velocità dei veicoli, indicati nelle relazioni del consulente del P.M. e della parte civile, cui si fa rinvio), quanto alle totalmente difformi conclusioni dell'ing. ALBANESE, convincente e risolutiva, ai fini della corretta determinazione dei comportamenti di guida tenuti dai conducenti dei veicoli oggetto di analisi, è risultata la precisazione offerta dal c.t. VANTAGGIATO il quale ha spiegato che, per pervenire a quelle differenti conclusioni (che non rispecchiano la reale dinamica dei fatti) è stato utilizzato un sistema di calcolo non idoneo a ricostruire la velocità effettiva dei mezzi lì dove, come nel caso di specie, i veicoli sono giunti all'impatto in frenata; ha infatti evidenziato che quella impiegata dal consulente della Difesa è formula matematica idonea a determinare la velocità solo in assenza completa di impatto ed in caso di arresto del veicolo in fase di frenata, conducendo, in caso di impatto conseguente a frenata, a conclusioni erronee. La suddetta precisazione, in una alla sostanzialmente concorde, precisa e dettagliata analisi dei consulenti del P.M. e della Parte Civile, conduce a ritenere senz'altro corrispondente alla realtà dei fatti la tenuta di

una velocità ben oltre il limite impostogli da parte del DI PIPPA; deve, per i medesimi motivi, essere condivisa anche la conclusione, espressa sulla scorta di calcoli matematici dai suddetti consulenti in merito al fatto che l'evento non si sarebbe verificato lì dove il DI PIPPA avesse osservato il limite di velocità di 30 km/h.

L'imputato, nel corso dell'esame cui si è sottoposto, ha dichiarato che quel giorno egli procedeva a velocità moderata quando si avvide del sopraggiungere della vettura che procedeva sbandando contromano asserendo di essersi quindi spostato sulla destra ma di non avere potuto evitare l'impatto con la vettura. Ha dichiarato di non avere effettuato alcuna frenata, di conoscere bene quel tratto di strada e le sue insidie rispondendo, a domanda del Pubblico Ministero, che egli ben conosceva della esistenza di quel limite di 30 chilometri orari vigente, seppure abbia anche riferito di avere, dopo il sinistro, interpellato gli enti competenti, nutrendo dubbi sulla ragionevolezza di quella segnaletica.

Dalla documentazione in atti emerge che, in conseguenza dell'incidente il GIUSTI riportò lesioni che ne causarono il decesso e che la causa dello stesso fu individuata in <<trauma cranio-encefalico in politraumatizzato (v. Verbale di ispezione del cadavere del dott. CHIRONI in cui si legge, dopo la descrizione delle plurime ferite riscontrate: <<in conclusione, essendo soddisfatti i criteri di causalità con l'evento lesivo di cui è notizia, non si richiede riscontro autoptico>>).

Dalla documentazione amministrativa acquisita al fascicolo per il dibattimento emerge poi che:

-con comunicazione del 26.3.1998 il Dirigente del Servizio Area Tecnica della Provincia di Taranto, rispondendo a richiesta del Comando di Polizia Municipale di Taranto, riferiva che, nel tratto della strada provinciale da Taranto bivio Toscano sino all'innesto con il Viale per la difesa militare <<è installata la segnaletica prevista dal c.d.s. comprensiva di pannelli indicanti zona abitata con relativo limite di velocità regolamentato dallo stesso codice della strada. Questo ufficio non è a conoscenza della presenza di diversa segnaletica >>;

-comunicazione a firma del Dirigente il Servizio Manutenzione Strade e segnaletica della Provincia di Taranto data 19.6.2003 in cui, rispondendo a quesito formulato da GIUSTI Rosa, si dichiara: <<<il giorno 16.1.1998 il limite di velocità, relativo alla c.d. curva dei Polesani (S.P. nr.99 San Vito-Taranto) era pari a trenta (30 km/h) successivamente modificato a cinquanta (50 km/h) a partire dal 21.1.2000 con ordinanza nr.4/2000.>>

Dall'istruzione è emersa in modo inequivocabile la sussistenza del fatto e, in particolare, il nesso causale tra la condotta colposa del DI PIPPA -consistente nel non aver regolato la velocità del veicolo in modo tale che, avuto riguardo alle condizioni del manto stradale reso viscido dalla pioggia e dalla umidità proveniente dal mare, fosse evitato qualsiasi pericolo per la sicurezza delle persone e delle cose, e nel non avere osservato la segnaletica stradale che imponeva di non superare i 30 chilometri orari- e le gravi lesioni patite del GIUSTI, che ne determinarono la morte.

Devono, infatti, per i motivi sopra esposti, essere condivise le conclusioni rassegnate dai consulenti dell'imputato e della Parte Civile in merito al fatto che, ove il DI PIPPA avesse osservato il limite di 30 chilometri orari impostogli, l'incidente non si sarebbe verificato; giova, sul punto, richiamare quanto osservato dal c.t. VANTAGGIATO: *<<ove l'autobus avesse tenuto una velocità contenuta nei limiti dei 30 chilometri orari vigenti, l'impatto non si sarebbe verificato perché il conducente sarebbe riuscito ad arrestare il pesante mezzo prima di giungere in corrispondenza della zona d'urto....se si considera, infatti, che l'emergenza è sorta, per il conducente dell'autobus, almeno un secondo prima dell'istante in cui ha iniziato a frenare, quando egli si trovava ad una distanza dalla zona d'urto pari a 18,41 metri, e se si tiene presente che lo spazio di frenatura, per un veicolo che procedeva alla velocità di 30 km/h.. è pari a 14,23 metri, va da sé che, ove la velocità fosse stata contenuta nei limiti vigenti, il conducente avrebbe potuto agevolmente arrestare il veicolo ad una distanza dalla zona d'urto pari metri 4,18 circa>>*. Tale conclusione, supportata da dati tecnici, costituisce elemento probatorio che conduce a ritenere che quella condotta colposa tenuta dal DI PIPPA costituì una certa concausa dell'evento essendo emerso che ove l'imputato avesse conformato la sua condotta di guida alle regole vigenti in quel tratto di strada, l'incidente mortale non si sarebbe verificato; cosicché, se pure, sotto il profilo della graduazione della colpa, debba affermarsi che il comportamento del conducente della vettura costituì causa determinante del grave sinistro (dall'istruzione è emerso che fu la vettura, che procedeva ad una velocità oltre i limiti imposti, ad invadere la opposta corsia di marcia), è altrettanto provato che il DI PIPPA, con la propria condotta di guida, contribuì in maniera decisiva all'evento atteso che non fu in grado di evitare la collisione non avendo potuto arrestare prima il veicolo da lui condotto, giacché anch'egli procedeva ad velocità superiore ai limiti impostigli; ove, invece, avesse adeguato la guida al limite di 30 chilometri orari, avrebbe potuto evitare l'incidente arrestando il veicolo circa quattro metri prima rispetto al punto di collisione. Sul punto, ha osservato, con orientamento condivisibile la Suprema Corte che *<<in tema di rapporto di causalità, avendo il*

legislatore penale optato per la teoria della "par condicio", come emerge dalla lettura dell'art. 41 Cod. Pen., qualsivoglia comportamento (addebitabile all'agente), che si ponga come precedente nella verifica della serie di accadimenti concludentisi, poi, con l'evento, oggetto dell'addebito, deve ritenersi concausa, in senso giuridico, dello stesso>> (v. Sent. nr.01370 del 22/12/1988 - 01/02/1989, Sez. 4).

Quanto, poi, alle argomentazioni difensive in merito alla sussistenza di una incongruenza, sotto il profilo della imposizione dei limiti di velocità, nel tratto di strada in questione e alla non giustificazione della presenza di quel restrittivo segnale di 30 chilometri orari, le stesse non possono ritenersi influenti ai fini della corretta ricostruzione dell'evento e della addebitabilità del fatto al DI PIPPA: è invero incontrovertibilmente emerso che nel tratto di strada percorso dall'imputato esisteva un limite di velocità di 30 chilometri orari e, sul punto, anche lo stesso DI PIPPA, nel corso dell'esame, ~~ha riferito che egli era ben consapevole~~ della esistenza di quel segnale (non era, infatti, per sua ammissione, la prima volta che egli svolgeva il proprio servizio lungo quella via), cosicché, non può revocarsi in dubbio che l'aver tenuto una velocità superiore al limite imposto (si rimanda alle considerazioni dei consulenti del P.M. e della Parte Civile, quanto alle ragioni che giustificavano quella limitazione di velocità) e, peraltro, il non avere commisurato l'andatura alle condizioni del manto stradale che imponevano maggiore prudenza, integri violazione al codice della Strada, condotta colposa che, per quanto sopra esposto, contribuì a cagionare l'evento.

L'elemento materiale e quello psichico del delitto in contestazione sono dunque sussistenti e la penale responsabilità dev'essere affermata, con conseguente condanna del prevenuto, riconosciute sussistenti circostanze attenuanti generiche, da ritenersi equivalenti all'aggravante contestata in considerazione dell'incensuratezza, alla pena di mesi 7 di reclusione.

Il pagamento delle spese processuali va posto, ex lege, a carico dell'imputato.

In considerazione dell'incensuratezza, può esprimersi una prognosi favorevole sul futuro comportamento dell'imputato, al quale può quindi essere concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena.

Alla condanna consegue la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida per la durata di mesi sei.

L'imputato dev'essere condannato a risarcire alle parti civili i danni da queste patiti da liquidarsi in separato giudizio.

Il pagamento delle spese processuali in favore delle costituite parti civile va posto ex lege a carico del predetto imputato e le spese medesime devono essere liquidate, sulla base delle note presentate dalla Difesa di parte civile, in complessivi euro 2400,00.

Tenuto conto del notevole carico processuale e della conseguente materiale impossibilità di sottrarre tempo alle istruttorie per redigere tutti i provvedimenti nell'immediatezza della decisione il termine per il deposito della motivazione viene fissato in giorni 90.

P. Q. M.

Visti gli artt. 533, 535, c.p.p. dichiara DI PIPPA Francesco colpevole del reato a lui ascritto e, riconosciute le circostanze attenuanti generiche equivalenti alla contestata aggravante, lo condanna alla pena di mesi 7 di reclusione, oltre al pagamento delle spese processuali.

Pena sospesa.

Dispone la sospensione della patente di guida per la durata di mesi sei.

Visti gli artt. 538 e ss. c.p.p.;

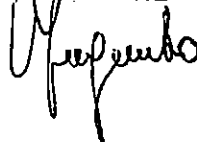
condanna l'imputato a risarcire alle parti civili i danni da queste sofferti da liquidarsi in separato giudizio.

condanna inoltre l'imputato a rifondere alle parti civili spese ed onorario di costituzione e difesa che liquida in complessivi euro 2400,00.

Fissa in giorni 90 il termine per il deposito della motivazione.

Taranto, 12.2.2004.

IL GIUDICE



**DICHIARAZIONE DI IMPUGNAZIONE
CON MOTIVI CONTESTUALI**

Per **DI PIPPA Francesco** (n. a Castellaneta il 05.09.1948) avverso la sentenza n.475/04 emessa dal Tribunale Monocratico di Taranto, 1° sezione, in data 12.02.2004, con la quale l'imputato veniva condannato alla pena di mesi sette di reclusione.

*** * ***

L'imputato deve essere assolto per non aver commesso il fatto ovvero ai sensi dell'art.530, 2 co., c.p.p.

Il giudice di primo grado ritiene di interpretare la evidente anomalia relativa al differente limite di velocità riscontrato sul tratto di strada del sinistro, adagiandosi sulle conclusioni del consulente di parte civile, che non possono condividersi.

Sin dal primo rapporto redatto dal Comando dei Vigili Urbani di Taranto si evidenzia la anomalia della segnaletica stradale, con riferimento al limite di velocità, la quale *"se invece si supera il rettilineo e quindi il teatro del sinistro, continuando verso Taranto, in località Marechiaro, vi è altro segnale verticale di "Rallentare - porsi a 50 Km/h".*

Non è infatti possibile tenere una velocità di 30Km/h e poi rallentare e porsi ad una velocità di 50Km/h.

La stessa anomalia viene riscontrata dal C.T.U. il quale, a pag. 44 della sua relazione, evidenzia come *"non vi è il fine limite"* dopo la doppia curva da percorrere alla velocità di 30Km/h.

A tal proposito, viene interpellato l'ente Provincia, il quale risponde *"di non essere a conoscenza di limiti diversi da quelli relativi alle zone abitate"* (v. rapporto VV.UU. pag.4) e quindi di 50Km/h.

*

Il giudice, sul punto, aderisce in toto alle argomentazioni del C.T.P., le quali appaiono del tutto illogiche e contraddittorie.

Non è infatti possibile, in quanto non previsto dal C.d.S., che su un tratto di strada vi siano due velocità diverse per ogni corsia di marcia e cioè una corsia da percorrere alla velocità di 50Km/h ed una da percorrere alla velocità di 30Km/h. (v. deposiz. Vantaggiato ud. 10.10.2000 pag.42), in quanto non si comprende come, nel senso di marcia dell'autovettura, *"la situazione è più controllabile"*, mentre nel senso di marcia dell'autobus *"il pericolo...è maggiore"*.

Se ne dovrebbe dedurre che, dovendo attraversare quel tratto di strada, su una corsia si può stare tranquilli, mentre nell'altra mezzeria si dovrebbe porre maggiore attenzione, considerando la maggiore velocità consentita agli autoveicoli.

Allo stesso modo, l'autobus nel percorrere il tratto di strada San Vito/Taranto dovrebbe continuare a viaggiare a 30Km/h sino al segnale che impone di porsi alla velocità di 50Km/h, mentre nel percorrere lo stesso tratto di strada da Taranto/San Vito potrebbe tenere una velocità costante di 50Km/h per tutto il tragitto.

La illogicità della argomentazione accolta dal primo giudicante appare evidente, in quanto avrebbe dovuto ritenere,

al contrario, sussistente il limite di 50Km/h su tutto il tratto di strada, dopo la doppia curva e come comunicato dall'Ente Provincia, e di conseguenza valutare la condotta di guida del conducente dell'autobus.

*

Avvalorano la tesi difensiva, le dichiarazioni testimoniali raccolte nell'immediatezza: tutti i testi confermano una velocità regolare dell'autobus (v. ud. 01.06.1999 teste Murianni Andrea ed ud. 08.02.2001 teste Alfeo Erica), nonché la prossimità della fermata dell'autobus ad una distanza di circa 25 mt. dal punto di impatto (v. relaz. C.T.U. pag.9) ed ancora la presenza di persone in attesa dell'arrivo dell'autobus, per cui non appare credibile l'ipotesi accusatoria dell'andatura del mezzo a circa 56 Km/h, se lo stesso deve successivamente effettuare una fermata a circa 25 mt.

Inoltre, il giudice non considera che il mezzo esce da una doppia curva, per cui non può tenere una andatura elevata (peraltro non riscontrata da alcun teste) se si approssima ad un'altra fermata.

*

Il giudice non considera adeguatamente nella motivazione il comportamento tenuto dai due conducenti.

L'autista dell'autobus, avvistato il pericolo di collisione, (v. relaz. C.T.U. pag.43) devia verso dx e frena per arrestare il mezzo.

Il C.T.U. sostiene che l'autovettura, completamente priva di controllo, all'uscita della curva è ad un tempo di -3 sec. dal punto d'impatto, per cui se l'autobus avesse tenuto la velocità

di 30 Km/h non vi sarebbe stata la collisione, ma sarebbe andata a collidere contro un muro.

L'ipotesi prospettata non ha alcun pregio, in quanto il C.T.U. non considera che l'autovettura, del tutto priva di controllo, tiene una traiettoria sinusoidale che l'avrebbe portata comunque a collidere con l'autobus (v. relaz. C.T.P. Albanese).

Il giudice, quindi, non considera che la responsabilità del sinistro è tutta da addebitare alla condotta di guida estremamente imprudente del conducente dell'auto, il quale viaggia a velocità sostenuta, malgrado la presenza di una curva e di un fondo stradale reso viscido dalla pioggia.

Il conducente dell'autobus pone in essere tutte le manovre di emergenza per evitare la collisione: devia verso dx e frena con tutte le sue forze, ma l'impatto con l'autovettura è inevitabile sia per la traiettoria sinusoidale e sia perché il conducente ha ormai perso il controllo della sua auto.

Inoltre, dopo la collisione avviene la rottura dei freni anteriori dell'autobus (v. relaz. C.T.U. pag. 9 e 10) per cui l'autista tira con tutte le sue forze il freno di stazionamento per arrestare il mezzo, ma occorre considerare che sino a quel momento, l'autobus viaggia, per un tempo stimabile intorno al 1,5 sec., praticamente senza freni, per cui anche il calcolo del C.T.U. appare falsato in assenza di questa ovvia valutazione, da lui riscontrata anche in perizia.

Il comportamento dell'autista dell'autobus è quindi ineccepibile, tanto da farlo ritenere al C.T.P. meritevole di encomio (v. periz. Albanese pag.12) , considerando la presenza,

a circa 25 mt. dal punto di impatto, di altri passeggeri in attesa di salire sul mezzo.

*

Il giudice non considera, inoltre, la circostanza che dal rapporto dei VV.UU. si nota come *"la cintura di sicurezza era riavvolta nella sua sede"* (v. rapporto pag.5), per cui il suo mancato uso può aver senz'altro aggravato l'evento.

*

Il giudice non considera quanto ribadito dalla giurisprudenza della S.C. in casi analoghi: *"l'obbligo del conducente di regolare la velocità del veicolo in modo che, avuto riguardo alle caratteristiche, allo stato e al carico del veicolo stesso, alle caratteristiche e alle condizioni della strada e del traffico e a ogni altra circostanza di qualsiasi natura, sia evitato ogni pericolo per la sicurezza delle persone e delle cose e ogni altra causa di disordine per la circolazione (art.141 del Dlgs 30 aprile 1992 n.285) si ricollega al principio secondo cui il conducente ha anche l'obbligo di prevedere le imprudenze e le negligenze altrui, purché ragionevolmente prevedibili e probabili, e non soltanto possibili. Infatti, detto obbligo va anche contemperato con l'altro principio per cui il conducente può e deve far affidamento nell'altrui condotta di guida che abbia tutta l'apparenza della normalità: è quindi pacifico che l'obbligo di regolare adeguatamente la velocità in relazione alle caratteristiche del veicolo e alle condizioni ambientali non può essere inteso nel senso che il conducente debba sempre essere in grado di fronteggiare qualsiasi evenienza, anche al di là del limite della normale prevedibilità degli eventi. (Nella specie,*

relativa a omicidio colposo conseguente a incidente stradale era stato accertato in fatto che l'imputato procedeva a velocità compresa nei limiti consentiti e, pur tuttavia, il giudice di merito aveva ritenuto violato il disposto del surrichiamato articolo 141 del codice della strada; la Corte ha annullato senza rinvio la sentenza di condanna, rilevando la contraddittorietà della motivazione sull'affermazione di responsabilità, giacché in questa si evidenziava la "dissennata" e "inopinata" manovra del deceduto, conducente di altro veicolo: trattavasi, secondo i giudici di legittimità, di condotta imprevedibile e tale da non consentire di farne discendere un addebito di responsabilità per la verifica dell'incidente nei confronti dell'imputato, non potendo l'obbligo sancito dall'art. 141 essere inteso nel senso che il conducente debba essere sempre in grado di fronteggiare qualsiasi evenienza anche al di là del limite della normale prevedibilità degli eventi. Cass. Sez. IV 3 maggio- 30 luglio 2001 n.30020, Ric. Vischi."

*

Per tutti i motivi suesposti e per le circostanze indicate, alla stregua dell'art. 133 c.p., le attenuanti devono essere concesse, nel bilanciamento di gravità, con criterio di prevalenza sulla aggravante contestata, al fine di adeguare la pena al fatto di reato contestato.

P.Q.M.

Si chiede la riforma della impugnata sentenza.

Avv. Matteo Giaccari

Taranto, li



Avv. MARIA PACIARIELLO
Via Argentina, 43-Tel. 099/7381310
74100 TARANTO

**Tribunale civile di Taranto
Citazione di testimoni**

Istante l'Avv. Maria Paciariello, difensore della Signora Giannico Angela nella causa promossa da Di Pippa Francesco dinanzi al Tribunale civile di Taranto, Io sottoscritto Aiutante Ufficiale Giudiziario presso la Corte d'Appello di Lecce - Sezione distaccata di Taranto

HO INTIMATO A

- Responsabile Ufficio del personale dell' AMAT, domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda in Taranto alla via C. Battisti 657;
- Di Bello dott. Daniele, via Toscana n.3 Taranto;

di comparire dinanzi al Tribunale civile di Taranto - Uffici di via Marche - Dott. Sergio Cassano, all'udienza che questi terrà il giorno **17 maggio 2004**, alle ore 9.00 col seguito, per essere ascoltati come testimoni. Avverto che, non comparendo, potranno esservi costretti con la forza pubblica.

Taranto, li

29 MAR. 2004

OLGA ABATEMAITE
COLLABORATORE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

Io, sottoscritto Assistente UNEP presso la Corte d'Appello di Lecce - Sezione distaccata di Taranto, richiesto dall'Ufficiale Giudiziario, ho notificato il suesteso atto a:

- Responsabile Ufficio personale dell'AMAT, domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda in Taranto alla via Cesare Battisti n. 657, ivi recandomi e consegnandone copia a mani di

a mani dell'impiegato

addetto alla Segreteria, notificato alla decisione di

II

VITO TAMBURRANO
UFFICIALE GIUDIZIARIO B.3
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

3326237800

↓ cellule

Avv. Paciariello

186
Importo atto €29
Taranto;
UFFICIALE GIUDIZIARIO
Cronologico
29 MAR 2004

COD. AZIENDA/FILIALE 1 - RAGIONE SOCIALE Azienda per la Mobilita' nell'Area di Taranto POS. INPS 7800449608 00

MATRICOLO/COD. MECC. 0000134847/134847 - DI PIPPA FRANCESCO
INDIRIZZO VIA ENRICO MASTROBUONO, 3 - 74011 - CASTELLANETA (TA)



COD. E POSIZIONE INAIL 20 - 71021230/20
Codifica: INPS: 1 - OPERAT. DI ESERCIZIO - 183
DATA NASCITA 5/09/1948 DATA ASSUNZIONE 6/07/1971 DATA LICENZIAMENTO 28/02/2003 CODICE FISCALE DPPFNC48P05C136B CODICI COSTO 04.02.12.01.00.00.00.00.00.
DATA EMISSIONE 27/02/2003 PERIODO COMPETENZA 02/2003 - Febbraio ORE LAV. 30 GG. LAV. 26 GG. RETR. 4 SETT. 4 DIFF. MIN. N. PROGRESSIVO 14392

PAGA BASE 689,93 CONTINGENZA 540,51 SCATTI ANZIANITA' 166,98
I.V.C. PROT. 23/07/93 10,46 TRATT. SOST. CCNL 1,88 COMP. ACC. UNIFICATE 38,59
INDENNITA' DI MENSA 18,34 TRATT. SOST. C.I.A. 51,67 TRAT. SOST. ULT. SCATTI 17,74
MIN. TAB. AL. 31-12-79 147,10 INCIDENZA 5% 6% 6,06 T.D.R. 54,01

COD.	DESCRIZIONE	ORE/GG.	%	DATO BASE	RITEINUTE	COMPETENZE
1	RETRIBUZIONE ORDIN.	30,00		53,00367		1.590,11
380	QUOTA SOC. CIRCOLO AZ			2,58228	2,58	
560	ZURIGO ASSICURAZIONI			11,87851	11,88	
129	IND. AGENTE UNICO	6,08		0,30987		1,88
110	MAGGIOR. LAV. NOTT. 20%	0,50	20,00	1,90269		0,95
246	DETRAZ. GG MALATTIA	5,00		53,00367	265,02	
240	GIORNI INFORTUNIO	5,00				
245	DETRAZ. GG. INFORTUNIO	5,00		53,00367	265,02	
31	FERIE GODUTE	14,00				
174	STR. FERIALE 10% TFR	0,08	10,00	10,10936		0,81
421	PREMIO GG. PRODUOT.	1,00		2,26517		2,27
103	INDENNITA' DI TURNO	1,00		0,52000		0,52
157	DIFF. PAGA INFORTUNIO			166,05000		166,05
164	IND. VEN. BIGL. ANNUALE			49,58000		49,58
167	ORE GUIDA x IND. BIGL.	6,08				
168	BIGLIETTI VENDUTI					
230	INFORTUNIO INAIL 60%			253,55000		253,55
330	ANTICIPAZIONE T.F.R.			14.000,00000		14.000,00
422	PREMIO EVIT. SINISTRI			84,22000		84,22
445	DISAVAN. CASSA SOCCOR			115,27000	115,27	
544	ACCREDITO FERIE	1,00				
545	REC. FERIE IN C/RIPOS.	7,00				
211	MALATTIA	5,00		82,36000		411,80

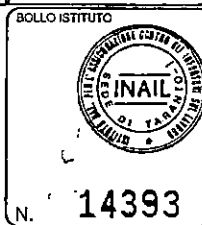
Premio Ris./EEI mese 49,58
Decontribuzione mese 49,40
65 CONTRIBUTO F.P.L.D. 8,8900 1.151,00 102,32
6 IMPON. INPS TARANTO 1.151,00
Tot. rit. sociali 102,32
Imponibile Fiscale 1.929,38

NOTE
Acc. c.c. n.: 30027718 BANCO POSTA
Data valuta: 28/02/2003 POSTE ITALIANE
TOTALE RITENUTE 5.075,95 TOTALE COMPETENZE 16.561,74
NETTO IN BUSTA

ARR. PRECEDENTE ARR. ATTUALE
Continua su foglio numero 00000014393

SPETTANTI GODUTE RESIDUE SPETTANTI GODUTE RESIDUE SPETTANTI GODUTE RESIDUE
FERR. A.P. FERR. A.P. FERR. A.P.
A.C. A.C. A.C.
ACCANT. TFR IMP. FISC. ANNO IMPOSTA PAGATA DETRAZ. EFFETTUATE

COD. AZIENDA/FILIALE 1		RAZIONE SOCIALE Azienda per la Mobilita' nell'Area di Taranto		POS. INPS 7800449608 00
MATRICOLA/COD. MECC. 0000134847		DIPENDENTE DI PIPPA		FRANCESCO
INDIRIZZO VIA ENRICO NASTROBUONO, 3 - 74011 - CASTELLANETA (TA)				
Codifica INPS : 1		OPERAT. DI ESERCIZIO - 183		COD. E POSIZIONE INAIL 20 - 71021230/20
DATA NASCITA 5/09/1948	DATA ASSUNZIONE 6/07/1971	DATA LICENZIAMENTO 28/02/2003	CODICE FISCALE DPPFNC48P05C136B	CODICI COSTO 04.02.12.01.00.00.00.00.
DATA EMISSIONE 27/02/2003	PERIODO COMPETENZA 02/2003 - Febbraio	ORE LAV. 30	GG. LAV. 26	GG. RETR. 4
				DIFF. MIN.
				N. PROGRESSIVO 14393



Segue da foglio numero : 00000014392

COD.	DESCRIZIONE	ORE/ GG.	%	DATO BASE	RITENUTE	COMPETENZE
	Ded. art.10/bis TUIR			25,65		
	Impon. fiscale netto			1.903,73		
	Irpef del mese lorda			477,08		
	Detrazioni fiscali			88,32		
	Irpef del mese netta					388,76
	Add.Reg. rata pagata					37,35
	Add.Com. rata pagata					13,34
	Tfr deduzione totale			9.167,11		
	Tfr impon./rit.fisc.	23,9400		36.813,15		3.874,41

NOTE

Acc. c.c. n.: 30027718
Data valuta : 28/02/2003

BANCO POSTA
POSTE ITALIANE

ARR. PRECEDENTE

ARR. ATTUALE

TOTALE RITENUTE

TOTALE COMPETENZE

5.075,95

16.561,74

NETTO IN BUSTA

11.486,00

(Lire 22.239.997)

PERI.	SPETTANTI	GODUTE	RESIDUE	PERI.	SPETTANTI	GODUTE	RESIDUE	PERI.	SPETTANTI	GODUTE	RESIDUE
FEAR.	36,00	7,20	28,80	FEAR.	0,00	0,00	0,00	FEAR.	0,00	0,00	0,00
A.C.	36,00	0,00	36,00	A.C.	0,00	0,00	0,00	A.C.	0,00	0,00	0,00
ACCANT. TFR				IMPOSTA PAGATA				DETRAZ. EFFETTUATE			
	139,05		3.958,74		784,47		176,64				
DETRAZ.	Figli	139,05		Altre pers.	16g.Det.Men.						
	64,561		23,761		28						

COD. AZIENDA/FILIALE 1 - RAGIONE SOCIALE Azienda per la Mobilita' nell'Area di Taranto POS. INPS 7800449608 00

MATRICOLA/COD. MECC. 0000134847/134847 DIPENDENTE DI PIPPA FRANCESCO

INDIRIZZO VIA ENRICO MASTROBUONO, 3 - 74011 - CASTELLANETA (TA)

Codifica INPS : 1 - MANSIONE - LIVELLO OPERAT. DI ESERCIZIO - 183

COD. E POSIZIONE INAIL 20 - 71021230/20

DATA NASCITA 5/09/1948 DATA ASSUNZIONE 6/07/1971 DATA LICENZIAMENTO 28/02/2003 CODICE FISCALE DPFNC48P05C1368 CODICI COSTO 04.02.12.01.00.00.00.00.

DATA EMISSIONE 27/03/2003 PERIODO COMPETENZA 03/2003 - Marzo ORE LAV. 195,00 GG. LAV. 30 GG. RETR. 26 SETT. 5 DIFF. MIN. N. PROGRESSIVO

PAGA BASE : 689,93 CONTINGENZA : 540,51 SCATTI ANZIANITA' : 166,98
I.V.C. PROT. 23/07/93 : 10,46 TRATT. SOST. CNL : 1,88 COMP. ACC. UNIFICATE : 38,59
INDENNITA' DI MENSA : 18,34 TRATT. SOST. C.I.A. : 51,67 TRAT. SOST. ULT. SCATTI : 17,74
MIN. TAB. AL 31-12-79 : 147,10 INCIDENZA 5% o 6% : 6,06 T.D.R. : 54,01

Totale : 1.590,11

COD.	DESCRIZIONE	ORE/GG.	%	DATO BASE	RITENUTE	COMPETENZE
246	DETRAZ. GG MALATTIA	24,00		53,00367	1.272,03	
31	FERIE GODUTE	3,00				
421	PREMIO GG. PRODUKT.	2,00		2,26517		4,53
103	INDENNITA' DI TURNO	2,00		0,52000		1,04
32	FERIE RESID. RETR. C.A.	30,00		53,00367		1.590,11
70	TREDICESIMA	2,00		132,50917		265,02
71	QUATTORDICESIMA	2,00		132,50917		265,02
545	REC. FERIE IN C/RIPOS	1,00				
829	DET. GG 13/14 MAL. INF	8,50		53,00367	450,53	
211	MALATTIA	24,00		80,00000		1.920,00
153	IND. VEND. BIGLIETTI			27,26000		27,26
298	ADDEBITO BIGLIETTI			100,00000	100,00	
272	ADDEB. X RISAC. DANNI			188,00000	188,00	
560	ZURIGO ASSICURAZIONI			11,87851	11,88	
560	ZURIGO ASSICURAZIONI			11,87851	11,88	
560	ZURIGO ASSICURAZIONI			11,87851	11,88	
560	ZURIGO ASSICURAZIONI			11,87851	11,88	
560	ZURIGO ASSICURAZIONI			11,87851	11,88	
560	ZURIGO ASSICURAZIONI			11,87851	11,88	
560	ZURIGO ASSICURAZIONI			11,87851	11,88	
560	ZURIGO ASSICURAZIONI			11,87851	11,88	
560	ZURIGO ASSICURAZIONI			11,87851	11,88	
332	TRATT. FINE RAPPORTO			47.805,35000		47.805,35

Premio Ris./EET mese 27,26
Decontribuzione mese 27,56
Premio Ris./EET anno 113,27
Decont. gia' applicata 113,36
Rec. Decontribuzione 38,48
65 CONTRIBUTO F.P.L.D. 0,8900 441,00 39,20

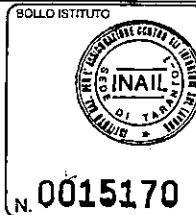
NOTE
Acc. c.c. n.: 30027718 BANCO POSTA
Data valuta : 28/03/2003 POSTE ITALIANE

TOTALE RITENUTE 48.841,38 TOTALE COMPETENZE 52.170,80

NETTO IN BUSTA
Continua su Foglio numero
00000015170

ARR. PRECEDENTE ARR. ATTUALE
SPETTANTI GODUTE RESIDUE SPETTANTI GODUTE RESIDUE
FERIE ACC. ACCANT. TFR IMP. FISC. ANNO IMPOSTA PAGATA DETRAZ. EFFETTUATE
DETRAZ.

COD. AZIENDA/FILIALE 1		RAZIONE SOCIALE Azienda per la Mobilita' nell'Area di Taranto		POS. INPS 7800449608 00	
MATRICOLA/COD. MECC. 0000134847\		DIPENDENTE DI PIPPA		FRANCESCO	
INDIRIZZO VIA ENRICO MASTROBUONO, 3 - 74011 - CASTELLANETA (TA)					
Codifica INPS : 1 -		MANSIONE - LIVELLO OPERAT. DI ESERCIZIO - 183		COD. E POSIZIONE INAIL 20 - 71021230/20	
DATA NASCITA 5/09/1948	DATA ASSUNZIONE 6/07/1971	DATA LICENZIAMENTO 28/02/2003	CODICE FISCALE DPPFNC48P05C136B	CODICI COSTO 04.02.12.01.00.00.00.00.00.	
DATA EMISSIONE 27/03/2003	PERIODO COMPETENZA 03/2003 - Marzo	ORE LAV. 195,00	GG. LAV. 30	GG. RETR. 25	SETT. 5
					DIFF. MIN. N. PROGRESSIVO 0015170



Segue da foglio numero : 00000015169

COD.	DESCRIZIONE	ORE/GG	%	DATO BASE	RITENUTE	COMPETENZE
	IMPON. INPS TARANTO			1.004,00		
	Tot. rit. sociali			39,20		
	Imponibile Fiscale			2.311,16		
	Imponibile fisc.anno			6.269,90		
	Ded. Annua Art. 10/bis			3.362,85		
	Imp. fisc. netto anno			2.907,05		
	Irpef lorda annuale			668,62		
	Cong. detrazioni			176,62		
	Irpef netta annuale			492,00		
	Irpef gia' pagata			784,47		
	Irpef a credito					292,47
	Impon. Addizionale			6.269,90		
	Add. Reg. Fissa dovuta	1,4000		87,78		
	Add. Com. Var. dovuta	0,5000		31,35		
	Add. Reg. Cong. pagata				87,78	
	Add. Com. Cong. pagata				31,35	
	Add. Reg. rata pagata				336,20	
	Add. Com. rata pagata				120,07	
	T.F.R. 31/12 A.P.			47.425,38		
	RIV. TFR 31/12 A.P.			106,70		11,74
	Riv. tassata AA.PP.			719,77		
	T.F.R. Anno Corr.			273,27		
	Contributo F.p.I.d.			9,56		9,56
	Tfr. accantonan. lordo			47.795,79		
	Tfr. deduzione totale			9.167,11		
	Tfr. somme gia' erog.					45.980,26
	Tfr. irpef gia' pagata			8.813,07		
	Tfr. detrazione tot.			129,10		
	Tfr. impon./rit. Fisc.	23,9400		37.802,21		107,68

NOTE

Acc. c.c. n.: 30027718
Data valuta : 28/03/2003

BANCO POSTA
POSTE ITALIANE

TOTALE RITENUTE 48.841,38
TOTALE COMPETENZE 52.170,80

NETTO IN BUSTA 3.328,84
(Lire 6.445.533)

ARR. PRECEDENTE						ARR. ATTUALE			3.328,84								
0,58						0,00			(Lire 6.445.533)								
SPETTANTI			GODUTE			RESIDUE			SPETTANTI			GODUTE			RESIDUE		
PERI A.P.	36,00	36,00	0,00	FEST. A.P.	0,00	0,00	0,00	PERI A.P.	0,00	0,00	0,00						
A.C.	36,00	5,20	30,80	A.C.	0,00	0,00	0,00	A.C.	0,00	0,00	0,00						
ACCANT. TFR			IMP. FISC. ANNO			IMPOSTA PAGATA			DETRAZ. EFFETTUATE								
-			5,02			6.269,90			492,00								
Figli			!Altre pers. !Gg. Det. Men. !Gg. Det. Ann.														
129,11			47,51			31			59								



COMUNE DI TARANTO
RIPARTIZIONE V - UFFICIO ANAGRAFE



Certificato di RESIDENZA

N. _____ Reg.

L' UFFICIALE DI ANAGRAFE

sulla scorta delle risultanze dell' Anagrafe della popolazione residente, certifica che:

CF. DI PIPPA Francesco

1948

di Michele e Bruno

n. Castellaneta 5/9/1948 (n. 291 p. I s. A.)

egt. Giannico Angela-Castellaneta 22/4/1972

atto n. 27 p. II s. A. PP. 95144

residente 26/6/1972 da Castellaneta

autista

Corso Italia 79

lic. licem.

è residente in questo Comune.

Si rilascia in carta libera da valere ai soli effetti amministrativi e, comunque, per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

L' Ufficiale di Anagrafe

74100 Taranto R. _____

Copia

Avv. MARIA PACIARIELLO
Via Argentina, 43-Tel. 099/7381310
74100. TARANTO

Tribunale civile di Taranto
Citazione di testimoni

Istante l'Avv. Maria Paciariello, difensore della Signora Giannico Angela nella causa promossa da Di Pippa Francesco dinanzi al Tribunale civile di Taranto, Io sottoscritto Aiutante Ufficiale Giudiziario presso la Corte d'Appello di Lecce - Sezione distaccata di Taranto

HO INTIMATO A

- Responsabile Ufficio del personale dell' AMAT, domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda in Taranto alla via C. Battisti 657;
 - Di Bello dott. Daniele, via Toscana n.3 Taranto;
- di comparire dinanzi al Tribunale civile di Taranto - Uffici di via Marche - Dott. Sergio Cassano, all'udienza che questi terrà il giorno **17 maggio 2004**, alle ore 9.00 col seguito, per essere ascoltati come testimoni. Avverto che, non comparendo, potranno esservi costretti con la forza pubblica.

Taranto, li

29 MAR. 2004

OLGA ABATEMAITTE
COLLABORATORE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

Io, sottoscritto Assistente UNEP presso la Corte d'Appello di Lecce - Sezione distaccata di Taranto, richiesto dall'Ufficiale Giudiziario, ho notificato il suesteso atto a:

- Responsabile Ufficio personale dell'AMAT, domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda in Taranto alla via Cesare Battisti n. 657, ivi recandomi e consegnandone copia a mani di

[Handwritten signature]
a mani dell'impiegato *[Handwritten signature]*
~~addetto alla Segreteria, notificato alla Sezione alla~~

29/3/2004

VITO LAMBURRANO
UFFICIALE GIUDIZIARIO B.3
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

*certello
di rye*

184
Importo atto 229 MAR 2004
UFFICIALE GIUDIZIARIO

Taranto.li

Spett.le

PRESIDENTE AMAT

SEDE

OGGETTO : richiesta certificato.

Il sottoscritto M. RERA FRANCESCO, dipendente di codesta

Azienda con la qualifica di OPSA M. SERA con la presente

CHIEDE

il rilascio di un certificato di :

- ☐ - dipendenza
- ☐ - I.N.P.S.
- ☐ - I.N.A.I.L. per visita collegiale
- ☐ - Dimostrativo della retribuzione

Mod. ST 08 DAL 1981 AL 1980-

Mod. 01 A 1981 - AL 1989 -

In attesa, porgo distinti saluti.

Mod 90 91-92-93-94-

Taranto li.

24-01-2003

L'Agente

[Handwritten signature]

P.R.

IL 28/01/03

[Handwritten signature]

24 GEN 2003

AMAT SPA.
UFF. SEGRETERIA
PER RICEVUTA

Taranto.li

Spett/le
PRESIDENTE AMAT
SEDE

OGGETTO : richiesta certificato.

Il sottoscritto M. RIVERA FRANCESCO, dipendente di codesta
Azienda con la qualifica di OPER. M. ESERC. con la presente

CHIEDE

il rilascio di un certificato di :

- ☐ - dipendenza
- ☐ - I.N.P.S.
- ☐ - I.N.A.I.L. per visita collegiale
- ☐ - Dimostrativo della retribuzione

MOD. 57 08 DAL 1981 AL

MOD. 01 11 1981 - AL 1989 -

In attesa, porgo distinti saluti.

Taranto li.

24-01-2003

AMAT S.p.A. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	<u>1234</u>
del	<u>24 GEN. 2003</u>
Presidente	☐
Vice Presidente	☐
Consigliere	☐
Direttore	☐
Dirigente Amministrativo	☐
Dirigente Tecnico	☐
Area Contabilità e Bilancio	☐
Area Contr. App. Acq. Magazz.	☐
Area Informatica	☐
Area Movimento	☐
Area Personale	☒
Area Tecnica	☐
Ripartizione Contratti e Appalti	☐
Rip. P.R. - AA. GG. - Sinistri	☐
Ufficio Prodotti del Traffico	☐
Ufficio Ragioneria	☐

l'Agente

[Signature]

1811

Taranto, li **13 FEB. 2003**

Prot. n° : 118/AP.....

Oggetto : Cambio agenti Di Pippa Francesco e Loprete Cataldo

Spett.le

ACT Autolinee dell'Emilia S.p.A.

Via Chiostro n° 50

42100 Reggio Emilia

e p.c. Al dipendente

Di Pippa Francesco

SEDE

" "

Al Sig.

Loprete Cataldo

c/o Ufficio Personale

Autolinee dell'Emilia S.p.A.

Con riferimento alla pratica di cambio in oggetto, si comunica che il ns. dipendente Di Pippa Francesco ha presentato istanza di collocamento in quiescenza con decorrenza 28/02/2003.

Pertanto, il cambio non potrà essere effettuato.

Distinti saluti

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

AMAT S.p.A. - TARANTO	
Prot. Arrivo n° 1972	
del 07 FEB. 2003	
Presidente	☐
Vice Presidente	☐
Consigliere	☐
Direttore	☐
Dirigente Amministrativo	☐
Dirigente Tecnico	☐
Area Contabilità e Bilancio	☐
Area Contr.-App.-Acq-Magazz.	☐
Area Informatica	☐
Area Movimento	☐
Area Personale	☒
Area Tecnica	☐
Ripartizione Contratti e Appalti	☐
Rip. P.R.-AA.GG.-Sinistri	☐
Ufficio Prodotti del Traffico	☐
Ufficio Ragioneria	☐

TARANTO 06 febbraio 2003

Al Sig. DIRETTORE AMAT S.p.A.
Via C. Battisti 657
74100 TARANTO

Al Sig. DIRETTORE GENERALE
ACT Autolinee dell'Emilia
Via Chiostro 50
42100 REGGIO EMILIA

OGGETTO: Richiesta di cambio azienda.

A norma dell'Art. 20, lettera C, del Regolamento R.D. 148/31, i sottoscritti DI PIPPA FRANCESCO, nato a Castellaneta il 05/09/1948, dipendente AMAT S.p.A. di Taranto, assunto il 07/07/1971, attualmente riveste qualifica di Operatore di Esercizio; e LO PRETE CATALDO, nato a San Giorgio Jonico il 23/04/1966, dipendente Autolinee dell'Emilia, Gruppo ACT di Reggio Emilia, assunto 01/04/1997, attualmente riveste qualifica di Operatore di Esercizio; chiedono il cambio di Azienda e l'inserimento in Organico del posto lasciato libero dall'agente al quale subentra.

Certi di accoglienza, si porgono distinti saluti.

Firmato
Di Pippa Francesco
Lo Prete Cataldo

Per comunicazioni:

DI PIPPA FRANCESCO
Via E. Mastrobuono 3
74011 CASTELLANETA (TA)

LO PRETE CATALDO
Via Lungo Crostoso 13
42100 REGGIO EMILIA

10/2

~~A.R.~~

avviso di ricevimento
o di riscossione

☐

Vaglia

☐

Raccomandata

☐

Assicurata

11753819212

0

Numero

Euro

TARANTO

Data di spedizione

Dall'ufficio postale di

A cura del mittente

Destinatario

A.C.T. Autolinee dell'Emilia S.f.A.

Via

CHIOSTRO 50 42100 Reggio Emilia

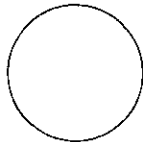
Bollo dell'ufficio postale
di distribuzione
o di pagamento

Data e firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

18/2/1980
FRANCESCO MANFROTTO
REGGIO EMILIA
11753819212

Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento

Tony



4-2/1a.Fr.

Posteitaliane

A.R.

mod. 23-I Cod. 8401

avviso di ricevimento
o di riscossione

AFFRANCATURA
PAGATA



A.M.A.T.

Da restituire a

AZIENDA PER LA MOBILITA'

NELL'AREA DI TARANTO

Via C. Battisti, 657

74100 T A R A N T O



Località

Provincia

Al Presidente
Azienda AMAT-TA

Lo sottoscritto D. P. Fr. Francesco con la
presente comunico le Dimissioni del
servizio per raggiunto anni contributivi.
Per tanto a far data dal 01-03-003
devo essere collocato in quiescenza.

TA, 06-02-003

L. Sind. Solidi
di Fr. Francesco

AMAT S.p.A. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	1901
del	06 FEB. 2003
Presidente	☐
Vice Presidente	☐
Consigliere	☐
Direttore	☐
Dirigente Amministrativo	☐
Dirigente Tecnico	☐
Area Contabilità e Bilancio	☐
Area Contr.-App.-Acq-Magazz.	☐
Area Informatica	☐
Area Movimento	☐
Area Personale	☒
Area Tecnica	☒
Ripartizione Contratti e Appalti	☐
Rip. P.R.-A.A.GG.-Sinistri	☐
Ufficio Proontti del Traffico	☐
Ufficio Ragionerie	☐

7/2



Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto S.p.A.

Codice Fiscale, Partita IVA e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto: 00146330733

Prot. n°: Pr/

534/2003

Taranto, li

11 FEB. 2003

All'agente
Sig. DI PIPPA Francesco

e p.c. DIRETTORE
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
DIRIGENTE TECNICO
AREA PERSONALE
AREA MOVIMENTO
CAPO UNITA' ORG.AMM.P.P.

S E D E

OGGETTO : Accoglimento dimissioni

Riscontriamo la Vs. nota del 06/02/2003 prot. n 1901/2003 con la quale rassegnate le dimissioni da questa Azienda, per comunicare che le stesse vengono accolte.

Pertanto, il Vs. rapporto di lavoro con questa Azienda verrà a cessare a decorrere dal giorno 28/febbraio/2003 quale ultimo giorno lavorativo.

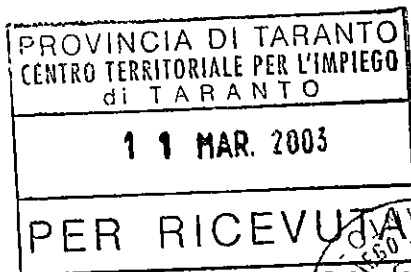
Questo Consiglio di Amministrazione, ritenendo di interpretare il pensiero di tutto il personale, coglie l'occasione per dare atto alla S.V. del lodevole servizio prestato in favore dell'Azienda e della collettività, formulando nel contempo i migliori auguri per un sereno progredire negli anni cogliendo soddisfazioni nell'ambito familiare e sociale.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)

Prot. n°:

1244/2003



Taranto, li 10 MAR. 2003

Spett.le
PROVINCIA DI TARANTO
Centro Territoriale per
L'Impiego di Taranto
Via Salento n. 3
74100 TARANTO

Oggetto: Comunicazione.

Comunichiamo a codesto Spett.le Centro che l'ex agente DI PIPPA Francesco, nato a Castellaneta (TA) il 05/09/1948 e residente a Castellaneta in Via E. Mastrobuono n. 3, in possesso del profilo professionale di Collaboratore d'esercizio parametro 183, ha cessato il rapporto con questa Azienda a decorrere dal 28/02/2003, quale ultimo giorno lavorativo, per dimissioni volontarie.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Enzo MANCO)

Prot. n°:

1220/2003

Taranto, li **11 MAR. 2003**

I.N.A.I.L. ARRIVATA IL
11. MAR 2003 09 :49
SEDE PROVINCIALE DI TARANTO

Spett.le
I.N.A.I.L.
Ufficio Datori di Lavoro
Via Salinella Zona Bestat
74100 TARANTO

Oggetto: Denuncia nominativa degli assicurati ex D. Leg.vo n° 38/2000

Si invia, in allegato alla presente, il modello di denuncia di cessazione del rapporto di lavoro relativamente agli ex dipendenti sotto-elencati, con decorrenza 28/02/2003, quale ultimo giorno lavorativo.

Distinti saluti.

- DI PIPPA
- FORLIANO

Francesco
Antonio

IL PRESIDENTE
(Enzo MANCO)



020146330733

DENUNCIA NOMINATIVA DEGLI ASSICURATI - D.Lgs. n° 38/2000

Posizione Assicurativa Ditta

C.C.

71021230 20

COD. FISC. LAVORATORE

DPPFHC48P05C136B

DATA INIZIO RISCHIO

/ /

DATA FINE RISCHIO

28 / 02 / 2003

Posizione Assicurativa Ditta

C.C.

71021230 20

COD. FISC. LAVORATORE

FRLHTN41H17H882C

DATA INIZIO RISCHIO

/ /

DATA FINE RISCHIO

28 / 02 / 2003

Posizione Assicurativa Ditta

C.C.

/ /

COD. FISC. LAVORATORE

/ / / / / / / / / / / / / / / /

DATA INIZIO RISCHIO

/ /

DATA FINE RISCHIO

/ /

Posizione Assicurativa Ditta

C.C.

/ /

COD. FISC. LAVORATORE

/ / / / / / / / / / / / / / / /

DATA INIZIO RISCHIO

/ /

DATA FINE RISCHIO

/ /

Posizione Assicurativa Ditta

C.C.

/ /

COD. FISC. LAVORATORE

/ / / / / / / / / / / / / / / /

DATA INIZIO RISCHIO

/ /

DATA FINE RISCHIO

/ /

Posizione Assicurativa Ditta

C.C.

/ /

COD. FISC. LAVORATORE

/ / / / / / / / / / / / / / / /

DATA INIZIO RISCHIO

/ /

DATA FINE RISCHIO

/ /

Posizione Assicurativa Ditta

C.C.

/ /

COD. FISC. LAVORATORE

/ / / / / / / / / / / / / / / /

DATA INIZIO RISCHIO

/ /

DATA FINE RISCHIO

/ /

Posizione Assicurativa Ditta

C.C.

/ /

COD. FISC. LAVORATORE

/ / / / / / / / / / / / / / / /

DATA INIZIO RISCHIO

/ /

DATA FINE RISCHIO

/ /

DATA DI PRESENTAZIONE/SPEDIZIONE
(riservata INAIL)

11 / 03 / 2003

FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA CITTA

IL PRESIDENTE
Enzo MANCOSEDE PROVINCIALE DI TIRANTO
11 MAR 2003

LUFFIO 2002 A.RATA

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.
Ufficio Sinistri

Taranto, lì 17/03/2003

Corrispondenza interna

AMAT S.p.A. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	3916
del	17 MAR. 2003
Presidente	☐
Vice Presidente	☐
Consigliere	☐
Direttore	☐
Dirigente Amministrativo	☐
Dirigente Tecnico	☐
Area Contabilità e Bilancio	☐
Area Contr.-App.-Acq-Magazz.	☐
Area Informatica	☐
Area Movimento	☐
Area Personale	☐
Area Tecnica	☐
Ripartizione Contratti e Appalti	☐
Rip. P.R.-AA.GG.-Sinistri	☐
Ufficio Prodotti del Traffico	☐
Ufficio Ragioneria	☐

e, p.c.

17/3

Al Responsabile Unità Complessa
Dott.ssa M. Fabiola Menenti
S E D E

Presidente A.M.A.T.
Enzo Manco
S E D E

Direttore A.M.A.T.
Ing. G. Matichecchia
S E D E

Dirigente Amministrativo
dott. Pietro Carallo
S E D E

Capo Ripartizione AA.GG.
Dott.ssa Tiziana Tursi
S E D E

Oggetto: Delibera C.d.A. n° 189 del 09/11/1999.

Si comunica, per quanto di Vs competenza, che il sig. Di Pippa Francesco collocato in quiescenza con decorrenza 28/02/2003, dovrà risarcire a quest' Azienda l'importo complessivo di Euro 188,00 corrispondente ai danni periziati, abbattuti del 25%, conseguenti al sinistro con numero aziendale 259/NT/02.

Si allega, alla presente, la richiesta di risarcimento danni inoltrata in data 28/02/02 al sig. Di Pippa Francesco.

Distinti saluti

Il Collaboratore d'Ufficio
Confe Roberto

contella
effettuare il
recupero dell'auto

Dati inviati a lettere al boffone

Prot. AP n° 1015

Taranto, li 28 FEB. 2003

Egr. Sig.
DI PIPPA FRANCESCO
S E D E

Oggetto: Sinistro n° 259nt/02 del 08/06/2002

Il giorno 08/06/2002, il bus n° 332 da Lei condotto, impegnato sulla linea BIS, è stato coinvolto in un incidente stradale ed ha riportato danni per l'importo complessivo di EURO 250,62, incluso il controvalore del fermo tecnico, come risulta dalla relativa perizia.

A completamento dell'istruttoria è emersa una Sua responsabilità nella dinamica del sinistro stesso.

Pertanto, in applicazione dell'art. 38 del Regolamento All. "A" al R.D. n°148/1931 e della L.R.n° 13 del 25 Marzo 1999 e successive modificazioni ed integrazioni, visto anche l'ordine di servizio n° 30/1991, questa Azienda intende procedere al recupero del danno.

Ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 189 del 09/11/1999, l'importo da risarcire è di EURO 188,00, pari all'importo complessivo dei danni periziati, abbattuto del 25%.

Nel caso Lei avesse provveduto a contrarre polizza assicurativa per la copertura dei danni in questione, è necessario che ci faccia pervenire, nel termine di giorni 3 a far data dalla presente, copia della denuncia inoltrata alla Sua Compagnia.

In mancanza, si procederà ad addebito sul ruolo paga del prossimo mese.
Distinti saluti

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matichedda)

AVV. MATTEO GIACCARI
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

cp ban

Taranto, lì 05.07.01

neo Personale
10.07.01

A.M.A.T. s.p.a. - TARANTO	
Prot. Arrivo n. <i>8680</i>	
del <i>0.7.01</i>	
V. Presidente	☐
Cons.re	☐
Dirigente Amm.vo	☐
Dirigente Tecnico	☐
Direttore dell'Esercizio	☐
Area informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

1017

Egr.Sig.
Enzo MANCO
Presidente dell'Azienda
Mobilità Area di Taranto
via Cesare Battisti, 657
74100 - TARANTO -

Spett.le
A.M.A.T.
Ufficio Legale
via Cesare Battisti, 657
74100 - TARANTO -

DI PIPPA FRANCESCO (Del. n.88 del 26.03.98).-
(Tribunale Penale Monocratico di Taranto)

All'odierna udienza il processo è stato rinviato al giorno
20.12.01 per l'impedimento della dott.ssa Ingenito.

Per quella data si dovrà esaurire l'esame dei testimoni.

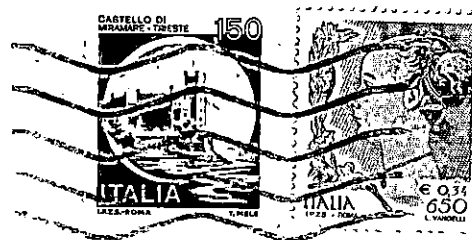
Cordiali saluti.

Avv. Matteo Giaccari

AVV. MATTEO GIACCARI

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

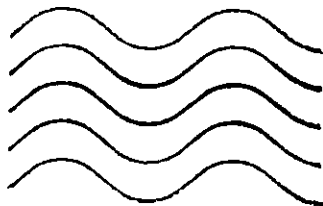
74100 TARANTO - Corso Italia, 77



Egr.Sig.

Enzo MANCO

Presidente dell'Azienda
Mobilità Area di Taranto
via Cesare Battisti, 657
74100 - TARANTO -





Prot. AP n° 394

Taranto, lì 29/05/2001

Egr. Sig.
DI PIPPA FRANCESCO
S E D E

Oggetto: Attribuzione della nuova figura professionale e del relativo parametro, in applicazione della nuova classificazione del personale di cui al C.C.N.L. 27/11/2000.

Le comunichiamo che, ai sensi e per gli effetti delle "Norme di prima applicazione e norme transitorie" di cui all'art. 2), lett. D) dell'Accordo Nazionale 27 novembre 2000, Le viene attribuita, con decorrenza 1° gennaio 2001, la figura professionale di **OPERATORE DI ESERCIZIO** ed il parametro retributivo **175**, con svolgimento delle mansioni e delle attività previste dal relativo profilo, nei termini precisati dall'art. 2, lett. A), in particolare punti 10) e 13), del predetto Accordo Nazionale 27/11/2000.

Dalla stessa data Le sarà riconosciuto il trattamento economico previsto dagli art. 3) e 10) del richiamato Accordo nazionale 27/11/2000.

Poichè Lei è collocato nel 1° scaglione degli Operatori di esercizio con almeno 21 anni di guida effettiva, con decorrenza 1° febbraio 2001 Le è stato attribuito il parametro retributivo 183, con diritto al trattamento economico corrispondente.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matichetta)

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)

Dott. Salvatore POTI
 Medico Chirurgo
 Spec. Medicina del Lavoro
 Medico Competente
 Via Capuano n° 8
 74100 TARANTO Tel. 0339.8144682
 C.F. PTO SVT 57B19 LO49D
 Partita I.V.A. 02077200737

495 Taranto 02-10-2001
 Al Sigra Presidente ANAT Sede
 Al Sigra Dintorni
 Al Capo Area Personale
 Al R.S.P.P.R. Ing. Pizzo

Oggetto = Sorellanza Sanitaria - giudizio d'abbonamento
 art. 17 d.lgs 676/94

Si trasmette il giudizio d'abbonamento relativo ai seguenti
 dipendenti conduttori di linee:

GENTILE Francesco	20-06-48	Polino
PARIPASULO Michele	06-01-50	Polino
CARRIERO Francesco	26-07-50	Polino
AUBENTI Corrado	29-09-52	Polino
CATANZA Umberto	10-06-48	completare protocollo con con ultim. e accertamenti
DI RIPA Francesco	05-09-48	Polino Polino

A.M.A.T. S.P.A. - TARANTO
 12433
 05 OTT. 2001



Dott. Salvatore POTI
 Medico Competente
 Dott. Salvatore POTI

Ott 6 20
 M

Taranto li. 16-11-01

195

Alla Direzione A.M.A.T.

S E D E

Oggetto: Accodamento ferie.

Il sottoscritto D. P. / Francesco, dipendente di
codesta Azienda, con la qualifica di A.E.M., con la
presente istanza chiede alla S.V. l' accodamento di n° 10 giorni di ferie
della spettanza dell'anno 001, giusto accordo aziendale vigente,
da usufruire per l'anno 002.

Certo di un Vostro positivo riscontro coglie l'occasione per porgere
distinti saluti.

A.M.A.T. S.p.A. - TARANTO	
Prot. n. <u>14103</u>	
del 14 NOV. 2001	
Inviato a:	
☐ Amministrativo	☐
☐ Tecnico	☐
☐ Direttore dell'Esercizio	☐
☐ Area Informatica	☐
☐ Area Legale	☐
☐ Area Personale	☐
☐ Area Movimento	☐
☐ Area Tecnica	☐
☐ Ufficio Ragioneria	☐
☐ Ufficio Pross. del Traffico	☐
☐ Ufficio Segreteria	☐
☐ Ufficio Contratti	☐

Il dipendente
Francesco

Taranto.li

Spett./le
PRESIDENTE AMAT
SEDE

OGGETTO : richiesta certificato.

Il sottoscritto M. RIPA FRANCESCO, dipendente di codesta
Azienda con la qualifica di ORR. M. ESERIZIO con la presente

CHIEDE

il rilascio di un certificato di :

- ☐ - dipendenza
- ☐ - I.N.P.S.
- ☐ - I.N.A.I.L. per visita collegiale
- ☐ - Dimostrativo della retribuzione

Mod. 01 SET. 2002

In attesa, porgo distinti saluti.

Taranto li.

20/01/03

Agente
[Signature]

AMAT S.p.A. - TARANTO	
Prot. Arivo n°	<u>888</u>
del	<u>20 GEN. 2003</u>
Presidente	☐
Vice Presidente	☐
Consigliere	☐
Direttore	☐
Dirigente Amministrativo	☐
Dirigente Tecnico	☐
Area Contabilità e Bilancio	☐
Area Contr.-App.-Acq-Magazz.	☐
Area Informatica	☐
Area Movimento	☐
Area Personale	☒
Area Tecnica	☐
Ripartizione Contratti e Appalti	☐
Rip. P.R.-AA.GG.-Sinistri	☐
Ufficio Prodotti del Traffico	☐
Ufficio Ragioneria	☐

23-01-2003

[Signature]

20 GEN. 2003

AVVERTENZE PER IL DATORE DI LAVORO

Si prega di leggere le seguenti avvertenze con la massima attenzione

Il datore di lavoro è tenuto a rilasciare il Mod. 01/M-Sost. (dichiarazione sostitutiva della denuncia retributiva individuale) per i periodi per i quali non è ancora scaduto il termine per la presentazione della denuncia nominativa (Mod. 01/M). Pertanto, il Mod. 01/M-Sost. può riguardare un intero anno solare, una frazione di anno solare, ovvero entrambi.

1 - Mod. 01/M-Sost. per un intero anno solare

Valgono integralmente le istruzioni per la compilazione delle denunce annuali delle retribuzioni (Mod. 01/M).

Si fa presente che sul Mod. 01/M-Sost. non figurano, peraltro, alcune voci presenti invece sul Mod. 01/M, in quanto non interessano ai fini della pensione.

Le ultime due caselle del quadro «B» («R.D. n. 148/1931») interessano **soltanto** i lavoratori iscritti al Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto e le caselle del quadro «C» denominate «N. GG. RETR.», «N. GG. UTILI», «RETRIBUZIONE PENS.» e «N. GG. NON RETR.» riguardano **esclusivamente** i lavoratori iscritti ai Fondi speciali di previdenza.

2 - Mod. 01/M-Sost. per frazione di anno solare

Per la frazione dell'anno solare in corso alla data di presentazione della domanda di pensione, va tenuto presente che:

— la retribuzione da indicare nelle caselle «Competenze correnti» e «Altre competenze» è quella erogata al lavoratore antecedentemente alla decorrenza della pensione (la pensione decorre dal mese successivo al compimento dell'età pensionabile ovvero dal mese successivo alla presentazione della domanda);

— nella casella «Mesi retribuiti nell'anno» vanno contrassegnati come esclusi i mesi non retribuiti antecedenti la decorrenza della pensione, nonché i mesi successivi alla decorrenza medesima;

— le altre informazioni richieste («QUAL. A», «SETT.», «N. GG. RETR.» ecc.) sono quelle che si riferiscono alla retribuzione corrisposta al lavoratore e dichiarata con il presente modello.

3 - Mod. 01/M-Sost. Integrativo

Per gli anni 1985/88 la compilazione del quadro «D» del modello 01/M (contenente le notizie relative agli eventi di malattia, maternità e C.I.G.) è stata facoltativa.

Qualora, pertanto, il datore di lavoro non abbia fornito, mediante i modelli 01/M a suo tempo presentati, le notizie relative agli eventi intervenuti, né vi abbia provveduto con i modelli previsti per le singole fattispecie, è tenuto a comunicarli, distintamente per ciascuno dei predetti anni 1985/88, in occasione della presentazione della domanda di pensione da parte del lavoratore.

A tal fine, il Mod. 01/M-Sost. dovrà essere compilato ad integrazione della denuncia già presentata, secondo le seguenti modalità:

- compilare per intero il quadro «A» (dati identificativi del datore di lavoro e del lavoratore), copiando esattamente i dati dai modelli 01/M già presentati per gli stessi anni;
- indicare l'anno solare nel quale gli eventi suddetti si sono verificati;
- specificare che trattasi di 01/M-Sost. integrativo, barrando l'apposita casella posta sopra il quadro «B»;
- compilare il quadro «D» con i dati che interessano.



DICHIARAZIONE DI PERIODI ASSICURATIVI

QUADRO A

DATI IDENTIFICATIVI DEL DATORE DI LAVORO			
DENOMINAZIONE AZIENDA A.M.A.T. S.P.A. - TARANTO			
MATRICOLA INPS AZIENDA 7800449608			
INDIZIO VIA CASSARE BASTISTI, 657			
DATI IDENTIFICATIVI DEL LAVORATORE			
COGNOME DI NASCITA E NOME DI PIPPA FRANCESCO			
SESSO M	DATA DI NASCITA 5.9.48	COMUNE DI NASCITA CASSELLANETA	PROV. TA
CODICE IND. INPS DIP FRA		CODICE FISCALE DPPENC48P050E26B	

A.M.A.T.
AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

PRIMA DI COMPILARE IL PRESENTE MODULO LEGGERE ATTENTAMENTE LE «AVVERTENZE PER IL DATORE DI LAVORO»

DATI RELATIVI ALL'ANNO SOLARE **2002**

Se trattasi di 01/M-Sost. Integrativo
barrare la casella
(ved. n. 3 "Avvertenze" a tergo) ☐

QUADRO B

PROV. LAV.	QUAL. A	ASSICURAZIONI COPE RTE			COMPETENZE CORRENTI		ALTRE COMPETENZE		SETT.	N. GG. RETR.
TA	A	X	DS	TBC	ALTRE	€ 27.217,000	€ 3.647,000	59	312	
MESI RETRIBUITI NELL'ANNO										
TUTTI CON ESCLUSIONE DI:										
TUTTI G F M A M G L A S O N D										
COD. CONT. LIVELLO INQ. DATA CESS. TIPO RAPP. TRASF. RAPP. SETT. UTILI R.D. 148/1931										
160										
NO										

QUADRO C

RETRIBUZIONI PARTICOLARI									
TIPO	PERIODO DAL	AL	RETRIBUZIONE	N. SETT. RETR.	N. GG. RETR.	N. GG. UTILI	RETRIBUZIONE PENS	N. GG. NON RETR.	
Xh	1.1.02	31.12.02	€ 30.914,000		360		€ 25.166,000		
			€ .000				€ .000		
			€ .000				€ .000		
			€ .000				€ .000		

QUADRO D

SETT.	RETRIBUZIONI RIDOTTE	DIFF. RETR. DA ACCREDITARE PER C.I.G.	SETT. 2
	€ .000	€ .000	
DONAT. SANGUE L. 107/90			
SETT. 1	SETT. 2	SETT. 1	SETT. 2
MALATTIA		MATERNITÀ	
		MALATTIA L. 88/87	
SETT. 1	SETT. 2	SETT. 1	SETT. 2
		C.I.G.	

DATI RELATIVI ALL'ANNO SOLARE

Se trattasi di 01/M-Sost. Integrativo
barrare la casella
(ved. n. 3 "Avvertenze" a tergo) ☐

QUADRO B

PROV. LAV.	QUAL. A	ASSICURAZIONI COPE RTE			COMPETENZE CORRENTI		ALTRE COMPETENZE		SETT.	N. GG. RETR.
		IVS	DS	TBC	ALTRE	€ .000	€ .000			
MESI RETRIBUITI NELL'ANNO										
TUTTI CON ESCLUSIONE DI:										
TUTTI G F M A M G L A S O N D										
COD. CONT. LIVELLO INQ. DATA CESS. TIPO RAPP. TRASF. RAPP. SETT. UTILI R.D. 148/1931										
NO										

QUADRO C

RETRIBUZIONI PARTICOLARI									
TIPO	PERIODO DAL	AL	RETRIBUZIONE	N. SETT. RETR.	N. GG. RETR.	N. GG. UTILI	RETRIBUZIONE PENS	N. GG. NON RETR.	
			€ .000				€ .000		
			€ .000				€ .000		
			€ .000				€ .000		
			€ .000				€ .000		

QUADRO D

SETT.	RETRIBUZIONI RIDOTTE	DIFF. RETR. DA ACCREDITARE PER C.I.G.	SETT. 2
	€ .000	€ .000	
DONAT. SANGUE L. 107/90			
SETT. 1	SETT. 2	SETT. 1	SETT. 2
MALATTIA		MATERNITÀ	
		MALATTIA L. 88/87	
SETT. 1	SETT. 2	SETT. 1	SETT. 2
		C.I.G.	

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete (art. 23 della Legge 4-4-1952, n. 218, art. 40 D.P.R. 27-4-1968, n. 488 e Legge 18-1-1975, n. 10), dichiara, a propria responsabilità, che i dati contenuti nel presente modulo sono veritieri e conformi alle registrazioni dei libri paga e matricola. Attesta, altresì, che sulle retribuzioni dichiarate:

☒ sono stati interamente versati i contributi IVS;

☐ non sono stati versati, ma sono comunque dovuti, i contributi IVS relativi ai seguenti periodi

21 GEN. 2003

IL PRESIDENTE

Enzo MANCO

Data, timbro e firma del titolare o del legatario rappresentante

Avv. ROBERTO BARBERIO

Corso Italia, 254 - ☎ 099/7351536

Fax 099/7362875 - 74100 TARANTO

Via Baronio, 54/A - ☎ 06/7850537

Métro F. Camillo - 00179 ROMA

TRIBUNALE DI TARANTO

(Giudice dott.F. Morea – Udienza 3.12.2001)

* * *

COMPARSA DI COSTITUZIONE E RISPOSTA

Per la soc. **AMAT SPA** in persona del suo Presidente e legale rappresentante pro-tempore sig. Enzo Manco, rappresentata e difesa dall'avv. Roberto Barberio presso il cui studio è elettivamente domiciliata in Taranto, corso Italia n.254, giusta mandato a margine del presente atto;

-convenuta/chiamata in causa in riconvenzionale-

contro

Laura Saracino, Rosa Giusti e Fabio Giusti (avv. Rosanna Giusti)

-convenuti – attori in riconvenzionale-

nel giudizio esteso a

Nuova Tirrena Ass.ni (avv. Rosa Maria Ciraci)

-convenuta in via principale-

nonché a

Di Pippa Francesco (avv. Tiberio Rucci)

-attore in via principale/convenuto in via riconvenzionale-

Compagnia di Assicurazioni Navale SpA

-altra convenuta/chiamata in causa in via riconvenzionale-

Fatto

Con atto di citazione notificato in data 17.08.2001, i sigg. Laura Saracino, Rosa Giusti e Fabio Giusti, convenuti nell'originario giudizio promosso da Di Pippa Francesco, nella dichiarata qualità di eredi del defunto Egidio Giusti,

MANDATO

Nella mia qualità di Presidente del CdA e legale rappresentante, delego l'avv. **Roberto Barberio**, a rappresentare e difendere la soc. Amat SpA nel presente giudizio, eventuale appello e fase di esecuzione. Il tutto con ogni opportuna facoltà, di transigere e conciliare comprese. Elezione di domicilio nello studio del medesimo al corso Italia 254, Taranto.

IL PRESIDENTE

Enzo MANCO

E' autentica

Avvocato

Roberto Barberio

autorizzati con ordinanza 23.5.01 del Giudice Morea, hanno chiamato in causa la soc. AMAT spa unitamente alla Compagnia Navale Ass.ni spa, per:

“a) poter partecipare e rendersi litisconsorti necessari nel giudizio contro il sig. Di Pippa Francesco, in quanto tutti responsabili in solido per il sinistro per cui è causa;

b) poter esercitare il diritto di difesa e spiegare le deduzioni che si riterranno utili per la tutela dei propri interessi;

c) sentir prendere anche nei loro confronti le medesime conclusioni che saranno rassegnate nei confronti di Di Pippa Francesco;

d) specificatamente, per essere condannati, insieme a Di Pippa Francesco ed in solido tra loro, al pagamento del risarcimento dei danni tutti in favore dei deducanti in ragione di £. 500.000.000, oltre interessi e rivalutazione, o in quell'altra somma, anche maggiore, che sarà ritenuta di giustizia, il tutto con vittoria di spese e competenze del giudizio;

e) in via subordinata ... essere ritenuti insieme a Di Pippa Francesco, concorsualmente responsabili per il sinistro de quo e, per l'effetto, condannare Di Pippa Francesco, l'AMAT, la Compagnia Navale Ass.ni spa, in solido tra loro, al pagamento in favore degli attori, nella indicata qualità, nel regime e nella misura che si riterrà di giustizia, il tutto con vittoria di spese.”

Stando alla prospettazione dei chiamanti, il sig. Egidio Giusti, “in data 6.01.98. alle ore 7.45 percorreva il V.le Jonio di Taranto, con direzione S. Vito, a bordo dell'auto di sua proprietà Ford Fiesta TA 482412 quando, per ovviare ad una manovra errata del conducente dell'autobus AMAT TA499792, che proveniva in senso contrario, era costretto a porre in essere una manovra di emergenza che lo portava fatalmente a collidere con l'autobus antagonista. A causa del violento incidente, il sig. Giusti veniva soccorso e trasportato in ospedale dove veniva accertato il suo decesso.” A detta dei chiamanti in causa, la colpa esclusiva del Di Pippa Francesco risulterebbe comprovata dal verbale redatto dai vigili urbani, dai rilievi effettuati e, soprattutto, dalle dichiarazioni rese, anche dallo stesso autista.

Diritto

La domanda proposta contro l'AMAT è assolutamente infondata e frutto di una iniziativa temeraria protesa ad invocare insussistenti risultanze che ribaltano il quadro dell'incidente e la ricostruzione che del medesimo è stata effettuata dalla Polizia Municipale, dal giudice penale e dagli altri organi intervenuti a tal fine.

Sta di fatto che, contrariamente a quanto assumono gli eredi del povero Egidio Giusti, la corretta ricostruzione della dinamica del sinistro pone in evidenza un'autovettura (Ford Fiesta) ormai priva di controllo ed in preda ad una serie di testacoda che la portarono ad invadere la corsia di marcia dell'autobus di linea. L'impatto avvenne, alla stregua di un proiettile lanciato a notevole velocità, con la parte anteriore sinistra dell'autobus che sopraggiungeva ad una andatura affatto moderata, nell'imminenza della fermata di linea posta pochi metri dopo il punto della collisione. In buona sostanza il Di Pippa, conducente del mezzo di linea, pur procedendo ad una velocità ridottissima non poté evitare di subire l'impatto con la Ford piroettante e debordante all'interno della linea di mezz'ora di pertinenza dell'autobus urbano.

La imprudente condotta di guida del sig. Egidio Giusti, pertanto fu la causa esclusiva dell'incidente mortale anche in considerazione della velocità eccessiva dal medesimo tenuta, tenuto anche conto delle condizioni dell'asfalto reso viscido dalla pioggia caduta nella nottata.

Al cospetto della plateale responsabilità dello sfortunato congiunto, gli eredi Giusti, piuttosto che prendere atto di una verità tanto amara, si sono lasciati suggestionare da un intento speculativo che li ha indotti a ribaltare il quadro storico degli accadimenti. Sino al punto da improvvisare ipotesi accusatorie contrabbandate per verità accertate, così sfidando la prevedibile e comunque inevitabile confutazione successiva dei loro assunti azzardati temerariamente.

Frutto di tale incontrollato proporsi sono, unitamente alla siderea richiesta risarcitoria, le indicazioni insincere in ordine alle modalità del sinistro ed al tentativo di escogitare fonti di responsabilità assolutamente fantomatiche e

distorte. Il riferimento tocca, tra l'altro, il preteso affollamento dell'autobus, l'evocazione di una insussistente usura dei pneumatici e, addirittura il barattare un effetto con la sua causa, atteso il sicuro accertamento secondo cui il sistema frenante fu danneggiato dall'impatto prodotto dalla Ford. Tutto ciò potrà essere riscontrato in sede istruttoria. Anche il riferimento a deposizioni testimoniali del giudizio penale in linea con la tesi dei deducenti risulta affatto arbitrario ed ingiustificato sul presupposto che tali deposizioni, contrariamente a quanto assumono gli interessati, danno torto marcio alla condotta di guida di Egidio Giusti e assolvono del tutto il comportamento dell'autista dell'autobus. In ragione di quanto precede, sussisterebbero nella specie tutti i presupposti per l'affermazione della responsabilità aggravata dei chiamanti.

Conclusioni

Voglia il giudice adito:

- 1) Rigettare le domande proposte dagli eredi di Egidio Giusti nei confronti dell'Amat SpA perché improcedibili, inammissibili e comunque infondate in fatto e diritto.
- 2) Condannare i soccombenti al pagamento di spese, diritti, onorari e spese generali, con iva e cap come per legge.

Richieste istruttorie da formularsi nei termini di cui all'art.184 cpc.

* * *

Taranto, li 30 novembre 2001

Avv. Roberto Barberio



A.M.A.T. S.p.A. - Azienda per la Mobilita' nell'Area di Taranto
Ccnl 27/11/2000

495

Matricola	Cognome	Nome	
134847	DI PIPPA	FRANCESCO	
Nascita	Assunzione Effettiva	Assunzione Convenzionale	Finale
5/9/48	6/7/71		31/12/2000
Numero Giorni di effettivo servizio dalla data di assunzione al 31/12/2000: 10.771 (a)			

Giorni di Malattia per Anno di Servizio

1971	1972	1973	1974	1975	1976	1977	1978	1979	1980	Totale giorni Malattia
	4	0	5	17	3	28	32	41	36	540
1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	Franchigia
34	20	28	9	13	25	30	38	17	14	360
1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	Malattia N/Franchigia
21	18	10	18	26	7	8	11	8	19	180 (b)

Periodi di non Guida

DAL	AL	DAL	AL	DAL	AL
DAL	AL	DAL	AL	DAL	AL
DAL	AL	DAL	AL	DAL	AL
DAL	AL	DAL	AL	DAL	AL
DAL	AL	DAL	AL	DAL	AL
DAL	AL	DAL	AL	DAL	AL
DAL	AL	DAL	AL	Totale Giorni di non Guida	
				0 (c)	

Determinazione Scaglione di Appartenenza

Totale Giorni di Guida Effettiva (a - b - c)	Anzianità di Guida Effettiva Anno Mese Giorno	Posizione Graduatoria	Scaglione
10.591	28 11 30	1	1° Scaglione

Stampato il 08/05/2001

h95

Taranto li, 12-10-00

Al Direttore Generale A.M.A.T.

Ing. Francesco LUCIBELLO

SEDE

Oggetto: Accodamento ferie.

M

Il sottoscritto D. P. F. FRANCESCO, dipendente di
codesta Azienda, con la qualifica di A. E. M., con la
presente istanza chiede alla S.V. l' accodamento di n° 10 giorni di ferie
della spettanza dell'anno 00, giusto accordo aziendale vigente,
da usufruire per l'anno 2001.

Certo di un Vostro positivo riscontro coglie l'occasione per porgere
distinti saluti.

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	9592
20 OTT. 2000	
Dirigente Ammin. vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Il dipendente

[Handwritten signature]

Diff. Lancia 15-3-01-

ACCORDO AZIENDALE
Differimento godimento ferie residue

Il giorno dodici del mese di marzo dell'anno duemilauno, fra l'AMAT S.p.A., rappresentata dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione, Sig. Enzo Manco, e le RR.SS.AA. così rappresentate:

FILT-CGIL dal Sig. Francesco Bramo;

FIT-CISL dai Sigg Giovanni Cellamare e Giovanni Salamina;

UIL dal Sig. Pietro Muscetta;

FAISA-CISAL dai sigg. Lucio De Vita Francesco De Pace;

UGL, dal Sig. Francesco Attollino;

SINAI-CONFSAL dai Sigg. Cosimo Augenti;

PREMESSO:

che, come previsto dall'art. 22 del Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/1931, entro il termine del 31 marzo 2001 devono essere usufruite le ferie residue di spettanza dell'anno 2000;

che tuttavia, pur tenendo conto del godimento differito delle dieci giornate di ferie al 31 dicembre dell'anno successivo, così come previsto dal punto 6.2.1 del C.I.A. 1988/1990, alla data odierna parte del personale non ha usufruito interamente delle predette ferie;

che gli uffici aziendali avevano già predisposto quanto necessario per far programmare, al personale interessato, il godimento delle ferie residue entro il termine previsto;

che, tuttavia, con nota del 16 febbraio 2001 le OO.SS. hanno chiesto un incontro in merito, per poter rivedere la problematica;

P che già con accordo aziendale del 4 maggio 2000, ratificato dal C.d.A. con deliberazione n°89 del 26/05/2000, si era concordato di procrastinare al 31 dicembre 2000 il godimento delle ferie di competenza degli anni pregressi;

che in applicazione del suddetto accordo, un elevato numero di dipendenti ha usufruito delle ferie relative ad anni precedenti al 2000 entro il

[Signature]

[Signature]

31/12/2000, per cui gli stessi, nonostante le richieste di programmazione da parte dell'Azienda, per il tramite delle OO.SS. aziendali, hanno espressamente richiesto di poter rinviare a data successiva al 31/03/2001 il godimento delle ferie residue relative all'anno 2000; che l'Azienda, in considerazione della particolare natura del diritto alle ferie, nonché della tutela costituzionale accordata allo stesso, non ha motivi ostativi ad assecondare la richiesta a condizione che al presente accordo in sede sindacale facciano seguito specifici accordi individuali con i singoli lavoratori; si è convenuto quanto segue:

Art. 1

Il termine per il godimento delle ferie residue di spettanza dell'anno 2000 è differito al 15 settembre 2001, salvo le dieci giornate di ferie il cui godimento rimane differito al 31 dicembre 2001, come previsto dal punto 6.2.1 del C.I.A. 1988/1990.

Ciascun lavoratore che abbia ferie residue e che intenda avvalersi del presente accordo, dovrà aderire allo stesso, sottoscrivendolo, entro il 15 marzo 2001, e dovrà comunicare all'Azienda entro il 15/04/2001 il programma delle ferie residue di competenza degli anni precedenti al 2001, che preveda la fruizione delle stesse entro e non oltre il 15/09/2001.

La programmazione di che trattasi non dovrà incentrarsi prevalentemente nei fine settimana e sarà valutata in relazione alle esigenze aziendali ed espressamente accettata.

Art. 2

Le parti si danno atto che l'Azienda provvederà d'ufficio a programmare la fruizione delle ferie entro l'ordinario termine del 31/03/2001, relativamente al personale che non avrà fatto pervenire la disponibilità alla sottoscrizione del presente accordo.

L.C.S.

Per le RR.SS.AA.

Per l'AMAT S.p.A.

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A
Area Personale

Corrispondenza int AP/354

Taranto, li 21/05/2001

CURRICULUM PROFESSIONALE

Il Sig. DI PIPPA Francesco, nato a Castellaneta il 05/09/1948, è stato assunto alle dipendenze dell'AMAT in data 06/07/1971, con la qualifica di autista di linea reparto movimento.

Da un esame della cartella personale del dipendente risulta il seguente sviluppo di carriera:

dal 06/07/1971 autista di linea reparto movimento;

dal 01/01/1978 conducente di linea livello 7°;

dal 01/01/1989 conducente di linea livello 6°;

dal 01/01/1990 a tutt'oggi agente di movimento livello 5.

Tanto si rilascia, per gli usi consentiti dalla Legge, a richiesta dell'interessato.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

TARANTO, 12/3/2001.....

AL PRESIDENTE
AZIENDA A.M.A.T. S.p.A.
S E D E

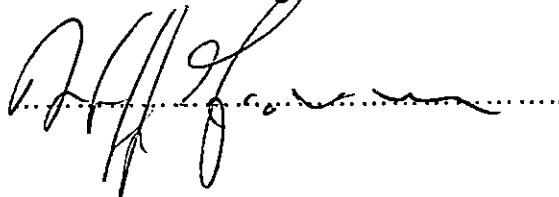
Oggetto. Richiesta documentazione.

Io sottoscritto DI PIPA FRANCESCO Nato a CASTELLANETA
Il 5-9-48 e residente E MASTROBUONO - 3 CASTELLANETA, dipendente di questa azienda,

chiedo

il rilascio del mio curriculum lavorativo con specificato le mansioni che ho svolto con esposizione all'amianto, come previsto dalla legge 257/92, modificata dalla legge n. 271/93.

L'agente



A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	3388
del	12 MAR. 2001
Dirigente Amm. vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

AVV. MATTEO GIACCARI
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Taranto, 11 05.07.01

1 *Area Personale*
10.07.01

A.M.A.T. s.p.a. - TARANTO	
Prot. Arrivo n. <i>8680</i>	
del <i>9.7.01</i>	
V. Presidente	☐
Cons.re	☐
Dirigente Amm.vo	☐
Dirigente Tecnico	☐
Direttore dell'Esercizio	☐
Area informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

917

Egr.Sig.
Enzo MANCO
Presidente dell'Azienda
Mobilità Area di Taranto
via Cesare Battisti, 657
74100 - TARANTO -

Spett.le
A.M.A.T.
Ufficio Legale
via Cesare Battisti, 657
74100 - TARANTO -

DI PIPPA FRANCESCO (Del. n.88 del 26.03.98).-
(Tribunale Penale Monocratico di Taranto)

All'odierna udienza il processo è stato rinviato al giorno
20.12.01 per l'impedimento della dott.ssa Ingenito.

Per quella data si dovrà esaurire l'esame dei testimoni.

Cordiali saluti.

Avv. Matteo Giaccari



Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto S.p.A.

Codice Fiscale, Partita IVA e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto: 00146330733

Taranto, li 03/07/2001

Prot n: Pr/ AP/1183

CERTIFICATO DI DIPENDENZA

Si certifica che il Sig. DI PIPPA Francesco nato a Castellaneta il 05/09/1948, è stato assunto in data 06/07/1971 alle dipendenze dell'Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto, a cui in data 07 febbraio 1996 è subentrata l'Azienda Speciale per la Mobilità nell'Area di Taranto (A.M.A.T.).

A seguito di trasformazione da Azienda Speciale in società per azioni e relativa iscrizione nel registro delle imprese dal 12/01/2001 ha acquisito operatività giuridica l'AMAT S.p.A.

Attualmente il dipendente riveste la qualifica di operatore di esercizio parametro 183.

Si rilascia a richiesta dell'interessato, per gli usi consentiti dalla legge.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

Taranto, li

Spett./le
PRESIDENTE AMAT
SEDE

OGGETTO : richiesta certificato.

Il sottoscritto D. P. De Lancia dipendente di codesta
Azienda con la qualifica di A.G.M. con la presente

CHIEDE

il rilascio di un certificato di :

- ☒ - dipendenza
- ☐ - I.N.P.S.
- ☐ - I.N.A.I.L. per visita collegiale
- ☐ - Dimostrativo della retribuzione

In attesa, porge distinti saluti.

Taranto li,

28-06-01

VP

28/6

A.M.A.T. s.p.a. TARANTO	
Prot. Arrivo n°	817
28 GIU 2001	
V. Presidente	☐
Cons.re	☐
Dirigente Amm.vo	☐
Dirigente Tecnico	☐
Direttore dell'Esercizio	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

L'Agente

D. P. De Lancia

RICORSO GERARCHICO

495

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n. <u>1783</u>	
del <u>07 FEB. 2001</u>	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

SPETT.LE
AZIENDA A.M.A.T.
S E D E

AL COMITATO PROVINCIALE
I. N. P. S.
T A R A N T O

Oggetto: Ricorso gerarchico ex art. 10 R.D. 08/01/1931 N. 148 e successive modificazioni avverso errata applicazione dell'art. 9 della legge 472/99.

Il sottoscritto Sig. D. PIPPA FRANCESCO nato a CASTELLANETA il 5-9-48
Residente in CASTELLANETA Via F. MASTROBUONO n. 3 in forza
all'azienda AMAT di Taranto, con la qualifica di A.B.M.
Matr. n. 13.48.47 C.F.: SPPFNC48PO5C136B

CHIEDE

Ad ogni effetto di legge e in particolare ai fini dell'interruzione della prescrizione prevista dall'art. 1- comma 8 - lettera a) della legge n. 08/01/1995, n. 335 la restituzione delle maggiori somme trattenute per gli anni 1996 - 1997 - 1998 - 1999 , a seguito di una errata applicazione dell'aliquota contributiva a carico dei dipendenti delle aziende esercenti pubblici servizi di trasporto, così come stabilito dall'art. 9 comma 1 della legge del 7 dicembre 1999, n. 472.

Chiede, inoltre, che tali somme da corrispondere, vengano maggiorate di svalutazione monetaria e interessi di legge.

F I R M A

D. Pippa Francesco

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

Area Personale

Taranto, li 07/03/2001

Corrispondenza interna

prot. n°

AP/142/2001

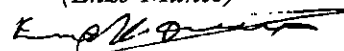
Oggetto: Ricorsi gerarchici per rimborso contributi FPLD trattenuti al personale dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1999

COMUNICATO

A seguito di numerosi ricorsi gerarchici inoltrati da gran parte dei dipendenti, per ottenere la restituzione di asserite maggiori somme trattenute erroneamente dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1999, in virtù di un'errata applicazione dell'aliquota contributiva a loro carico dovuto al Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (FPLD), somme maggiorate d'interessi e rivalutazione monetaria, per opportuna conoscenza si evidenzia quanto segue.

Premesso che le trattenute sulle retribuzioni per il titolo in oggetto sono state operate conformemente al D.Leg.vo n° 414/1996 e secondo le istruzioni all'epoca diramate dall'INPS e che, pertanto, quest'Azienda ha operato legittimamente; considerato, tuttavia, che la normativa intervenuta successivamente al citato D.Leg.vo n° 414/1996 ha allineato, a far data dal 1° gennaio 1999, le aliquote per il calcolo del contributo FPLD a carico del personale a quelle vigenti nel settore industria, quest'Azienda, ad ogni effetto di legge, ed in particolare ai fini dell'interruzione della prescrizione, ha già avanzato all'INPS un'istanza di rimborso parziale dei contributi in esame, ossia delle somme costituite dal 2,329% (11,219-8,89) calcolato sulle retribuzioni denunciate mensilmente mediante i modd. DM/10 utilizzando il codice X400, per i mesi da gennaio 1996 a dicembre 1999, nonché dei relativi interessi legali e del maggior danno.

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)



AVV. MATTEO GIACCARI
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Taranto, lì 16.10.00

*cartella
uff. Giur. A.
inserire nel fascicolo
nel dist.*

Egr. Sig.
Enzo MANCO
Presidente dell'Azienda
Mobilità Area di Taranto
via Cesare Battisti, 657
74100 - TARANTO -

Spett.le
A.M.A.T.
Ufficio Legale
via Cesare Battisti, 657
74100 - TARANTO -

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	9520
del	19 OTT. 2000
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

[Signature]

DI PIPPA FRANCESCO (Del. n.88 del 26.03.98).-
(Tribunale Monocratico di Taranto)

All'udienza del 10.10.00 dinanzi alla dott.ssa Ingenito sono stati ascoltati i periti in contraddittorio.

Il processo è stato così aggiornato all'udienza del 08.02.01 per l'esame degli altri testi di lista del P.M..

Nel ringraziarVi per la fiducia accordata al mio Studio, colgo l'occasione per salutarVi cordialmente.

495

Avv. Matteo Giaccari

[Signature]

Taranto, 17/01/2001

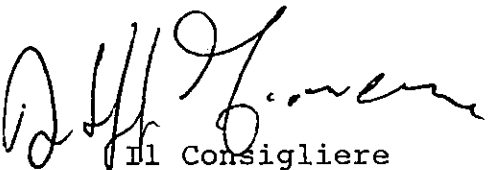
AL SIG. PRESIDENTE
AZIENDA A.M.A.T.

S E D E

Io sottoscritto DI PIPPA Francesco, dipendente di questa azienda, con la presente, con umile cortesia, chiedo alla S.V. di concedermi la possibilità di ricevere i berretti delle divise A.M.A.T. in disuso e mai consegnati ai dipendenti.

Tale richiesta viene dal sottoscritto motivata dal fatto che sono stato incaricato dall'ASSOCIAZIONE CULTURALE "G. PUC-
CINI" di Castellaneta, la quale, non avendo finalità di lucro, è alla ricerca di divise, per adempiere al vestiario del Concer-
to Bandistico.

Nel ringraziarLa per l'interessamento in merito, a nome dell'associazione, porgo distinti saluti.


Il Consigliere

DI PIPPA Francesco

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	775
del	18 GEN 2001
Dirigente Ammin.vo	
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movim. to	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
☐	
☐	

Handwritten notes: "pippo" and "refuse" next to the "Area Personale" checkbox.

AVV. MATTEO GIACCARI
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Taranto, lì 08.02.01

*Certale
francesco*

Egr.Sig.
Enzo MANCO
Presidente dell'Azienda
Mobilità Area di Taranto
via Cesare Battisti, 657
74100 - TARANTO -

Spett.le
A.M.A.T.
Ufficio Legale
via Cesare Battisti, 657
74100 - TARANTO -

A. M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	2068
del 2 FEB. 2001	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

DI PIPPA FRANCESCO (Del. n.88 del 26.03.98).--
(Tribunale Penale Monocratico di Taranto)

All'odierna udienza è stato ascoltato un solo teste il quale, nella qualità di passeggero dell'autobus all'epoca del sinistro, ha confermato che la velocità tenuta dal mezzo era lenta e regolare.

Il processo è stato così aggiornato all'udienza del 10.05.01 per l'esame degli altri testimoni.

Cordiali saluti.

Avv. Matteo Giaccari

[Signature]

Taranto, 17/01/2001

AL SIG. PRESIDENTE
AZIENDA A.M.A.T.

S E D E

Io sottoscritto DI PIPPA Francesco, dipendente di questa azienda, con la presente, con umile cortesia, chiedo alla S.V. di concedermi la possibilità di ricevere i berretti delle divise A.M.A.T. in disuso e mai consegnati ai dipendenti.

Tale richiesta viene dal sottoscritto motivata dal fatto che sono stato incaricato dall'ASSOCIAZIONE CULTURALE "G. PUCCHINI" di Castellaneta, la quale, non avendo finalità di lucro, è alla ricerca di divise, per adempiere al vestiario del Concerto Bandistico.

Nel ringraziarLa per l'interessamento in merito, a nome dell'associazione, porgo distinti saluti.

artello
U.P.
f

DI PIPPA Francesco
Il Consigliere

DI PIPPA Francesco

*comunicare al dipendente
che la richiesta in
oss. deve pervenire
direttamente all'Associazione
MI*

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	775
del	18 GEN. 2001
Dirigente Amm. vo	☒
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movim. to	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
<i>[Signature]</i>	



Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto S.p.A.

Codice Fiscale, Partita IVA e N. iscrizione al Registro delle
Imprese di Taranto: 00146330733

Taranto, lì 05/03/2001

Prot. n° : Pr./646/01

Di
copio + Di P. 1/e
copio + Basso
M

Spett.le
Associazione Culturale
"G. Puccini"
Castellaneta (TA)

e p.c. Dirigente Amm.vo
Capo Area Personale
Capo Area contabilità
SEDE

Oggetto: Accoglimento richiesta

Vista la vs. nota del 28 febbraio 2001, di richiesta di n° 20 berretti in giacenza presso il ns. magazzino vestiario, non conformi a quelli attualmente in dotazione al personale, Vi comunichiamo la ns. disponibilità a cedervi quanto richiesto.

Tuttavia, pur trattandosi di berretti non più in uso, quest'Azienda non può cederli a titolo gratuito, in quanto per il loro acquisto ha pur sempre sostenuto dei costi.

Pertanto, dovrà essere versato a ns. favore, sul cc. n. 87.68, accesso presso il Monte dei Paschi di Siena in Taranto -Viale Magna Grecia, l'importo di £ 5.000 per ogni berretto (pari al 10% del prezzo d'aggiudicazione dell'ultima gara espletata per l'assegnazione della massa vestiario ai ns. dipendenti).

Per la definizione della pratica in esame, il vs. consigliere, nonché ns. dipendente, Di Pippa Francesco è invitato a prendere contatti direttamente con il Capo Area Personale, Dott.ssa Maria Fabiola Menenti.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE

(Enzo Manco)

Enzo Manco

ASSOCIAZIONE CULTURALE
"G. PUCCINI"
CITTA' di CASTELLANETA

Castellana, 28-02-2001

Spett.le ~~azienda~~ azienda ATAT,

L'ass. cult. "G. PUCCINI", fa richiesta di acquisto di n° 20 bezzetti disponibili presso la Vostra azienda, previo accordo preso con il ns. Consigliere e Vs. dipendente Di Pippa Francesco, da utilizzare a scopo bandistico

Vi ringraziamo per la Vostra disponibilità e confidiamo in una sollecita risposta.

Cordiali saluti

(MAESTRO DIRETTORE)

Michelangelo

N.B. Alleghiamo copia dell'Atto Costitutivo e Partita I.V.A.

Di Antonino
1-3-2001

INTO	
St. n. 2873	
del 01 MAR 2001	
Dirigente Amm.vo	☒
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

REPERTORIO N. 78290

RACCOLTA N.

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila il giorno quattordici del mese di DICEMBRE in
Castellaneta in Largo Umberto I n. 4, ove richiesta, innanzi a
me Dott. Vittoria Calvi, Notaio in Taranto, iscritta nel ruolo
del Collegio Notarile di Taranto,

SONO PRESENTI I SIGNORI

CAFORIO VITO, studente, nato a Castellaneta il 13 agosto 1981
ed ivi residente in Contrada Masseria Renella, (cod. fisc.:
CFR VTI 81M13 C136X);

DI PIPPA FRANCESCO, autista, nato a Castellaneta il 5
settembre 1948 ed ivi residente in Via Enrico Mastrobuono n. 3
523, (cod. fisc.: DPP FNC 48P04 C136B);

DI PIPPA NICOLA, infermiere, nato a Castellaneta il 27 maggio
1950 ed ivi residente in Via Verga n. 28, (cod. fisc. DPP NCL
50E27 C136L);

DURANTE FRANCESCO, giornalista, nato a Castellaneta il 4
aprile 1955 ed ivi residente in Via G. Rossa c.n., (cod.
fisc.: DRN FNC 55D04 C136V);

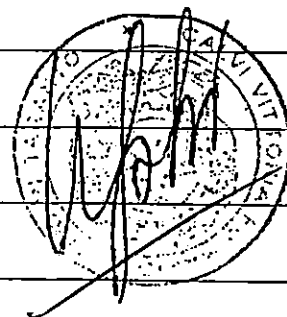
LEO MICHELE, insegnante, nato a Santeramo in Colle il 15
maggio 1954 e residente in Castellaneta Via S. Montecamplo n.
22, (cod. fisc.: LEO MHL 54E15 I3300);

ROSATO NICOLA, perito industriale, nato a Castellaneta il 23
febbraio 1981 ed ivi residente in Viale Europa n. 22, (cod.

REGISTRATO A TARANTO

IL 19-12-2000

AL N. 4936



fisc.: RST NCL 81B28 C136A);

RUGGI SARA, studentessa, nata a Gioia del Colle il 16 ottobre 1982, e residente in Castellaneta Via Galileo Galilei n.3, (cod. fisc.: RGG SRA 82R56 E038B);

SAMMARCO MAURIZIO, bracciante agricolo, nato a Castellaneta il 16 settembre 1972 ed ivi residente, in Via G. Bruno n. 53, (cod. fisc.: SMM MRZ 72P16 C136P);

SPERTI PIETRO, saldatore, nato a Castellaneta il 23 gennaio 1961 ed ivi residente in Via Votano, lotto n. 12, (cod. fisc.: SPR PTR 61A23 C136X).

Detti comparenti, tutti cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certa, rinunziano, d'accordo tra loro e col mio consenso, alla presenza dei testimoni a questo atto con il quale convengono e stipulano quanto segue:

ART.1 - Tra i comparenti è costituita un'associazione sotto la denominazione: Associazione Culturale "GIACOMO PUCCINI"

ART.2 - L'associazione ha sede in Castellaneta, presso l'Auditorium in Viale Verdi s.n.

ART.3 -L'associazione è regolata, per il suo ordinamento e l'amministrazione, dallo Statuto che, approvato dalle parti, previa lettura, da me datane, si allega al presente atto sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale.

ART.4 L'associazione non ha scopo di lucro e persegue le finalità risultanti dall'art.II dello Statuto.

ART.5 - Vengono nominati membri del primo Consiglio Direttivo

ARTICOLO 40 - Ogni socio può delegare altro socio a partecipare alle deliberazioni dell'Assemblea.

La delega va compilata in calce all'avviso di convocazione ed ogni socio non può assumere più di una delega.

ARTICOLO 41 - Il funzionamento tecnico delle diverse attività dell'Associazione sarà disciplinato da un regolamento interno da predisporre da parte del Consiglio Direttivo e tutti i soci sono tenuti a rispettarlo.

ARTICOLO 42 - Le norme del presente Statuto possono essere modificate dall'Assemblea dei soci con deliberazione presa con maggioranza dei tre quinti dei soci aventi diritto al voto.

ARTICOLO 43 - Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto si fa rinvio alle norme di legge in materia di Associazioni non riconosciute.

ARTICOLO 44 - Copia dello Statuto e del Regolamento deve essere consegnato ad ogni socio e deve essere, altresì, esposta nella sede dell'associazione.

Alto Mario Delfino
Tranquillo
Nicola Rosta *Sara Reggi* *Samuele*
Sesto Pietro
Monia Polini



MINISTERO DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE - SERVIZIO TELEMATICO

DICHIARAZIONE PERVENUTA AL SISTEMA INFORMATIVO DEL MINISTERO DELLE FINANZE
IN DATA 16/01/2001

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI PARTITA IVA E/O CODICE FISCALE
TIPO SOGGETTO: 12- ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI

P.IVA: 02348790730 C.F.: 02348790730 INIZIO ATTIVITA' DEL 01-01-2001
DENOMINAZIONE: ASSOCIAZIONE CULTURALE "GIACOMO PUCCINI"

TIPO ATTIVITA': 92344 - ALTRE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E SPETTACOLO

DOMICILIO FISCALE: COMUNE: CASTELLANETA PROV: TA
INDIRIZZO: VIALE VERDI S.N. - C/O AUDITORIUM

C. FISC. RAPPRESENTANTE: DRNFNC55D04C136V
COGNOME E NOME: DURANTE FRANCESCO

UFFICIO FINANZIARIO COMPETENTE
UFFICIO IVA DI TARANTO

Li, 16/01/2001

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Prot. n° : Dir/1639/00

certelle p le
summe
scadute
M

Taranto, li 19/05/2000

All'agente

Sig. DI PIPPA Francesco

Via E. Mastrobuono, 3

74010 Castellaneta

OGGETTO: Anticipazione T.F.R. seconda volta per acquisto 1ª casa per figlio

Si comunica che, con deliberazione n°67 del 20/04/2000, il Consiglio di Amministrazione ha accolto la Sua istanza di anticipazione del T.F.R. e l'Ufficio preposto ha provveduto ad erogarle quanto dovuto con le competenze di aprile.

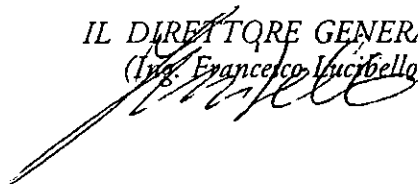
Pertanto, ai sensi dell'art.7 del vigente Regolamento aziendale sulle anticipazioni, approvato con deliberazione n° 254/83 e successive modifiche ed integrazioni, Lei é invitata a produrre, entro e non oltre il 31/05/2001, l'atto notarile definitivo di acquisto dell'abitazione, ovvero idonea documentazione che giustifichi i motivi del mancato rispetto del termine di cui sopra.

Tale documentazione deve essere ripresentata ogni 12 mesi.

In caso di mancata consegna di quanto richiesto, l'Azienda recupererà l'importo lordo di quanto erogataLe maggiorato della somma necessaria alla ricostruzione integrale del fondo di accantonamento individuale prevista dalla legge.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)



AVV. MATTEO GIACCARI

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

A.M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 670
03 LUG. 2000
Dirigente Ammin.vo ☐
Area Informatica ☐
Area Legale ☒
Area Personale ☐
Area Movimento ☐
Area Tecnica ☐
Ufficio Ragioneria ☐
Ufficio Prod. del Traffico ☐
Ufficio Segreteria ☐
Ufficio Contratti ☐

Taranto, lì 27.06.00

Cartella
personale
D

Spett.le

A.M.A.T.

via Cesare Battisti, 657

74100 - TARANTO -

(Alla c.a. dell'Ufficio Legale)

DI PIPPA FRANCESCO (Del.n.88 del 26.3.98).

(Tribunale Penale Monocratico di Taranto)

All'odierna udienza, dinanzi alla dott.ssa Ingenito, non è comparso il C.T.U. Ing.Scudella, per cui l'udienza è stata aggiornata al 10.10.00 (h.15) per l'esame dello stesso C.T.U. nonchè dei periti di parte.

Cordiali saluti.

Avv. Matteo Giaccari



Taranto, li 22 MAG 2000

Corrispondenza interna prot. n° AP/309

Al dipendente
Sig. DI PIPPA Francesco
e p.c. Capo Area Personale
SEDE

OGGETTO: Liquidazione ferie

Si riscontra il suo ricorso gerarchico avente pari oggetto, per significarLe quanto segue.

Per consolidata giurisprudenza della Suprema Corte di Cassazione, "con riguardo al rapporto di lavoro del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto, la determinazione della retribuzione dovuta per il periodo di congedo annuale ex art. 22 del Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/1931, va risolta alla stregua della disciplina collettiva applicabile, attesa l'inesistenza nel nostro ordinamento di un principio generale di omnicomprensività della retribuzione...".

In particolare, secondo l'art. 10 del CCNL 12/03/1980, durante il periodo annuale di ferie, agli agenti deve essere corrisposta la retribuzione normale, così come determinata dall'art. 1, ultimo comma, dello stesso CCNL.

Il precitato articolo 1 esclude espressamente dal computo della retribuzione normale tutti i compensi, le indennità ed i premi saltuari e variabili legati alle effettive e/o particolari prestazioni.

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Le indennità da Lei elencate nel ricorso sono, invece, riconducibili alla succitata qualificazione.

Infine, con riferimento al compenso per il lavoro straordinario, si evidenzia che lo stesso non è computabile nel calcolo degli istituti indiretti, quali le spettanze per ferie, neanche qualora la prestazione straordinaria sia prestata in maniera fissa.

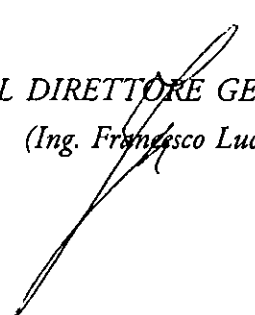
Ad ogni buon conto, si rileva l'intervenuta prescrizione quinquennale relativamente a parte del diritto di credito da Lei rivendicato e da quest'Azienda contestato anche nel merito.

Pertanto, per le motivazioni addotte, il ricorso promosso non è accolto.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



RICORSO GERARCHICO

OGGETTO: Ricorso gerarchico ex articolo 10 R.D. 08/01/1931 N.148 e successive modificazioni avverso errato pagamento delle giornate di congedo (ferie)

Il sottoscritto Sig. DI PIPPA FRANCESCO Nato a CASTELLANETA il 5-9-48
 residente in CASTELLANETA via E. MASTROBUONO 3 prov. TA
 Cap. 74011 in forza alla azienda AMAT 1971 residenza di servizio TARANTO
 Qualifica Op. di Mov. matr. 131842 pat. N° 102310
 rilasciata il 22-10-70 codice fiscale DPPFNC48P05CA36B

CHIEDE

Che le giornate di ferie usufruite dal 1989 vengano integrate nella remunerazione del valore delle competenze escluse:

Lavoro straordinario, indennità di presenza, indennità di turno, indennità progetti specifici, indennità parametrica, vendita recapiti di viaggio, indennità per lavoro notturno, in modo che la sua giornata di congedo sia retribuita come fosse presente sul posto di lavoro.

Così come una recente sentenza della Corte di Cassazione ha stabilito, cioè che la retribuzione dovuta al lavoratore subordinato durante il periodo di ferie annuali, deve essere calcolata tenendo conto di tutto ciò che viene corrisposto normalmente al lavoratore durante l'espletamento della normale attività lavorativa, conformemente alla ratio della disposizione di cui all'art. 36, terzo comma della Costituzione, e tenuto conto che, ove fosse riconosciuta alle parti la facoltà di determinare liberamente la retribuzione dovuta per le ferie, sarebbe a questo possibile, mediante la fissazione di una retribuzione pressoché irrisoria, una osservanza solo apparente del precetto costituzionale e quindi la sua sostanziale esclusione (CFR. CASS. 13 Luglio 1996 N. 6372, in lav. Giur. 1997, 86).

Trascorsi i termini di legge senza che gli sia pervenuta comunicazione di accettazione del presente ricorso, si rivolgerà alla Pretura del Lavoro per vedere tutelati i suoi diritti.

Tale istanza viene sottoscritta a tutti gli effetti di legge e contratto, anche ai fini dell'interruzione della prescrizione ex art. 2943 C.C.

Firma Di Pippa Francesco

Io sottoscritto superiore gerarchico dichiaro di aver ricevuto il sopracitato ricorso gerarchico del Sig. Matr.

A. M. A. T. TARANTO	
Prot. Arrivo n°	022137
del	20 DIC. 1999
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Firma e timbro.....

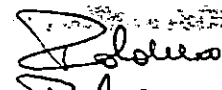
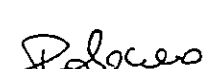
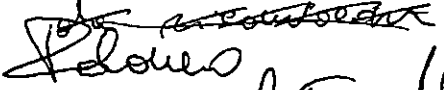
Dott. Salvatore POTI
Medico Chirurgo
Spec. Medicina del Lavoro
Medico Competente
Via Capuano n° 8
74100 TARANTO Tel. 0339.8144682
C.F. PTO SVT 57B19 LO49D
Partita I.V.A. 02077200737

Taranto 02.10.2001

Al Signor Presidente ANAT Sede
Al Signor Direttore
Al Capo Area Personale
Al R.S.P.P.R. Ing. Pizzo

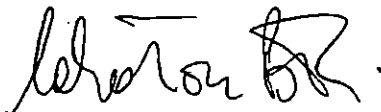
Oggetto = Sicurezza Sanitaria - giudizio d'idoneità
art. 17 d.lgs 676/94

La trasmetto il giudizio d'idoneità relativo ai requisiti
di idoneità sanitaria di linea:

GENTILE	Francesco	20-06-48	
PARIBASOLO	Michèle	06-01-50	
CARRIERO	Francesco	26-07-50	
AURENTI	Enrico	29-09-52	
CATANZA	Umberto	10-06-48	completam. protocollo con con ultima. e concordata.
DI PIPPA	Francesco	05-09-48	

A.M.A.T. s.p.a. - TARANTO
Prov. arrivo 10433
05 OTT. 2001
del
V. Presidente
Cons. re
Dirigente Amm.vo
Dirigente Tecnico
Direttore dell'Esercizio
Area Informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti




Medico Competente
Dott. Salvatore POTI

ott 6 20


A.M.A.T.

Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto

Area Legale

Corrispondenza interna prot. n° _____

Taranto, 13/07/2000

*cartelle per li
degli interessi
mie note + sti
scambio*

Al

Capo Area Personale

SEDE

Oggetto: giudizio Scialpi Cataldo + altri

Il Dr. Vincenzo Turco, Giudice del Lavoro nella controversia in oggetto, con ordinanza del 21/06/2000, che si allega in copia, ha invitato l'AMAT a produrre informativa sulle generalità ed indirizzi dei dipendenti risultati vincitori ed idonei al concorso interno per la copertura dei posti di Addetto Movimento e Traffico, indetto con deliberazione del C.d.A. n°180/1997.

La prego, pertanto, di fornirmi le suddette notizie per l'udienza del 19 luglio p.v.

Distinti saluti

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	6643
del	13 LUG. 2000
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
<i>in</i>	

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)

Olimpia Cimaglia

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li 14/07/2000

Al Capo Area Legale
Sede

Corrispondenza interna

AP/772

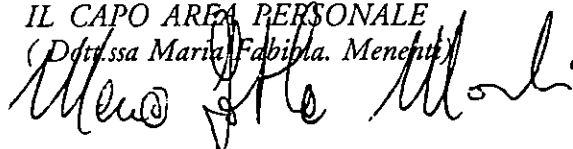
Oggetto: giudizio SCIALPI Cataldo + altri. Informativa

Si riscontra la Sua del 13/07/2000, prot. n° 6643, per fornirLe, in esecuzione dell'ordinanza del Giudice del Lavoro emessa il 21/06/2000 con riferimento al giudizio in oggetto, i dati richiesti:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residenza
Vincitori		
Bianco Vito	Talsano 24/09/1954	C. Beccaria 143/ D Talsano
Sguario Giulio	Bari 16/10/1953	Meucci 17 S. Giorgio Jonico
Fedele Pietro	Statte 03/04/1946	Bellini 16 Statte
Pozzessere Pietro	Taranto 15/04/1950	Trieste 26 Taranto
Ricci Giuseppe	Statte 29/05/1947	Delle Sorgenti s.n.c. Statte
Mancuso Pasquale	Manduria 16/03/1954	G. D'Arco 2 Manduria
Callandro Vinicio	Taranto 25/10/1954	C. Battisti 257 Taranto
Vasco Giovanni	Taranto 29/08/1953	C.so Piemonte 100 Taranto
Idonei		
Pizzaleo Francesco	Manduria 20/02/1955	119ª n° 25 Manduria
Sagliocca Paolo	Taranto 18/02/1952	Compr.rio Luogo Vivo 2ª trav. Pulsano
Nigro Antonio	Avetrana 22/01/1952	Piave s.n.c.
Di Pippa Francesco	Castellaneta 05/09/1948	E. Mastrobuono 3 Castellaneta

Si precisa che il Sig. Pizzaleo Francesco è stato inquadrato nella qualifica di Addetto Movimento e Traffico con decorrenza 01/04/1998, a seguito di pensionamento di altro dipendente.

IL CAPO AREA PERSONALE
(Dott.ssa Maria Fabiola Menenti)

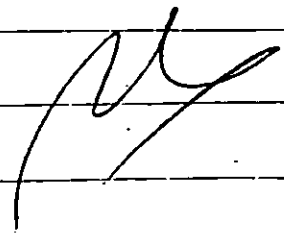


Gravami - Sono stati decretati
idonei i dipendenti: Nicola Francesco,
Sergio Odo, Ugo Antonio P. e
De Pippo Francesco.

In conseguenza (del 1°/4/1988) si è
provveduto a coprire il posto di ed.
della movimento e traffico, reso
vacante per il pensionamento di De
Benedetto Vittorio, con il dipendente
Nicola Francesco (idoneo), stante
le condizioni economiche della produzione.

L'Avv. Cusani si oppone alle richieste di
produzione obbligatoria famigliare da attribuire
il civile

dato atto, unita l'Avv. a produrre
informazioni sulle generalità ed identità
dei contrattanti, vincenti del concorso
e risultati idonei, al fine di porre
alla integrità del contraddittorio,
Rinvia al 19/7/2000.



A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

Taranto, 26/03/1999

Corrispondenza interna prot. n° _____

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	3646
26 MAR. 1999	
del	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
☐	
☐	

Egr. Sig.

Direttore Generale

SEDE

Oggetto: Accordo Aziendale 21/01/1999 relativo alla rideterminazione del trattamento di fine rapporto.

Le trasmetto n°33 verbali di conciliazione, in originale, sottoscritti, in data odierna, dinanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto.

Distinti saluti

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)



V.P.
d m

Oryla in
castello
Ravan

PROCURA SPECIALE

8

I sottoscritti:

PAVESE GIULIO, nato a Taranto il 6 febbraio 1951 ed ivi residente alla Via Romagna n.20, C.F.: PVS GLI 51B05 L049Q

LAMARINA GINO, nato a Mesagne il 29 marzo 1951 e residente in Talsano di taranto alla Via Primule 42, C.F.: LMR GNI 51C29 F152L

NOBILE SERGIO, nato a Taranto l' 8 settembre 1949 ed ivi residente alla Via Tesoro 7, C.F.: NBL SRG 49P08 L049E

MANCO COSIMO, nato a Talsano di Taranto il 9 dicembre 1942 e residente in Talsano di Taranto alla Via Mantegna 12, C.F.: MNC CSM 42T09 L049P

DI PIPPA FRANCESCO, nato a Castellaneta il 5 settembre 1948 ed ivi residente Via E.Mastrobuono 3 C.F.: DPP FNC 48P05 C136B

CAROLI ENNIO, nato a Manduria il 16 marzo 1935 e residente in Taranto C.so Piemonte 50, C.F.: CRL NNE 35C16 E882C

POZZESSERE PIETRO, nato a Taranto il 15 aprile 1950 ed ivi residente Via Trieste 26, C.F.: PZZ PTR 50D15 L049M

SCIALPI GREGORIO, nato a Taranto il 4 giugno 1948 ed ivi residente Via F.lli Mellone, 16, C.F.: SCL GGR 48H04 L049G

FERRI GIOVANNI, nato a Talsano di taranto il 29 febbraio 1944 ed ivi residente alla Via D'Ayala 5, C.F.: FRR GNN 44B29 L049U

DE GIORGI DAMIANO, nato a Taranto il 18 settembre 1946 ed ivi residente Via D: Peluso 89, C.F.: DGR DMN 46P18 L049A

con la presente procura nominano a loro speciale procuratore

il sig.: CELLAMARE GIOVANNI, nato a Martina Franca il 16 mar-

zo 1957 ed ivi residente alla Via A. Chionna n. 5 C.F.:CLL

GNN 57C16 E986S, affinché transiga dinanzi alla Commissione

Provinciale di Conciliazione presso la Direzione Provincia-

le del Lavoro di Taranto con l'A.M.A.T. - Azienda per la mo-

bilità nell'area di Taranto - , la controversia relativa al-

l'inclusione degli importi percepiti a titolo di lavoro

straordinario nella base di calcolo dell'indennità di anzia-

rità e del trattamento di fine rapporto, alle condizioni

tutte di cui all'accordo aziendale ratificato con delibera-

zione del C.d.A. dell'A.M.A.T. n.14 del 21.1.99 e con il

versamento delle somme indicate affianco di ciascun nominati-

vo, al lordo delle ritenute di legge:

sig.PAVESE GIULIO, lire 5.107.930

sig.LAMARINA GINO, lire 3.292.603

NOBILE SERGIO lire 1.755.362

MANCO COSIMO lire 2.009.120

DI PIPPA FRANCESCO 9.942.422

CAROLI ENNIO 1.320.207

POZZESSERE PIETRO 3.573.282

SCIALPI GREGORIO 1.754.918

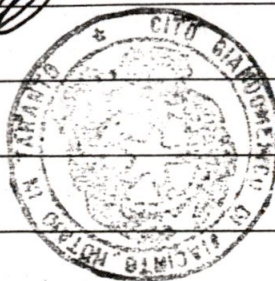
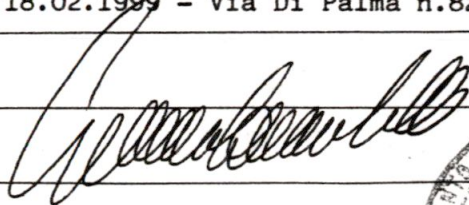
FERRI GIOVANNI 1.992.461

DE GIORGI DAMIANO Lire 4.610.882

Nell'oggetto il nominato procuratore è autorizzato ad inter-

che previa rinunzia, con il Mio consenso, alla assistenza dei testimoni, hanno apposto la loro firma all'Atto che precede, in Mia presenza, i Signori, della cui identità personale Io Notaio sono certo:

- PAVESE Giulio, nato il 16.02.1951 a Taranto ove risiede a Via Romagna n.20; - LAMARINA Gino, nato a Mesagne il 29.03.1951, residente a Talsano di Taranto a Via Primule n.42; - NOBILE Sergio, nato il 08.09.1949 a Taranto ove risiede a Via Tesoro n.7; - MANCO Cosimo, nato a Talsano di Taranto il 09.12.1942, ivi residente a Via Mantegna n.12; - DI PIPPA Francesco, nato il 05.09.1948 a Castellaneta ove risiede a Via Mastrobuono n.3; - CAROLI Ennio, nato a Manduria il 16.03.1935, residente in Taranto al Corso Piemonte n.50; - POZZESSERE Pietro, nato il 15.04.1950 a Taranto ove risiede alla Via Trieste n.26; - SCIALPI Gregorio, nato il 04.06.1948 a Taranto ove risiede a Via F.lli Mellone n.16; - PERRI Giovanni, nato il 29.02.1944 a Talsano di Taranto ove risiede a Via D'Ayala n.5; - DE GIORGI Damiano, nato il 18.09.1946 a Taranto ove risiede a Via D.Peluso n.89. Taranto 18.02.1999 - Via Di Palma n.82.



venire dinanzi al citato Ufficio, transigere e sottoscrivere
qualsiasi altro documento e fare quanto altro utile e neces-
sario per l'esatta esecuzione del mandato in oggetto senza
bisogno di ulteriore convalida o conferma da parte dei man-
danti.

Il tutto con promessa di rato ed approvato sotto gli obblighi
di legge e da esaurirsi in un unico contesto.

Taranto, Via Di Palma n.82, li 18 febbraio 1999

• *Pellese Fulvio*
Annunzio
Di N. M. M.
Ugueto Carmine
Di N. M. M.
Di N. M. M.
Di N. M. M.
Di N. M. M.
Di N. M. M.
Di N. M. M.

Repertorio n.

63177

Autentica di Firma

Repubblica

Italiana

Io sottoscritto Dott. Giandomenico CITO, Notaio in Taranto,
iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Taranto,

certifico ed attesto

*Oggetto: nelle
certelle di Pavese, +
nif le procine.*

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI TARANTO

COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONCILIAZIONE

Il giorno ²⁶ del mese di marzo 1999 dinanzi alla Commissione provinciale di Conciliazione, composta dai seguenti sigg.

DETT. *ROBERTO*

SOLITO

PASSARIS

MG. *COSIMO*

LOPBARA

U.P.A.

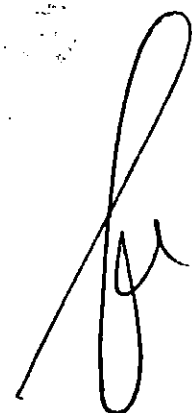
SIG. *BERNARD*

LUMINO

CCIL

si sono presentati:

- L'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto (AMAT), con sede in Taranto alla Via Cesare Battisti n°657, in persona del Direttore e legale rappresentante, Ing. Francesco Lucibello, autorizzato alla stipula della presente transazione giusta accordo aziendale ratificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n°14 del 21/01/1999, assistita dall'Avv. Olimpia Cimaglia;
 - Il sig. Cellamare Giovanni, nato a Martina Franca il 16 marzo 1957 ed ivi residente alla Via A. Chionna n°5, che interviene nel presente atto giusta procura speciale per Notar Giandomenico Cito di Taranto, rep. n° 63177, del 18/02/1999, quale procuratore speciale dei sigg.
- 1) Pavese Giulio, nato a Taranto il 06/02/1951;
 - 2) Lamarina Gino, nato a Mesagne (BR) il 29/03/1951;
 - 3) Nobile Sergio, nato a Taranto il 08/09/1949;
 - 4) Manco Cosimo, nato a Talsano (TA) il 09/12/1942;
 - 5) Di Pippa Francesco, nato a Castellaneta (TA) il 05/09/1948;
 - 6) Caroli Ennio, nato a Manduria (TA), il 16/03/1935;



- 7) Pozzessere Pietro, nato a Taranto il 15/04/1950;
- 8) Scialpi Gregorio, nato a Taranto il 04/06/1948;
- 9) Ferri Giovanni, nato a Talsano (TA) il 29/02/1944;
- 10) De Giorgi Damiano, nato a Taranto il 18/09/1946;

assistito dalle seguenti OO.SS.

FILT-CGIL, in persona di Bramo Francesco

FIT-CISL, in persona di Imperio Michele

UILT, in persona di De Gregorio Luciano

U.G.L., in persona di *FISA CASALMI*

FAISA-CISAL, in persona di De Vita Lucio

OGGETTO DELLA CONTROVERSIA: mancata inclusione del compenso percepito per il lavoro straordinario nella base di calcolo della indennità di anzianità e del trattamento di fine rapporto.

P R E M E S S O

- a) che, su richiesta delle OO.SS., è stata affrontata la problematica in ordine al diritto dei dipendenti dell'AMAT a veder incluso nella base di calcolo del TFR e dell'indennità di anzianità il compenso percepito a titolo di lavoro straordinario;
- b) che in data 21 gennaio 1999 è stato sottoscritto un accordo tra l'AMAT e le OO.SS. CGIL, CISL, UIL, FAISA CISAL e UGL, ratificato dal C.d.A. dell'AMAT con deliberazione n°14 del 21/01/1999, accordo che qui di seguito si riporta:

«L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 21 del mese di gennaio, fra l'AMAT rappresentata dal Direttore Generale, ing. Francesco Lucibello, e le rappresentanze sindacali:

CGIL, in persona del sig. BRAMO Francesco

CISL, in persona del sig. IMPERIO Michele

UIL, in persona del sig. DE GREGORIO Luciano

FAISA-CISAL, in persona del sig. DE VITA Lucio

UGL, in persona del sig. ATTOLLINO Francesco

premesso :



- che con decorrenza 1° giugno 1982 la legge n° 297/82 ha riformato l'istituto dell'indennità di anzianità trasformandola in trattamento di fine rapporto;
 - che, stante la variegata articolazione della struttura retributiva del CCNL autoferrotramvieri, con diverse varianti a livello locale, nonché con diversificate modalità di erogazione della prestazione, non è stato mai raggiunto a livello nazionale un accordo sulla determinazione della base di calcolo del suddetto TFR, avuto riguardo in particolare agli istituti contrattuali da includervi;
 - che in varie aziende, e da ultimo presso l'AMAT, è sorto contenzioso, con gli ex dipendenti, per quanto riguarda l'inclusione dello straordinario ed in particolare di quello continuativo e strutturale;
 - che, tuttavia, per quanto riguarda il personale ancora in forza, è opportuno ricercare una soluzione transattiva che valga ad eliminare in radice ogni possibile contenzioso, anche al fine di salvaguardare l'armonia nell'ambiente di lavoro;
 - che l'accordo sull'inclusione dello straordinario nella base di calcolo del TFR deve riguardare il periodo dal 1° giugno 1982 al 31/12/1998, nonché la regolamentazione per il futuro;
- che, inoltre, il sindacato ha chiesto che il presente accordo ponga fine alle discussioni, in atto con molti dipendenti, circa le certificazioni da esibire a fronte delle anticipazioni di TFR erogate negli ultimi anni;
- che attualmente i dipendenti in forza, interessati al suddetto accordo, sono 503;
- tutto ciò premesso, le parti concordano quanto segue:

Art.1

Le parti si danno reciprocamente atto che le prestazioni lavorative eccedenti l'orario normale di lavoro sono state svolte pressoché integralmente per fronteggiare esigenze organizzative contingenti, eccezionali ed impreviste.

Art.2

A) L'AMAT, a mero titolo transattivo, senza con ciò voler riconoscere alcuna delle pretese avanzate dai dipendenti ed esclusivamente in considerazione, da un lato, della necessità di conservare un clima di serenità sia nelle relazioni sindacali, sia nell'ambiente di lavoro e, dall'altro, al fine di prevenire o comporre eventuali controversie, aderendo alle richieste sindacali dirette ad ottenere condizioni di miglior favore e limitatamente ai lavoratori che aderiranno all'atto transattivo, allegato al presente accordo, ricalcherà il T.F.R. secondo la seguente metodologia:

a) per il periodo 1° gennaio 1988 - 31 dicembre 1998 verrà considerato il 65% di tutto il lavoro straordinario effettuato e su tali importi verrà calcolata la quota TFR



(retribuzione lavoro straordinario diviso 13.5) e relative rivalutazioni anno per anno:
b) per il periodo 1° giugno 1982 - 31 dicembre 1987 si calcolerà la media annua delle ore di lavoro straordinario individuali nel periodo 1988/1998 e si applicherà ad ogni anno relativo al periodo 1983/1987.

Per il 1982 si calcoleranno i 7/12.

Per quanto riguarda il valore unitario dell'ora di straordinario si farà riferimento al valore 1988 applicando coefficienti riduttivi derivanti dal rapporto tra retribuzione minima conglobata di ogni anno rispetto a quella del 1988.

Sulle somme così risultanti verrà calcolata la quota di TFR così come al punto a).

c) per il periodo 1° giugno 1982 - 31 dicembre 1987 i lavoratori potranno optare per il calcolo del 65% di tutto il lavoro straordinario effettuato e su tali importi sarà calcolata la quota TFR (retribuzione lavoro straordinario diviso 13,5) e relative rivalutazioni; in siffatta ipotesi dovranno produrre in Azienda, entro il 31/01/1999, copia dei cedolini paga del periodo in questione, al fine di documentare l'effettivo lavoro straordinario prestato e la rideterminazione delle somme avverrà esclusivamente sui dati forniti dai lavoratori.

I lavoratori che sceglieranno la metodologia di calcolo sub c) sottoscriveranno transazioni a partire dal mese di aprile 1999.

B) Le somme così risultanti saranno erogate a titolo di anticipazione TFR straordinaria, assoggettate a ritenuta fiscale, come per legge.

La erogazione delle somme suddette, al netto delle ritenute di legge, avverrà nel periodo di paga del mese successivo alla data di sottoscrizione di ogni transazione.

Art. 3

Le parti si danno atto che, con la sottoscrizione degli atti transattivi individuali, si intenderanno acquisite definitivamente dai dipendenti tutte le anticipazioni di TFR erogate alla data di ratifica del presente accordo da parte del Consiglio di Amministrazione, senza necessità che venga prodotta la documentazione giustificativa, e sulle stesse non si procederà ad alcun ricalcolo.

Le parti si danno reciprocamente atto che, con la sottoscrizione degli atti transattivi, i dipendenti rinunceranno a tutti i diritti ed alle azioni giudiziarie ed extragiudiziarie comunque connesse, inerenti o riconducibili alla inclusione del lavoro straordinario nella base di calcolo della indennità di anzianità e del trattamento di fine rapporto fino alla data del 31/12/1998, assumendo integralmente l'onere economico delle stesse, ove eventualmente intraprese.



Art. 4

Le costituite parti convengono che, stante l'attuale organizzazione del lavoro e la struttura dei turni, per l'accantonamento delle quote TFR, a partire dal 1999, il lavoro straordinario effettuato sarà considerato nella base di calcolo del TFR nei seguenti limiti:

a) personale turnista su turni di durata variabile: tutte le ore di lavoro straordinario rivenienti dall'espletamento dei turni, alle quali si aggiungeranno ulteriori 10 ore mensili, che giungeranno fino a 20 ore mensili, qualora il totale resti al di sotto di tale ultimo limite;

b) personale non turnista: fino a 20 ore mensili.

Tutte le altre ore di lavoro straordinario prestato saranno da considerarsi non strutturali, cioè necessarie a far fronte a situazioni contingenti e come tali saltuarie e non utili ai fini della determinazione della base di calcolo del T.F.R.

Art. 5

Il presente accordo dovrà essere ratificato dal Consiglio di Amministrazione dell'AMAT.

Successivamente, i lavoratori dovranno sottoscrivere individualmente l'atto transattivo, allegato al presente accordo, dinanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto."

tanto premesso, tra le costituite parti si conviene e stipula quanto segue:

- 1) le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo;*
- 2) i dipendenti, così come sopra costituiti, avendo meglio riconsiderato la propria posizione, danno atto che le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario normale di lavoro fino al 31/12/1998 sono state svolte pressoché integralmente per far fronte ad esigenze organizzative contingenti, eccezionali ed impreviste;*
- 3) le parti convengono, con il presente negozio di accertamento, che l'accantonamento TFR alla data del 31/12/1998 è rideterminato nelle somme affianco di ciascun nominativo indicate, al lordo di legge, somme comprensive della incidenza del lavoro straordinario, calcolato secondo le modalità di cui all'accordo sindacale del 21/01/1999, riportato in premessa (X=TFR al 31/12/98; Y=Incidenza L/S; Z=Totale TFR rideterminato):*

		X		Y		Z
a) Pavese Giulio	£	61.793.437	+	5.107.930	=	66.901.367
b) Lamarina Gino	£	65.534.077	+	3.292.603	=	68.826.680
c) Nobile Sergio	£	48.499.788	+	1.755.362	=	50.255.150
d) Manco Cosimo	£	69.265.863	+	2.009.120	=	71.274.983
e) Di Pippa Francesco	£	51.054.422	+	9.942.422	=	60.996.844
f) Caroli Ennio	£	35.392.740	+	1.320.207	=	36.712.947
g) Pozzessere Pietro	£	71.846.912	+	3.573.282	=	75.420.194
h) Scialpi Gregorio	£	43.319.364	+	1.754.918	=	45.074.282
i) Ferri Giovanni	£	49.658.400	+	1.992.461	=	51.650.861
l) De Giorgi Damiano	£	50.047.679	+	4.610.882	=	54.658.561

4) i dipendenti, così come sopra costituiti, dichiarano espressamente di accettare la suddetta rideterminazione e, pertanto, la stessa, relativamente all'incidenza del lavoro straordinario, è incontestabile e, conseguentemente, rinunciano a qualsiasi azione connessa alla rideterminazione degli accantonamenti di trattamento di fine rapporto per le causali di cui al presente atto sino al 31/12/1998 e, ove già proposte azioni giudiziarie, dichiarano di rinunciare agli atti delle stesse, assumendo integralmente l'onere economico delle suddette ed autorizzano, sin d'ora, l'AMAT a trattenere, dagli importi a qualsiasi titolo dovuti, le somme che quest'ultima dovesse corrispondere a terzi in relazione ad eventuali controversie aventi ad oggetto la materia con il presente atto transatta;

5) a seguito della rideterminazione del TFR con la inclusione del lavoro straordinario, secondo le modalità di cui all'art. 2 lett. A) dell'accordo aziendale 21/01/1999, l'AMAT, aderendo alle richieste dei lavoratori e delle OO.SS. ed in esecuzione dell'art. 2 lett. B) del citato accordo aziendale, si impegna a versare, a titolo di anticipazione straordinaria del TFR, con le competenze del mese di Aprile 1999, a ciascun lavoratore la somma affianco di ciascun nominativo indicata, al lordo delle



ritenute di legge, somma equivalente al 100% dell'incidenza del lavoro straordinario sul TFR alla data del 31/12/1998, così come convenzionalmente determinato nel precedente punto 3):

a) Pavese Giulio	£	5.107.930
b) Lamarina Gino	£	3.292.603
c) Nobile Sergio	£	1.755.362
d) Manco Cosimo	£	2.009.120
e) Di Pippa Francesco	£	9.942.422
f) Caroli Ennio	£	1.320.207
g) Pozzessere Pietro	£	3.573.282
h) Scialpi Gregorio	£	1.754.918
i) Ferri Giovanni	£	1.992.461
l) De Giorgi Damiano	£	4.610.882

6) con la sottoscrizione del presente verbale di conciliazione, le parti si danno atto che si intenderanno acquisite definitivamente dai dipendenti costituiti in atto tutte le anticipazioni di TFR erogate alla data del 21/01/1999, senza necessità che sia prodotta la documentazione giustificativa, e sulle stesse non si procederà ad alcun ricalcolo.

7) l'AMAT, con la sottoscrizione del presente verbale, accetta tutte le rinunzie di cui al precedente punto n°4 del presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Cellamare Giovanni nella qualità in atti

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto (AMAT)

Avv. Olimpia Cimaglia

OO.SS.

LA COMMISSIONE



h95
A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
Area Personale

Taranto, lì 24/marzo/2000

Corrispondenza interna prot. n. AP/83

certelle finali
/ Uff. Relazioni
MM

Al Capo Area Personale
Dott.ssa M. Fabiola Menenti

e p.c.

Al Capo Area Legale
Dott.ssa Olimpia Cimaglia

Oggetto: transazioni Mancati Riposi del 23/12/1999.

Si comunica che le somme erogate il giorno 23/12/1999 ai sotto elencati dipendenti a titolo di transazione Mancati Riposi, devono essere così rettificate:

Angelillo Orazio: £ 307.923
Cavallo Carlo: £ 278.860
Chiti Armido: £ 43.989
Di Pippa Francesco: £ 209.145
Gadaleta Antonio: £ 254.806
Galli Giuseppe: £ 215.607
Gambardella Emilio: £ 224.691
Portulano Rodolfo: £ 219.945
Savoia Mario: £ 301.135
Sguario Giulio: £ 88.118

OK
Rettificata
/

Distinti saluti

IL CAPO RIPARTIZIONE A.A.GG.
(Dott.ssa Tiziana Tursi)

un.

DI PIPPA FRANCESCO

ANNO 1992

Gennaio	0	77.461	-
Febbraio	0	77.461	-
Marzo	- 2	77.461	154.922
Aprile	0	77.461	-
Maggio	- 3	77.461	232.383
Giugno	- 2	77.461	154.922
Luglio	- 2	77.461	154.922
Agosto	0	77.461	-
Settembre	0	77.461	-
Ottobre	0	77.461	-
Novembre	0	77.461	-
Dicembre	0	77.461	-
Totale		697.149	209.145

ANNO 1993

Gennaio	0	77.461	-
Febbraio	0	77.461	-
Marzo	0	77.461	-
Aprile	0	77.461	-
Maggio	0	77.461	-
Giugno	0	77.461	-
Luglio	0	77.461	-
Agosto	0	77.461	-
Settembre	0	77.461	-
Ottobre	0	77.461	-
Novembre	0	77.461	-
Dicembre	0	77.461	-
Totale		-	-

ANNO 1994

Gennaio	0	77.461	-
Febbraio	0	77.461	-
Marzo	0	77.461	-
Aprile	0	77.461	-
Maggio	0	77.461	-
Giugno	0	77.461	-
Luglio	0	77.461	-
Agosto	0	77.461	-
Settembre	0	77.461	-
Ottobre	0	77.461	-
Novembre	0	77.461	-
Dicembre	0	77.461	-
Totale		-	-

ANNO 1995

Gennaio	0	77.461	-
Febbraio	0	77.461	-
Marzo	0	77.461	-
Aprile	0	77.461	-
Maggio	0	77.461	-
Giugno	0	77.461	-
Luglio	0	77.461	-
Agosto	0	77.461	-
Settembre	0	77.461	-
Ottobre	0	77.461	-
Novembre	0	77.461	-
Dicembre	0	77.461	-
Totale		-	-

ANNO 1996

Gennaio	0	77.461	-
Febbraio	0	77.461	-
Marzo	0	77.461	-
Aprile	0	77.461	-
Maggio	0	77.461	-
Giugno	0	77.461	-
Luglio	0	77.461	-
Agosto	0	77.461	-
Settembre	0	77.461	-
Ottobre	0	77.461	-
Novembre	0	77.461	-
Dicembre	0	77.461	-
Totale		-	-

TOTALE COMPLESSIVO 1992/1996 209.145

Dati 1996

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

35

Corrispondenza interna prot. n°

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n° 1438	
del 10 FEB. 2000	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Taranto, 09/02/2000

Al
Capo Area Personale
SEDE

Oggetto: transazioni relative al risarcimento del danno per mancati ri-
posi (anni 1992 e ss.).

Si trasmettono le copie autentiche dei verbali di transazione sotto-
scritti dinanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione presso la
Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto, in data 28/10/1999,
23/12/1999 e 14/01/2000.

Distinti saluti

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)

Olimpia Cimaglia

*copie nelle
note + delle
transazioni
nelle cartelle degli
interessi*

26

Originale nelle
cartelle di Albano
Hem

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI TARANTO

COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONCILIAZIONE

Il giorno 23 del mese di dicembre 1999 dinanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione, composta dai seguenti sigg.

PRESIDENTE : DOTT. ROBERTO SOLITO
COMPONENTI PATRIZIALI : SIG. ALFONSO GIANNINI (ASS. COMMERCIALI)
COMPONENTI DEL LAVORO : SIG. MARCHESE ANTONIO (CGV)

si sono presentati:

- l'AMAT, con sede in Taranto alla Via Cesare Battisti n°657, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante, Ing. Francesco Lucibello, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione del C.d.A. n° 114 del 15/05/1997, assistita dall'Avv. Olimpia Cimaglia

i sigg.:

- 1) Albano Mario, nato a Taranto il 27/05/1952;
- 2) Alfeo Roberto, nato a Taranto il 20/02/1950;
- 3) Angelillo Orazio, nato a Taranto il 01/02/1958;
- 4) Cafaro Vittorio, nato a Taranto il 25/02/1957;
- 5) Cavallo Carlo, nato a Faggiano (TA) il 31/08/1940;
- 6) Chiaromonte Filippo, nato a Taranto il 13/03/1956;
- 7) Convertino Gennaro, nato a Martina Franca (TA) il 26/08/1952;
- 8) Chiti Armido, nato a Taranto il 03/05/1952;



- 9) Cianciaruso Umberto, nato a Taranto il 01/12/1944;
- 10) Di Pippa Francesco, nato a Castellaneta (TA) il 05/09/1948;
- 11) Gadaleta Antonio, nato a Taranto il 01/01/1946;
- 12) Galli Giuseppe, nato a Laterza (TA) il 10/06/1954;
- 13) Gambardella Emilio, nato a Talsano (TA) il 27/01/1952;
- 14) Lategana Domenico, nato a Novasiri (MT) il 19/11/1945;
- 15) Malvani Antonio, nato a Ginosa (TA) l'11/12/1943;
- 16) Mele Raffaele, nato a Lizzano (TA) l'08/09/1949;
- 17) Pagliara Giovanni, nato a San Marzano di S. Giuseppe (TA) il 29/10/1952;
- 18) Palmisano Oronzo, nato a Taranto il 07/09/1955;
- 19) Pellicoro Giuseppe, nato a Taranto il 07/02/1953;
- 20) Portulano Rodolfo, nato a Taranto l'11/09/1952;
- 21) Romanelli Vincenzo, nato a Taranto il 02/05/1958;
- 22) Savoia Mario, nato a Bernalda (MT) il 13/01/1946;
- 23) Sciarrone Salvatore, nato a Taranto il 16/10/1952;
- 24) Sguario Giulio, nato a Bari il 16/10/1953;
- 25) Spagnulo Giuseppe, nato a Monteiasi (TA) il 02/05/1955;
- 26) Strada Gustavo, nato a Roccaforzata (TA) il 10/11/1956;
- 27) Tangredi Gianfranco, nato a Taranto il 04/07/1951;



28) Venneri Egidio, nato a S.Giorgio Jonico (TA) il
27/11/1958;

tutti assistiti dalle seguenti OO.SS.:

~~FILT CGIL, in persona di~~

FIT CISL, in persona di

Ugo Volante

~~UILT, in persona di~~

SINAI CONFESAL, in persona di

Giuseppe Ferraro

Oggetto della controversia: preteso risarcimento danni per aver prestato l'attività lavorativa in giorno destinato al riposo, senza aver goduto dello stesso in altro giorno, in periodi vari intercorrenti dal 1992 alla data della presente transazione.

PREMESSO

- che è sorto contenzioso sia in sede giudiziaria che extra-giudiziaria in ordine alla interpretazione ed applicazione di norme di legge e contrattuali inerenti l'attività prestata in giornate destinate al riposo e al risarcimento del danno relativo all'espletamento di tale attività lavorativa;
- che in data 12/05/1997 tra l'AMAT e le Organizzazioni Sindacali FILT CGIL, FIT CISL, UILT e SINAI CONFESAL è stato stipulato un accordo, ratificato dal C.d.A. dell'AMAT con deliberazione n°114 del 15/05/1997, al fine di transigere le controversie in atto e quelle insorgende;
- che i sigg. sopra menzionati con la sottoscrizione del presente atto, dichiarano di aver preso contezza

dell'accordo 12/05/1997;

- che i sigg. sopra menzionati dichiarano di aver proposto ricorso amministrativo;

- che i sigg. sopra menzionati dichiarano di non aver proposto ricorso giudiziario e di non di aver conferito mandato ad litem relativamente alla materia oggetto della presente transazione;

tanto premesso, tra le costituite parti si conviene e stipula quanto segue:

a) I sigg. sopra menzionati dichiarano di accettare integralmente tutte le condizioni previste dall'accordo 12/05/1997, che di seguito si riportano:

"1) L'AMAT riconoscerà, ai dipendenti che avranno certificato le giornate di mancato riposo, un risarcimento danno pari al 30% della giornata lavorativa, al lordo delle ritenute di legge, senza interessi e rivalutazione;

2) le giornate di mancato riposo oggetto di risarcimento saranno quelle comprese tra il termine di prescrizione di 10 anni (calcolato dalla data di presentazione del ricorso gerarchico) e la data di transazione;

3) l'importo della giornata sarà calcolato sulla paga del mese di gennaio 1991 per i dipendenti il cui termine di prescrizione cade nel 1987, mentre per i dipendenti che hanno prescrizioni anteriori si effettuerà il calcolo in relazione ad ogni periodo di paga; è tuttavia consentito al di-





pendente di rinunciare alle giornate di riposo antecedenti al 1/1/1987 al fine di usufruire del 1° metodo di calcolo;

4) i dipendenti rinunceranno ad ogni azione in atto o futura avente ad oggetto i riposi lavorati, nonché ad interessi e rivalutazione sulle somme che verranno loro corrisposte a titolo di risarcimento;

5) per quanto riguarda le spese legali per le azioni giudiziarie pendenti alla data odierna, l'AMAT corrisponderà al dipendente un contributo spese forfettario di £ 300.000."

b) Per effetto di quanto sub a), l'AMAT si impegna a versare, a saldo, stralcio e transazione di ogni pretesa inerente l'oggetto dell'accordo 12/05/1997, senza riconoscimento alcuno, neppure parziale, del diritto del lavoratore, e a titolo di risarcimento danni, a ciascun lavoratore, con le retribuzioni del mese di gennaio 2000, la somma indicata affianco di ciascun nominativo, al lordo delle ritenute di legge:

Albano Mario	£ 134.815
Alfeo Roberto	£ 505.626
Angelillo Orazio	£ 637.841
Cafaro Vittorio	£ 527.868
Cavallo Carlo	£ 441.528
Chiaromonte Filippo	£ 945.764
Convertino Gennaro	£ 629.135
Chiti Armido	£ 43.989

Cianciaruso Umberto	£ 778.892
Di Pippa Francesco	£ 604.196
Gadaleta Antonio	£ 393.791
Galli Giuseppe	£ 344.971
Gambardella Emilio	£ 337.037
Lategana Domenico	£ 549.806
Malvani Antonio	£ 625.433
Mele Raffaele	£ 503.989
Pagliara Giovanni	£ 539.258
Palmisano Oronzo	£ 571.857
Pellicoro Giuseppe	£ 194.046
Portulano Rodolfo	£ 351.912
Romanelli Vincenzo	£ 189.643
Savoia Mario	£ 463.284
Sciarrone Salvatore	£ 65.984
Sguario Giulio	£ 220.296
Spagnulo Giuseppe	£ 733.064
Strada Gustavo	£ 625.260
Tangredi Gianfranco	£ 131.967
Venneri Egidio	£ 615.846



- c) I sigg. sopra menzionati dichiarano di aver preso visione dei conteggi relativi alla quantificazione delle somme indicate sub b) e di aver verificato l'esattezza degli stessi;
- d) I sigg. sopra menzionati dichiarano espressamente di rinunciare al pagamento degli interessi e della rivalutazione

sulle somme percipiende;

e) I sigg. sopra menzionati dichiarano espressamente di rinunciare ad ogni azione giudiziaria ed extragiudiziaria inerente l'oggetto della presente transazione, assumendo integralmente l'onere economico delle stesse, ove eventualmente intraprese, ed autorizzano, sin d'ora, l'AMAT a trattenere, dagli importi a qualsiasi titolo dovuti, le somme che quest'ultima dovesse corrispondere a terzi in relazione alla controversia con il presente atto transatta.

f) I sigg. sopra menzionati, consapevoli dell'espressa non impugnabilità del presente atto transattivo, dichiarano di non aver altro a pretendere, a qualsiasi titolo, per aver prestato la propria attività lavorativa in giorno destinato al riposo, senza aver goduto dello stesso in altro giorno, fino alla data di sottoscrizione del presente atto.

g) L'AMAT, così come sopra costituita, dichiara di accettare le rinunce di cui ai superiori punti d) - e) del presente

atto.

11.04.1988. Alfio Roberto e Alti Amadeo - 00108 Roma - la Direzione Provinciale del Lavoro di Roma, per il sig. Giuseppe Ferraro, funz. delegato
Letto, confermato, sottoscritto.

Albano Mario

£ 134.815

Alfeo Roberto

£ 505.626

Angelillo Orazio

£ 637.841

Cafaro Vittorio

£ 527.868

Cavallo Carlo

£ 441.528

Chiaromonte Filippo

£ 945.764





Convertino Gennaro	£ 629.135	<i>Emilio Juncos</i>
Chiti Armido	£ 43.989	<i>Giuseppe Juncos</i>
Cianciaruso Umberto	£ 778.892	<i>Umberto Juncos</i>
Di Pippa Francesco	£ 604.196	<i>Di Pippa</i>
Gadaleta Antonio	£ 393.791	<i>Gadaleta</i>
Galli Giuseppe	£ 344.971	<i>Galli</i>
Gambardella Emilio	£ 337.037	<i>Gambardella</i>
Lategana Domenico	£ 549.806	<i>Lategana</i>
Malvani Antonio	£ 625.433	<i>Malvani</i>
Mele Raffaele	£ 503.989	<i>Mele</i>
Pagliara Giovanni	£ 539.258	
Palmisano Oronzo	£ 571.857	<i>Palmisano</i>
Pellicoro Giuseppe	£ 194.046	<i>Pellicoro</i>
Portulano Rodolfo	£ 351.912	<i>Portulano</i>
Romanelli Vincenzo	£ 189.643	<i>Romanelli</i>
Savoia Mario	£ 463.284	<i>Savoia</i>
Sciarrone Salvatore	£ 65.984	
Sguario Giulio	£ 220.296	<i>Sguario</i>
Spagnulo Giuseppe	£ 733.064	<i>Spagnulo</i>
Strada Gustavo	£ 625.260	<i>Strada</i>
Tangredi Gianfranco	£ 131.967	
Venneri Egidio	£ 615.846	

FILT CGIL

FIT CISL *Windy Deling*

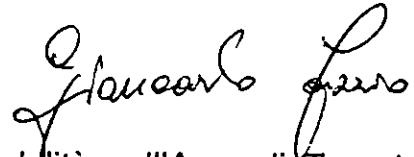
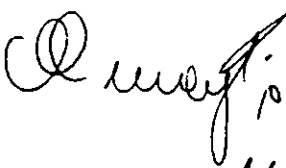
UILT

 SINAI CONFSAL

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Avv. Olimpia Cimaglia

LA COMMISSIONE



 Antonio Piccini



Taranto li, 7^o 10-99

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	1234
del	07 OTT. 1999
Dirigente Amm.va	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

195

Al Direttore Generale A.M.A.T.

Ing. Francesco LUCIBELLO

SEDE

Oggetto: Accodamento ferie.

Il sottoscritto Francesco Lucibello dipendente di
codesta Azienda, con la qualifica di A.E.M., con la
presente istanza chiede alla S.V. l' accodamento di n° 10 giorni di ferie
della spettanza dell'anno 99, giusto accordo aziendale vigente,
da usufruire per l'anno 2000.

Certo di un Vostro positivo riscontro coglie l'occasione per porgere
distinti saluti.

Il dipendente

Francesco Lucibello

V.E

M

AL Direttore Generale
dell' A.M.A.T.
Ing. Francesco Lucibello
SEDE

OGGETTO: Transazione T.F.R.

Il sottoscritto D. P. H. Lucibello, dipendente di
codesta Azienda con la qualifica di A.C.M., visto
l'accordo aziendale sottoscritto il 21/gennaio/1999 con le OO.SS. CGIL,
CISL, UIL, FAISA-CISAL e U.G.L., relativamente all'inclusione del lavoro
straordinario nella base di calcolo del T.F.R.

DICHIARA

di voler aderire alla relativa transazione, i cui conteggi dovranno essere
effettuati secondo i criteri indicati ai punti a) e b) dell'art. 2 del citato
Accordo.

Taranto li,

495

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	1618
5 FEB. 1999	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

In fede
D. P. H. Lucibello

A.M.A.T.

Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto

185

Area Legale

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arriv.	0022367
del	24 DIC 1999
Dirigente Ammin.vo	
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Corrispondenza interna prot. n°

Taranto, 23/12/1999

Al

Dirigente Amministrativo

Capo Area Personale

SEDE

*Cartelle
perle + note +
cartelle*
ff. rel
sole note
Oggetto: transazione relativa al risarcimento del danno per mancati ri-
posi.

In data odierna, dinanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto, hanno transatto la vertenza relativa al risarcimento del danno per aver prestatato l'attività lavorativa in giornata destinata al riposo senza aver goduto dello stesso in altro giorno, in periodi vari intercorrenti dal 1992, alle condizioni di cui alla deliberazione del C.d.A. n°114 del 15/05/1997, i sigg. Albano Mario, Alfeo Roberto, Angelillo Orazio, Cafaro Vittorio, Cavallo Carlo, Chiaromonte Filippo, Convertino Gennaro, Chiti Armido, Cianciaruso Umberto, Di Pippa Francesco, Gadaleta Antonio, Galli Giuseppe, Gambardella Emilio, Lategana Domenico, Malvani Antonio, Mele Raffaele, Palmisano Oronzo, Pellicoro Giuseppe, Portulano Rodolfo, Romanelli Vincenzo, Savoia Mario, Sguario Giulio, Spagnulo Giuseppe e Strada Gustavo.

L'atto di transazione prevede che il pagamento delle somme di seguito indicate (al lordo delle ritenute di legge) affianco di ciascun nominativo, deve avvenire con le competenze del mese di gennaio 2000:

Albano Mario

£ 134.815

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

Spagnulo Giuseppe	£ 733.064
-------------------	-----------

Strada Gustavo	£ 625.260
----------------	-----------

Preciso che i dipendenti Alfeo Roberto e Chiti Armido hanno rilasciato, dinanzi al Dr. Roberto Solito, Presidente della Commissione di Conciliazione, delega a conciliare e transigere la vertenza in oggetto in favore del sig. Giancarlo Fazzio.

Sarà mia cura trasmettere la copia autentica del verbale di transazione appena la Direzione Provinciale del Lavoro rilascerà la stessa.

In allegato alla presente trasmetto le schede relative ai conteggi delle giornate di mancato riposo, schede in base alle quali è stata predisposta la transazione, nonché le copie delle deleghe rilasciate in favore del sig. Fazzio.

Distinti saluti

IL CAPO AREA LEGALE

(Avv. Olimpia Cimaglia),

100. *Staphylinus Stenogrammus*.


A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

Alfeo Roberto	£ 505.626
Angelillo Orazio	£ 637.841
Cafaro Vittorio	£ 527.868
Cavallo Carlo	£ 441.528
Chiaromonte Filippo	£ 945.764
Convertino Gennaro	£ 629.135
Chiti Armido	£ 43.989
Cianciaruso Umberto	£ 778.892
Di Pippa Francesco	£ 604.196
Gadaleta Antonio	£ 393.791
Galli Giuseppe	£ 344.971
Gambardella Emilio	£ 337.037
Lategana Domenico	£ 549.806
Malvani Antonio	£ 625.433
Mele Raffaele	£ 503.989
Palmisano Oronzo	£ 571.857
Pellicoro Giuseppe	£ 194.046
Portulano Rodolfo	£ 351.912
Romanelli Vincenzo	£ 189.643
Savoia Mario	£ 463.284
Sguario Giulio	£ 220.296



DI PIPPA FRANCESCO

ANNO 1992

Gennaio	3	77.461	232.383
Febbraio	2	77.461	154.922
Marzo	0	77.461	-
Aprile	3	77.461	232.383
Maggio	0	77.461	-
Giugno	0	77.461	-
Luglio	0	77.461	-
Agosto	5	77.461	387.305
Settembre	4	77.461	309.844
Ottobre	0	77.461	-
Novembre	0	77.461	-
Dicembre	0	77.461	-
Totale		1.316.837	395.051

ANNO 1993

Gennaio	0	77.461	-
Febbraio	0	77.461	-
Marzo	0	77.461	-
Aprile	0	77.461	-
Maggio	0	77.461	-
Giugno	0	77.461	-
Luglio	0	77.461	-
Agosto	1	77.461	77.461
Settembre	2	77.461	154.922
Ottobre	0	77.461	-
Novembre	0	77.461	-
Dicembre	0	77.461	-
Totale		232.383	69.715

ANNO 1994

Gennaio	0	77.461	-
Febbraio	0	77.461	-
Marzo	0	77.461	-
Aprile	0	77.461	-
Maggio	0	77.461	-
Giugno	0	77.461	-
Luglio	2	77.461	154.922
Agosto	1	77.461	77.461
Settembre	3	77.461	232.383
Ottobre	0	77.461	-
Novembre	0	77.461	-
Dicembre	0	77.461	-
Totale		464.766	139.430

ANNO 1995

Gennaio	0	77.461	-
Febbraio	0	77.461	-
Marzo	0	77.461	-
Aprile	0	77.461	-
Maggio	0	77.461	-
Giugno	0	77.461	-
Luglio	0	77.461	-
Agosto	0	77.461	-
Settembre	0	77.461	-
Ottobre	0	77.461	-
Novembre	0	77.461	-
Dicembre	0	77.461	-
Totale		-	-

ANNO 1996

Gennaio	0	77.461	-
Febbraio	0	77.461	-
Marzo	0	77.461	-
Aprile	0	77.461	-
Maggio	0	77.461	-
Giugno	0	77.461	-
Luglio	0	77.461	-
Agosto	0	77.461	-
Settembre	0	77.461	-
Ottobre	0	77.461	-
Novembre	0	77.461	-
Dicembre	0	77.461	-
Totale		-	-

TOTALE COMPLESSIVO 1992/1996 604.196

Quasi Dittatore

cartella per
M

Avv. ROSANNA GIUSTI

C.so Umberto, 185 ☎ 4594323

74100 TARANTO

Atto di Rinunzia

Dott. Taroni
sottoscr.
con Socobus
el. nazionale
uno copie se
serve



Laura Saracino ved. Giusti, Rosa Giusti e Fabio Giusti, in proprio e quali eredi di Egidio Giusti, tutti elettivamente domiciliati in Taranto al C.so Umberto n. 185, presso lo studio dell'Avv. Rosanna Giusti che li rappresenta e difende in forza di mandato a margine del presente atto;
premessi:

- che con atto di citazione del 28/10/99, gli istanti hanno citato in giudizio dinanzi al Tribunale di Taranto per l'udienza del 22/3/2001 Di Pippa Francesco, la Nuova Tirrena S.p.A. di Ass.ni, Riass.ni e Cap.ni, l'AMAT e la Navale Assicurazioni S.p.A. per ivi sentir accogliere le conclusioni ritualmente

assegnate in atto;

- che gli istanti intendono rinunciare, così come in effetti con il presente atto rinunziano, alla domanda e al relativo giudizio iscritto al ruolo generale del Tribunale di Taranto al n° 2882/99, il tutto in forza del mandato esplicitamente conferito tal'uopo.

Taranto, li 9/11/99

Avv. Rosanna Giusti

Corte d'Appello di Lecce-Sez. Distaccata di Taranto

Ufficio Unico Notifiche

A.M.A.T. - TARANTO

Prot. Arrivo n° 20545

del 11/11/99

Dirigente Amm.vo ☐

Area Informatica ☐

Area Legale ☒

Area Personale ☒

Area Movimento ☐

Area Tecnica ☐

Ufficio Ragioneria ☐

Ufficio Prod. del Traffico ☐

Ufficio Segreteria ☐

Ufficio Contratti ☐

Il S. M. S. T. ☒

Avv. ROSANNA GIUSTI

Vi delego a rappresentarmi e

difendermi nel presente giudizio

e nelle fasi successive di

impugnazione ed esecuzione,

conferendovi ogni più ampia

facoltà di legge, comprese

quelle di conciliare transigere,

chiamare in causa terzi,

formulare domanda ricon-

venzionale, rinunciare,

riscuotere, e quietanzare,

con promessa di rato e valido.

Vi autorizzo a nominare in Vs.

vece altro procuratore con gli

stessi poteri. Eleggo domicilio

nel Vs. studio in Taranto.

Fto Laura Saracino

Fto Rosa Giusti

Fto Fabio Giusti

Sono autentiche

Le Rosanna Giusti

14/11/99

11/11/99

Taranto,
L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

1725.2 114306 .WA

PROCURATORE GENERALE

UFFICIO GENERALE

Ad istanza del suindicato procuratore copia dell'antescritto atto ho notificato a Di Pippa Francesco residente in Castellaneta (TA) alla Via Mastrobuono n. 3, ivi

altra copia ho notificato a Di Pippa Francesco nel domicilio eletto, presso l'Avv. Tiberio Rucci difensore e procuratore giudiziale, in Taranto alla Via Mezzetti n. 31 (studio Leopardi), ivi

altra copia ho notificato alla Nuova Tirrena S.p.A. di Ass.ni, Riass.ni e Cap.ni, in persona del legale rappresentante pro-tempore, corrente in Roma alla Via Massimi n. 158, ivi facendone spedizione a mezzo plico postale raccomandato a sensi di legge

altra copia ho notificato alla Nuova Tirrena S.p.A. di Assicurazioni e Riassicurazioni in persona del

URGENTE

legale rappresentante pro-tempore nel domicilio eletto presso l'Avv. Rosa Maria Ciraci, difensore e procuratore giudiziale, in Taranto alla Via Liside n° 18 (studio Avv. Mangione), ivi

altra copia ho notificato all'AMAT azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto in persona del legale rappresentante pro-tempore corrente in Taranto alla Via C. Battisti n° 657, ivi

a mani dell'impiegato

addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione alla

N 10 Nov. 1981

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

altra copia ho notificato alla Compagnia di Assicurazioni Navale S.p.A. in persona del legale rappresentante pro-tempore corrente in Ferrara alla Via Borgo Leoni n° 16, ivi facendone spedizione a mezzo plico postale raccomandato a sensi di legge.

2

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
Area Personale

Taranto, lì 12/ottobre/1999

Corrispondenza interna prot. n. AP/794

Oggetto: Mancati riposi. Risarcimento danni

Al dipendente
Di Pippa Francesco
E p.c. Dirigente Amm.vo
Capo Area Personale
Capo area Legale
SEDE

Si riscontra la nota del 08/10/1999, prot.11258, con cui Lei ha chiesto di transigere la vertenza relativa al risarcimento del danno per i mancati riposi a decorrere dal 1992 in poi, per comunicarle che la transazione potrà essere sottoscritta alle condizioni di cui all'Accordo Aziendale del 12/05/1997, ratificato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n°114 del 15/05/1997.

In applicazione dell'Accordo citato, questa Azienda è disposta a riconoscere a Suo favore un risarcimento danni pari al 30% di ogni singola giornata lavorativa, al lordo delle ritenute di legge, senza interessi e rivalutazione.

La somma da risarcire sarà quantificata utilizzando come base di calcolo la retribuzione giornaliera del mese di gennaio 1991.

Nel caso in cui Lei intenda accettare le predette condizioni, è invitato a prendere contatti con l'Area legale per gli adempimenti conseguenti.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

495

1A-09-10-99

Al Direttore
Generale
dell'A.M.A.T.
SEDE

eff. Transizione mercati di pari
gli sottoriti D.P.H. G. Amaro
differenze di esistenza di aziende con la
prevalenza intente et esse di poter effettuare
la transizione per i mercati di pari riferiti
agli anni 1992-1993-
terzo di un vostro racconto e per l'occasione
per fornire di istruzione Salvo

*Donna Rosa
+ per marito*

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	11258
del 08 OTT. 1999	
Dirigente Amm. vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

*Contabile
M*

[Signature]



Taranto, lì 24/09/1999

Prot. n.: Dir/ 1909/99

Spett. le Iacobino Insurance Brokers
Via Cavour n°30
74100 TARANTO

OGGETTO: sollecito

Si sollecita, al fine effettuare gli adempimenti che ne discendono, il riscontro delle seguenti note:

1. Nota del 18/05/1999 prot.936/99: sin. del 31/12/1997 Fontana Quinto Franco c/ Pagliarulo Francesco;
2. Nota del 24/05/1999 prot.976/99: Scategni Ezela;
3. Nota del 23/06/1999 prot.1173/99: accordo conservativo sin. n°381/97;
4. Nota del 30/07/1999 prot.1428/99: contestazione perizie;
5. Nota del 16/09/1999 prot.1755/99: contestazione perizie.

Inoltre si chiede di conoscere lo stato della controversia relativa al sinistro n°13/98.

Si resta in attesa di un vostro sollecito riscontro.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Iacobino)



IACOBINO
INSURANCE BROKERS S.R.L.

Taranto, lì 03/11/99

Raccomandata a mano

Spett.le
Direzione Generale
A.M.A.T.
Via C. Battisti 657
74100 Taranto

(l'intera documentazione è contenuta nel fascicolo
del sinistro b.)

Oggetto: Trasmissione documentazione sinistro n.13/98.

Facendo seguito alla Vs. richiesta, inoltrataci con nota del 24/09/99 prot. N.1909/99, in allegato Vi rimettiamo documentazione inerente al sinistro di cui all'oggetto.

Distinti saluti.

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arriva n°	20241
04 NOV 1999	
Diregente Amm.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
S. <i>[Signature]</i>	

Iacobino Insurance Brokers S.r.l.



*Comando in Capo
del Dipartimento Militare
Marittimo*

dello Jonio e del Canale d'Otranto

TARANTO

INDIRIZZO TELEGRAFICO: *Maridipart-Taranto*

Prot. N° 36855
AGDO/3 Allegati

~~OGGETTO:~~

A. M. A. T. - TARANTO	
Pro. Amm.vo	☒
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
<i>Sinistri</i>	☒
e p.c.:	

74100 Taranto

C.C. RIZZI (099) 7753327

NAVALE ASSICURAZIONI

DIREZ. UFF. SINISTRI

Via Borgoleoni, 16

44100 - FERRARA -

Sig. DI PIPPA Francesco

Via E. Mastrobuono, 3

74011 CASTELLANETA (TA)

AZIENDA MUNICIPALE

AUTOTRASPORTI

74100 TARANTO

AVENTI CAUSA

C° 3° CL. GIUSTI Egidio

Via C. Nitti, 16

74100 TARANTO

MARISCUOLA

74100 TARANTO

OGGETTO: Diffida per l'infortunio mortale occorso il giorno 16/1/1998 in località Taranto Viale Jonio.

Vs. Assicurato: AMAT Taranto - Polizza n° 707.617.207 Agenzia di TARANTO.

Dalla denuncia dell'infortunio mortale in oggetto pervenuta a questo Comando in Capo, è emerso che il giorno 16/1/98 alle ore 7,45 circa, avveniva un incidente stradale tra l'autovettura civile Ford Fiesta tg. TA 482412 condotta dal C° 3° cl. GIUSTI Egidio e l'autobus di linea AMAT condotto da DI PIPPA Francesco.

A seguito di tale incidente il C° 3° cl. GIUSTI Egidio, dipendente di questa Amministrazione Difesa è deceduto.

Si avverte, pertanto, che se dagli accertamenti in corso risulterà la responsabilità del Vs. assicurato nella produzione dell'evento dannoso, ai sensi dell'art. 2043 c.c., questa Amministrazione Difesa ripeterà nei Vostri confronti le somme che verranno a qualunque titolo erogate per la morte del predetto militare.

Si fa presente inoltre che qualsiasi transazione o anche totale tacitazione concordata con gli aventi causa del C°



*Comando in Capo
del Dipartimento Militare
Marittimo*

74100 Taranto *addi*

Al

dello Jonio e del Canale d'Otranto

TARANTO

Indirizzo Telegrafico: *Maridipart - Taranto*

Prot. N°

Allegati

OGGETTO:

- 2 -

3° cl. GIUSTI Egidio non potrà recare pregiudizio al diritto di questa Amministrazione nei Vs. confronti.

Si fa riserva di comunicare l'ammontare del danno subito non appena questo sarà esattamente quantificato.

La presente ha valore di diffida a tutti gli effetti di legge.

d'ordine

IL CAPO UFFICIO A.G.D.O.
(C.V. Angelo GALASSO)

ALLA DIREZIONE DI ESERCIZIO

A. M. A. T.

S E D E

Il sottoscritto *[Signature]*, dipendente
di codesta Azienda, con la presente istanza chiede alla
S.V. l'accodamento di n° 10 giorni di ferie della spettanza
dell'anno 1998 giusto accordo aziendale vigente, da usu-
fruire per l'anno 1998

Taranto

28-9-98

Il dipendente

[Signature]

M

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	<i>8877</i>
da	29 SET. 1998
Dirigente Ammin. to	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
<i>[Signature]</i>	

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li 24/11/1998

Corrispondenza interna prot. n°

AP/1710

Oggetto: Controversia incidenza indennità di contingenza sugli scatti d'anzianità. Recupero somme

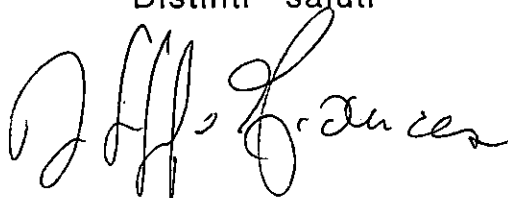
Al dipendente
Francesco Di Pippa
SEDE

Con sentenza n° 17 del 1996, il Tribunale di Taranto ha rigettato l'appello da Lei promosso relativamente alla controversia in oggetto, condannando in solido tutti gli appellanti al pagamento, in favore dell'AMAT, di complessive £ 1'330'000 a titolo di spese legali.

Pertanto, in esecuzione della suddetta sentenza, per la causale de qua questa Azienda recupererà a rate dalle sue competenze mensili la somma globale di £ 332.500, già a decorrere dal mese di novembre 1998, ivi compresa la tredicesima mensilità.

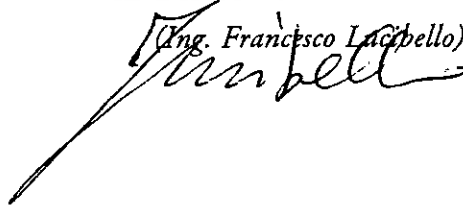
La suddetta trattenuta mensile sarà pari a £ 100'000 e sarà effettuata fino a totale saldo di quanto dovuto.

Distinti saluti



IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



N. 13/633/98 R.G. notizie di reato
 N. _____ R. _____

PMP Mod. 004

PROCURA DELLA REPUBBLICA
 presso la Pretura Circondariale di

TA

su rapporto

cartelle p. b.
U

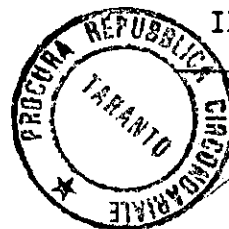
A Direttore

AMAT - TA

Oggetto: Informazioni alla Pubblica Amministrazione sull'azione penale nei confronti di un impiegato dello Stato o di altro Ente pubblico.

In relazione al procedimento penale n. (13/633/98) e a norma dell'art. 129 D.Lv. n. 271/89 si informa che nei confronti di Di Pippo Francesco n. 5-3-48 Carrellante IV via Vie C. Merzobiano 3 dipendente di codesta amministrazione, e' stata esercitata l'azione penale per il reato di ai. art. 583-C.P. *incolta (?)*

TA, li' 24-11-98

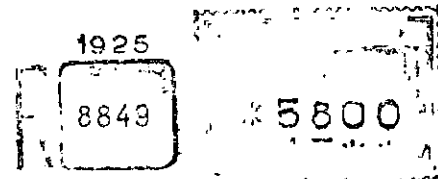


IL PUBBLICO MINISTERO



PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO



RAC
13/633/88

(1)

Diz'gente

A. M. A. T
VA





PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

Riservate persone

AMAT

pag. 1

VIA C. BATTISTI - 74100 TARANTO -

23-11-1998

Pratica: DI PIPPA FRANCESCO contro AMAT

Numero 222/98 - CREDITO ORIGINARIO = 457.224

di cui CAPITALE L. 457.224 / SPESE e ACCESSORI L. 0

CAUSALE DEL CREDITO: RIPOSI

Credito di lavoro (art. 429 c.p.c. - rivalutazione ed interessi)

APPLICATA RIVALUTAZIONE MONETARIA (indici: SCALA MONILE : lavoro)

INTERESSI a TASSO LEGALE

interessi su capitale puro (non rivalutato) senza anatocismo

DECORRENZA: 31-12-1982 - in totale 13 novissanti contabili

Hua.	DATA	CAPITALE	RIVALUTAZIONE	INTERESSI - TASSO	MOVIMENTO	CAUSALE	SALDO
1)	31-12-1983	457.224	56.310 (12,7530%)	22.061 365 5%	208.547		746.942
2)	31-12-1984	724.081	63.698 (8,7971%)	33.300 365 5%	281.499		1.125.519
3)	31-12-1985	1.059.278	91.754 (8,5809%)	47.364 365 5%	494.591		1.759.227
4)	31-12-1986	1.653.623	71.760 (4,3343%)	72.093 365 5%	624.242		2.527.322
5)	31-12-1987	2.351.624	119.759 (5,0926%)	103.305 365 5%	768.018		3.516.404
6)	31-12-1988	3.237.401	176.846 (5,4626%)	141.994 365 5%	701.226		4.536.470
7)	31-12-1989	4.115.473	268.177 (6,5163%)	176.667 365 5%	836.075		5.817.309
8)	16-12-1990	5.219.725	332.690 (6,3737%)	209.493 350 5%	0 tasso legale		6.359.571
9)	31-12-1990	5.552.414	0 (0,0000%)	17.957 15 10%	918.447		7.299.975
10)	31-12-1991	6.470.861	391.099 (6,0440%)	528.707 365 10%	1.002.688		9.219.549
11)	31-12-1996	7.864.640	1.809.530 (23,0094%)	3.148.725 1627 10%	0 tasso legale		14.170.804
12)	30-07-1998	9.674.178	221.336 (2,2879%)	496.351 576 5%	-6.290.650		8.603.940
N.B. utilizzato ultimo ISTAT disponibile mese APR 1998= 107.30							
13)	23-11-1998	8.603.940	0 (0,0000%)	99.960 116 5%	0 data finale		8.703.900
N.B. utilizzato ultimo ISTAT disponibile mese APR 1998= 107.30							
T O T A L I		3.604.957		5.098.936	-6.290.650 (pagamenti)		8.703.900
					5.833.333 (nuovi crediti)		

Il saldo complessivo alla data del 23-11-1998 è pari a
Lire OTTO MILIONI SETTECENTOTRENTA NOVECENTO

PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

N. 13/ 633 - R.N.R. Mod. 22

INVITO PER LA PRESENTAZIONE DI PERSONA SOTTOPOSTA AD INDAGINI

Il Pubblico Ministero Dott.ssa Annamaria Fasano, visti gli atti del procedimento

INVITA

le persone elencate nell'estratto allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante, a presentarsi davanti a questo Pubblico Ministero, in qualità di persone sottoposte ad indagini, il giorno 23 OTT. 1998, alle ore 11:00 in TARANTO, Viale MAGNA GRECIA, 70, IV° piano, per essere interrogate sui reati indicati nel prospetto allegato, con l'assistenza del difensore ☒ di fiducia oppure quello ☐ di ufficio, Avv. CARLO PERONE e M. CIACCARI, del foro di Taranto, con Studio a TA-VIA GIOVINAZZI, 91-2/C. ITALIA, 7

Invita altresì, le persone in argomento, ad eleggere o dichiarare il domicilio per le notificazioni relative al presente procedimento, ai sensi dell'art. 161 C.P.P. e a comunicare il domicilio dichiarato o eletto a questa A.G., con le modalità previste dall'Art. 162 C.P.P. e 62 D.L.vo 271/89, con l'avvertenza che, le predette persone, devono comunicare a questa A.G. ogni mutamento del domicilio dichiarato od eletto e che, in caso di mancanza, di insufficienza o di inidoneità della dichiarazione o della elezione, le successive notificazioni, verranno eseguite nel luogo in cui è stato notificato il presente atto, ovvero mediante consegna al difensore. -

Il presente atto deve intendersi quale informazione di garanzia ex art. 369 C.P.P. per i reati in allegato.

DELEGA PER LA NOTIFICA:

- all'indagato:

- ☒ Il Com.te la Stazione Carabinieri
- ☐ Il Dir.te il Comm.to di P.S.
- ☐ Il Dir.te la Sez. Volante/ QUESTURA
- ☐ Il Dir.te l' U.C.T./QUESTURA
- ☐ Il Com.te la
- ☐ Il Com.te la Polizia Municipale
- ☐ Il Com.te la Stazione Corpo Forestale

- al difensore:

- ☐ Il Com.te la Stazione Carabinieri
- ☐ Il Dir.te il Comm.to di P.S.
- ☐ Il Dir.te la Sez. Volante/ QUESTURA
- ☐ Il Dir.te l' U.C.T./QUESTURA
- ☐ Il Com.te la
- ☒ Il Com.te la Polizia Municipale
- ☐ Il Com.te la Stazione Corpo Forestale

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrive n°	19 OTT. 1998
del	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
G.d.F.	☒

di CASTELLANETA

di TARANTO

1. che provvederanno, previ gli eventuali accertamenti sul nuovo domicilio dell'indagato a norma degli artt. 156 e segg. C.P.P., a notificare il presente provvedimento, "TRE GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PRESENTAZIONE DAVANTI A QUESTO P.M.", alle persone interessate, ed a restituire gli atti allo Scrivente solo all'esito dei detti adempimenti, prima della data di presentazione;
2. Nel caso indicato al punto "1", notiziare tempestivamente questa A.G., del nuovo Comando/Ufficio/Ente, interessato, via fax alle seguenti utenze telefoniche: 099/ 779.63.94 - 779.71.63.-
3. Delega a raccogliere le dichiarazioni di questi, l'Uff. le di P.G. addetto al P.M. - M. llo Capo CC. Antonio Caruso.-

Taranto li 10 OTT. 1998

4.10. 10.28 - 1.3.
12.45. 15.40 - 1.12.

ere liber

Il Pubblico Ministero
Dott.ssa Annamaria Fasano



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO**

16/1/98

iscritto nel registro delle notizie di reato in data
nei confronti di Di Pippa Francesco, n. a Castellaneta il 5/9/46 ed ivi res. Via E.
mastrobuono 3.

- INDAGATO -

del reato di cui all'art. 589 II c. CP perchè cagionava per colpa, violando
le norme sulla circolazione stradale, la morte di Giusti Egidio.

Elementi della condotta :

- alla guida di un autobus Breda Menaribus viaggiava sulla s.p. n°99 avente direzione di marcia per Taranto ad una velocità di 56,20 kmh superiore a quella consentita (30 kmh) entrava in collisione con l'autovettura Ford Fiesta guidata da Giusti Egidio di cui causava la morte; poichè a causa della velocità non commisurata ai limiti stabiliti e al manto stradale non riusciva ad impedire l'impatto poichè quest'ultimo perdeva il controllo del veicolo ed entrava in testa code invadendo la opposta corsia di marcia.

In Taranto V.le Jonio verso S. Vito prov.le 99 il 16/1/98.

REGIONE CARABINIERI "PUGLIA"
Stazione di Castellaneta

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Uff./ Ag. di P.G. Brig. Montebello Simone attesta di avere notificato il
presente atto al sig. Di Pippa Francesco
nonchè a esso stesso nato Castellaneta il 5/9/46
residente in IVI 1 via/p.zza Mastrobuono 3
mediante consegna a mani di Di Pippa Francesco
identificato mediante documento: comprovato personale
il Castellaneta alle ore 03.00 del 16/1/98 =

Per l'avvenuto ritiro dell'atto

L'Uff. / Ag. di PG

Montebello Simone

AMAT.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

Corrispondenza interna prot. n° _____

Taranto, 13/11/1998

Egr. Sig.

Direttore Generale

SEDE

Oggetto: Armento Salvatore, Gallo Damiano, Celano Cosimo, Vecchio Pietro, Galasso Michele, Rongo Antonio, Gianfreda Cosimo, Marinelli Giorgio, Notaristefano Teresa + 3 (eredi Barnabà Pasquale), Zaccaria Emilio, Di Pippa Francesco, Gadaleta Antonio c/ AMAT: mancati riposi.

Le trasmetto in allegato, per gli adempimenti consequenziali, giusta deliberazione del C.d.A. n°13/1998, copia delle sentenze emesse dal Dr. Voza e dalla Dr.ssa Marra nelle controversie di cui all'oggetto.

Distinti saluti

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	11513
del 13 NOV. 1998	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)

Olimpia Cimaglia

1098

N. 3021 SENT.

N. 14863/P2 R. G.

N. 18813 CRON.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore di Taranto, Magistrato del Lavoro, Dott.ssa Anna Maria MARRA, ha emesso la seguente

SENTENZA

nella causa civile in primo grado, iscritta al n. 14863/P2 R.G. avente per oggetto:
"risarcimento danni"

TRA

DI PIPPA Francesco

rappresentato e difeso da Avv.

G. G. G.

RICORRENTE

E

A.M.A.T. _____, rappresentato e difeso da Avv.

O. Cimaglia

CONVENUTO

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con ricorso depositato il 26/6/97 il ricorrente in epigrafe indicato esprimeva:

che lavorava alle dipendenze dell'AMAT, Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto, già
Azienda Municipalizzata Autotrasporti di Taranto;

che nel periodo dal 1982 al 1991, su richiesta dell'Azienda,
aveva lavorato in giorni destinati al riposo settimanale senza godere dei riposi
compensativi;

che per il lavoro prestato in dette giornate aveva percepito la ordinaria retribuzione con le
maggiorazioni previste dal ccnl vigente per il lavoro straordinario festivo;

che la contrattazione collettiva non stabiliva alcun tipo di risarcimento del danno
all'integrità psico-fisica del lavoratore causato dal mancato riposo periodico;

che il fatto lesivo andava identificato nella carente organizzazione aziendale.

Ges

Tanto premesso, conveniva in giudizio l'AMAT, in persona del legale rappresentante, e ne chiedeva la condanna al pagamento in proprio favore della somma quantificata in base agli allegati conteggi e nei limiti della prescrizione decennale.

L'AMAT si costituiva e contestava il fondamento della domanda; eccepiva, comunque, la prescrizione quinquennale.

Alla udienza odierna la causa veniva decisa come da dispositivo di seguito trascritto.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Il ricorso è in parte fondato e, pertanto, va accolto nei limiti di cui si dirà.

Il ricorrente, nel periodo indicato in ricorso, ha lavorato anche in giorni destinati al riposo settimanale senza possibilità di recupero. Ciò ha comportato, nell'arco di prolungati periodi, la prestazione di attività lavorativa per l'intera settimana in violazione del disposto legislativo che impone il riposo settimanale.

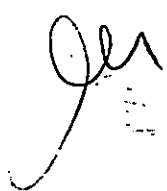
In dette giornate l'Azienda ha corrisposto un trattamento economico corrispondente alla retribuzione ordinaria con la maggiorazione prevista agli artt. 16 e 17 del ccnl vigente.

Tanto premesso in fatto e passando all'esame della pretesa, per ogni giorno di riposo non fruito il ricorrente chiede una somma pari all'importo della retribuzione giornaliera come risarcimento del danno subito, consistente nell'usura psicofisica.

A fondamento della domanda invoca il precetto dell'art. 36 della Costituzione mentre contesta la riconducibilità della fattispecie a quelle disciplinate dagli artt. 16 e 17 del ccnl, relative all'ipotesi di lavoro prestato nel settimo giorno ma successivamente recuperato.

L'AMAT, richiamando le norme citate del ccnl, assume che le parti collettive hanno concordato in via preventiva la misura della somma destinata a compensare la penosità del lavoro prestato nel giorno di riposo sicché nulla può pretendere il ricorrente.

Orbene, gli argomenti difensivi esposti dall'Azienda convenuta non sono condivisibili.



Quanto all'art. 16 del ccnl, esso contiene un riferimento indiretto ed incidentale al riposo settimanale quando sancisce l'obbligo del datore di lavoro di far godere in altro giorno il riposo non goduto. L'art. 17 si limita invece ad equiparare, ai fini del trattamento economico spettante, il lavoro prestato nei giorni di mancato riposo, domenicale o periodico, a quello effettuato nelle festività richiamate nel primo comma dell'art. 16. Dalla lettura congiunta delle due norme si ricava che la previsione collettiva si riferisce al caso di lavoro prestato in giorno di riposo con recupero dello stesso in tempo successivo. A detta conclusione conduce il dato letterale e l'interpretazione complessiva di clausole ai sensi dell'art. 1363 c.c..

Diversamente opinando, la clausola risulterebbe nulla attesa la contrarietà al disposto degli artt. 36 Cost., 2109 c.c. e 27 L. 370/1934 in materia di cadenza del riposo settimanale che, secondo l'orientamento consolidato della giurisprudenza di legittimità, presenta i caratteri della irrinunciabilità.

Il ricorrente ha dunque ragione di pretendere il ristoro del danno causato dalla perdita del riposo, a sua volta determinata dalla inadempienza datoriale.

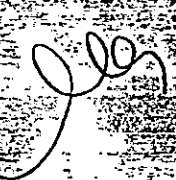
Il prodursi di tale tipo di danno è oggetto di presunzione assoluta (cfr. ex plurimis Cass. n. 5015/1992).

Dette conclusioni sono peraltro conformi a quanto affermato dalla S.C. secondo cui "la mancata concessione del riposo settimanale con definitiva perdita dello stesso da parte del lavoratore è illecita, contrastando (oltre che con l'art. 2109, primo comma, cod. civ.) con l'art. 36, terzo comma, Cost. e, in quanto tale, non può essere validamente disciplinata né da clausole di contratto collettivo, che sarebbero nulle ai sensi dell'art. 1418 c.c., né dalla legge, che sarebbe fondatamente sospettabile di illegittimità costituzionale. L'attribuzione patrimoniale spettante al lavoratore (che abbia prestato la sua opera nel settimo giorno



consecutivo) con la perdita definitiva del riposo ha natura non retributiva ma risarcitoria di un danno (usura psicofisica) correlato ad una inadempienza del datore di lavoro; e tale danno - che è soggetto (quanto all'an) di presunzione assoluta - non corrisponde necessariamente all'importo di una retribuzione giornaliera, ma deve essere determinato in concreto (eventualmente in via equitativa) dal giudice di merito, secondo una motivata valutazione che tenga conto della gravosità delle varie prestazioni lavorative e di eventuali strumenti ed istituti affini della disciplina collettiva, nonché di sue eventuali clausole che - a differenza di quelle (nulle e perciò inutilizzabili) direttamente regolamentatrici dell'ipotesi illecita indicata - disciplinano solo gli aspetti risarciti delle (illecite) prestazioni di lavoro nel settimo giorno con definitiva perdita del riposo".

Quanto alla determinazione della attribuzione patrimoniale spettante all'istante, in assenza di criteri certi di valutazione del danno, non resta che far ricorso ad una valutazione equitativa ai sensi dell'art 432 c.p.c.. Ribadito che la contrattazione collettiva non contiene alcuna clausola negoziale contenente la disciplina della fattispecie oggetto di controversia, occorre puntualizzare che, ai fini della liquidazione del danno in questione, deve valutarsi la incidenza della attività lavorativa, connotata da una maggiore penosità ove effettuata in giornata di riposo, sull'organismo dell'agente con menomazione del bene salute. Appare dunque ragionevole far riferimento alla gravosità del lavoro prestato che è senz'altro connessa alla frequenza dei richiami in servizio disposti dall'Azienda anno per anno. Detto criterio presenta il maggior indice di obiettività, perché non dipendente da valutazioni meramente soggettive del giudicante, e di omogeneità, in quanto suscettibile di applicazione a tutti gli agenti che si sono visti privati dei riposi settimanali nonché dei riposi compensativi.



Invero, l'esame del prospetto allegato al ricorso evidenzia che l'agente ha potuto godere anche di riposi compensativi ovvero dei riposi settimanali ordinariamente spettantegli.

Tanto puntualizzato, considerata la media dei compensi contrattualmente corrisposti per le varie ipotesi di lavoro straordinario, appare equo ravvisare nella misura del 30% della retribuzione giornaliera il ristoro economico del pregiudizio sofferto.

Conclusivamente, muovendo dal presupposto dell'esattezza dei conteggi prodotti elaborati sulla base delle risultanze dei listini paga e comunque non specificamente contestati, nei limiti della prescrizione di cui all'art. 2946 c.c., derivando la attribuzione in parola dalla violazione di obblighi nascenti dal contratto di lavoro, l'AMAT va condannata a corrispondere la somma di £ 6.280.550, oltre la rivalutazione monetaria dal giorno di maturazione del diritto e gli interessi legali sulla sorte capitale non rivalutata.

Le spese di lite, liquidate e distratte nella misura indicata in dispositivo, seguono la soccombenza.

P.Q.M.

Il Pretore, definitivamente pronunciando.

1) accoglie la domanda per quanto di ragione e, per l'effetto, condanna l'AMAT a corrispondere in favore del ricorrente la somma di £ 6.280.550, oltre rivalutazione ed interessi sulla sorte capitale non rivalutata;

2) condanna, altresì, l'AMAT alla rifusione delle spese di lite, che liquida in complessive £ 900.000 di cui £ 450.000 per onorari difensivi, oltre IVA e CPA, con distrazione in favore dell'Avv. Gi. Belle, anticipatorio.

Taranto, 3.7.1988

Maria Paola

IL PRETORE

(Dott.ssa Anna Maria MARRA)

Anna Maria Marra

Depositata in Cancelleria

IL 23 OTT. 1988

IL CANCELLIERE

Avv. GIOVANNI LELLA

Via Medaglie d'Oro, 80 - Tel. (083) 324577

74100 TARANTO

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO.

Ill.mo Sig. PRETORE - Giudice del lavoro.

Pi. Pigna Francesco elettivamente domiciliato

in Taranto, via Medaglie D'Oro n.80, presso lo studio

dell'avv. Giovanni Lella che lo rappresenta e difende

giusta procura a margine,

espone

fatto

1) è dipendente dell'Azienda Municipalizzata Trasporti

Taranto (AMAT) dal bu. n. 2 con la qualifica e le

mansioni riportate negli allegati prospetti paga;

2) è stato richiesto, per esigenze aziendali, di lavora

re il giorno destinato al riposo settimanale;

3) per tale prestazione: a) non ha goduto di riposo com

pensativo; b) ha percepito la retribuzione per le ore

lavorate con la maggiorazione per il lavoro festivo;

4) in sostanza si è visto sopprimere i riposi settima

nali nella misura rilevabile dai conteggi, dai prospet

ti paga, dai fogli di presenza giornaliera tenuti dal

l'azienda, dei quali, in caso di contestazione, chiede

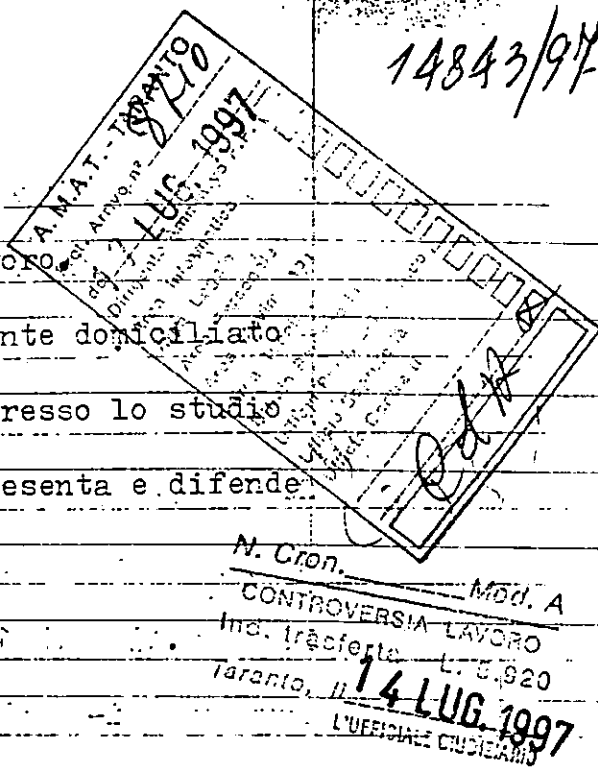
l'esibizione.

Diritto.

Per il personale addetto ai pubblici servizi di tra

sporto la materia era regolata dagli artt. 16, 21, 26,

31 e 34 del R.D.L. 19/10/1923, n. 2328.



AVV. Giovanni Lella
mi delego a rappresentarmi e
difendermi nel presente giudizio
nella fase esecutiva nonché in
giudizio di appello e di eventuale
opposizione, con facoltà di
sottoscrivere l'atto di transazione
e concludere, con promesso
giurato. AutorizzandoVi, all'uopo, a
rilasciare in mio nome qualsiasi
liberatorio. Eleggo domicilio
presso il vostro studio.

[Signature]

è autografo
autografo

[Signature]

IL CANCELLIERE

La Corte Costituzionale, con la sentenza n.150 del 15/12/1967, ha dichiarato costituzionalmente illegittime tali norme.

Attualmente la materia é regolata dalla L.n.370 del 22/2/1934 (come depurata dalla Corte Costituzionale con la sentenza del 4/2/82), dall'art.2109 c.c., dalla legge n.138 del 14/2/58-limitatamente ai trasporti extraurbani-e dall'art.36 Costituzione.

Tale ultima disposizione stabilisce un vero e proprio diritto soggettivo del dipendente al riposo settimanale.

L'art.27 della legge n.370 del 1934 dichiara illecito il comportamento del datore di lavoro che non concede ai dipendenti un riposo settimanale di 24 ore consecutive.

Da tale illecito e dalla considerazione che tutta la normativa ha lo scopo di tutelare l'integrità psico-fisica del dipendente, discende che il mancato riposo gli produce un danno.

Tale danno non può che essere rapportato, quanto meno, alla retribuzione di una giornata lavorativa, posto che il diritto al riposo valga almeno quanto il diritto al lavoro.

Quantificazione della domanda:

Il ricorrente, dall'inizio del rapporto, ha lavorato 8

ANNO 1982

UNITARIO

MESE M	GENNAIO	RIPOSO NON GODUTO	5	31321 =	£	156605
h	FEBBRAIO	h	4	32037 =	£	128,148
h	MARZO	h	3	32,037 =	£	96,111
h	APRILE	h	5	32,037 =	£	160,185
h	MAGGIO	h	2	32,993 =	£	65,986
h	GIUGNO	h	4	32,993 =	£	131,972
h	LUGLIO	h	4	36,103 =	£	144,412
h	AGOSTO	h	4	37,138 =	£	148,552
h	SETT.	h	4	37,138 =	£	148,552
h	NOVEMBRE	h	4	38,173 =	£	152,692
MESE M	DICEMBRE	h	5	38173 =	£	190,865
						£ 1.524,080

ANNO 1983

UNITARIO

MESE M	GENNAIO	RIPOSO NON GODUTO	h	39,150 =	£	156600
h	MARZO	h	1	40057 =	£	40,057
h	APRILE	h	1	40057 =	£	40,057
h	GIUGNO	h	1	40737 =	£	40,737
h	LUGLIO	h	3	40,737 =	£	122,211
h	AGOSTO	h	3	42,019 =	£	126,057
MESE M	SETT.	h	1	42,019 =	£	42,019

UNITARIO

MESE M OTTOBRE RIPOSO NON GODUTO	1	42,019 = £	42,019
" NOVEMBRE "	1	42,699 = £	42,699
" DICEMBRE "	1	42,699 = £	42,699
£ 635.155			

ANNO 1984

UNITARIO

MESE M GENNAIO RIPOSO NON GODUTO	3	42,699 = £	128,097
" FEBBRAIO "	1	43,153 = £	43,153
" MARZO "	2	43,153 = £	86,306
" APRILE "	2	43,153 = £	86,306
" GIUGNO "	1	44,841 = £	44,841
" LUGLIO "	2	44,841 = £	89,682
" AGOSTO "	3	45,294 = £	135,882
" SETT. "	1	45,294 = £	45,294
" OTTOBRE "	2	45,294 = £	90,588
" NOVEMBRE "	4	45,748 = £	182,992
MESE M DICEMBRE "	2	45,748 = £	91,496
£ 938.331			

ANNO 1985

UNITARIO

MESE M GENNAIO RIPOSO NON GODUTO	3	45,748 = £	137,244
" MARZO "	4	46,202 = £	184,808
" APRILE "	2	46,202 = £	92,404

UNITARIO

3

MESE M MAGGIO RIPOSO NON GODUTO	1	$47,108 = \frac{1}{2}$	47,108
" GIUGNO "	2	$47,108 = \frac{1}{2}$	94,216
" LUGLIO "	5	$47,108 = \frac{1}{2}$	235,540
" AGOSTO "	3	$50,337 = \frac{1}{2}$	151,011
" SETT. "	4	$50,337 = \frac{1}{2}$	201,348
" OTTOBRE "	3	$50,337 = \frac{1}{2}$	151,011
" NOVEMBRE "	2	$50,564 = \frac{1}{2}$	101,128
MESE M DICEMBRE "	5	$50,564 = \frac{1}{2}$	252,820
$\frac{1}{2} 1,648,638$			

ANNO 1986

UNITARIO

MESE M GENNAIO RIPOSO NON GODUTO	4	$50,564 = \frac{1}{2}$	202,256
" FEBBRAIO "	4	$50,564 = \frac{1}{2}$	202,256
" MARZO "	2	$50,564 = \frac{1}{2}$	101,128
" APRILE "	3	$50,564 = \frac{1}{2}$	151,692
" MAGGIO "	5	$51,233 = \frac{1}{2}$	256,165
" GIUGNO "	1	$51,233 = \frac{1}{2}$	51,233
" AGOSTO "	5	$52,831 = \frac{1}{2}$	264,155
" SETT. "	4	$52,831 = \frac{1}{2}$	211,324
" OTTOBRE "	3	$52,831 = \frac{1}{2}$	158,493
" NOVEMBRE "	5	$53,571 = \frac{1}{2}$	267,855
MESE M DICEMBRE "	4	$53,562 = \frac{1}{2}$	214,248
$\frac{1}{2} 9,080,805$			

ANO 1987

UNITARIO

4

MESE	M	GENNAIO	RIPOSO NON SOLOTO	3	53,562 =	£ 160,686
h		FEBBRAIO	h	2	53,562 =	£ 107,124
h		MARZO	h	5	53,562 =	£ 267,810
h		APRILE	h	4	54,762 =	£ 219,048
h		MAGGIO	h	4	55,450 =	£ 221,800
h		GIUGNO	h	5	55,450 =	£ 277,250
h		LUGLIO	h	5	55,470 =	£ 277,350
h		AGOSTO	h	1	56,486 =	£ 56,486
h		SETT.	h	5	56,486 =	£ 282,430
h		OTTOBRE	h	4	56,486 =	£ 225,944
h		NOVEMBRE	h	4	57,183 =	£ 228,732
MESE	M	DICEMBRE	h	4	57,183 =	£ 228,732
						£ 2.553.392

ANNO 1988

UNITARIO

MESE	M	GENNAIO	RIPOSO NON SOLOTO	4	58,616 =	£ 234,464
h		FEBBRAIO	h	4	58,616 =	£ 234,464
h		MARZO	h	4	58,616 =	£ 234,464
h		APRILE	h	4	58,616 =	£ 234,464
h		MAGGIO	h	3	60,850 =	£ 182,550
h		GIUGNO	h	6	60,850 =	£ 365,100
MESE	M	LUGLIO	h	3	60,851 =	£ 182,553

			UNITARIO		5
MESE M	AGOSTO	RIPOSO NON GODUTO	5	60851 =	£ 304,255
"	SETT.	"	3	60851 =	£ 182,553
"	OTTOBRE	"	3	60851 =	£ 182,553
					£ 2.337.420

ANNO 1989			UNITARIO		
MESE M	GENNAIO	RIPOSO NON GODUTO	5	61,899 =	£ 309,495
"	FEBBRAIO	"	5	61,899 =	£ 309,495
"	MARZO	"	2	61,899 =	£ 185,697
"	APRILE	"	4	61,899 =	£ 247,596
"	MAGGIO	"	4	62,894 =	£ 251,576
"	GIUGNO	"	3	62,894 =	£ 188,682
"	AGOSTO	"	3	63,966 =	£ 191,898
"	SETT.	"	5	63,966 =	£ 319,830
"	OTTOBRE	"	5	69,838 =	£ 349,190
"	NOVEMBRE	"	3	70,765 =	£ 212,295
MESE M	DICEMBRE	"	4	70,765 =	£ 283,060
					£ 2.786.915.

ANNO 1990			UNITARIO		
MESE M	GENNAIO	RIPOSO NON GODUTO	4	72,012 =	£ 288,048
"	FEBBRAIO	"	3	72,013 =	£ 216,039
"	MARZO	"	3	72,013 =	£ 216,039

UNITARIO

MESE M	APRILE	RIPOSO NON GODUTO	5	72013 = £	360065
1	MAGGIO	u	2	73179 = £	146358
u	GIUGNO	u	5	73.179 = £	365,895
u	LUGLIO	u	5	73179 = £	365,895
u	AGOSTO	u	2	73179 = £	146,358
u	SETT.	u	5	73179 = £	365,895
u	OTTOBRE	u	3	73.179 = £	219,537
u	NOVEMBRE	u	2	74.272 = £	148544
MESE M	DICEMBRE	u	3	74.272 = £	222816
					<u>£ 3.061.489</u>

ANNO 1991

UNITARIO

MESE M	GENNAIO	RIPOSO NON GODUTO	4	76,362 = £	305,448
1	FEBBRAIO	u	2	76,362 = £	152,724
u	MARZO	u	4	76,362 = £	305,448
u	APRILE	u	2	76,362 = £	152,724
u	MAGGIO	u	5	77.834 = £	389,170
u	GIUGNO	u	3	77.834 = £	233502
u	LUGLIO	u	5	77.834 = £	389,170
u	AGOSTO	u	3	78,082 = £	234246
u	SETT.	u	3	78,082 = £	234,246
MESE M	OTTOBRE	u	5	78,082 = £	390410

MESE DI NOVEMBRE RIPOSO NON CONDOTO

3

79.315 = £ 237.945

" DICEMBRE

4

79.315 = £ 317.260

£ 3.342.293

RIEPILOGO

ANNO 1982 = £ 1.524.080

" 1983 = £ 695.155

" 1984 = £ 938.331

" 1985 = £ 1.648.638

" 1986 = £ 2.080.805

" 1987 = £ 2.553.392

" 1988 = £ 2.337.420

" 1989 = £ 2.786.915

" 1990 = £ 3.061.489

ANNO 1991 = £ 3.342.293

£ 20.968.518

nei giorni di riposo settimanale indicati nei prospetti paga senza, peraltro, godere di riposo compensativo.

Ha diritto di vedersi corrispondere la somma di lire

20.968.518 come meglio specificato nei con

teggi che si esibiscono e notificano unitamente al presente atto.

Conclusioni.

Voglia il sig. Pretore condannare l'AMAT, in persona

del legale rappresentante pro-tempore, corrente in

Taranto, via C. Battisti, al pagamento, in favore del ri

corrente, della sovraspecificata somma di L. 20.968.518

oltre al danno da svalutazione monetaria e agli inte

ressi sulle somme rivalutate;

voglia condannarla, inoltre, al pagamento delle spese

e competenze di lite con distrazione in favore del

sottoscritto procuratore, anticipatario;

munire la sentenza di clausola provvisoria.

Produce: prospetti paga e conteggi.

In caso di contestazione chiede ordinarsi all'AMAT

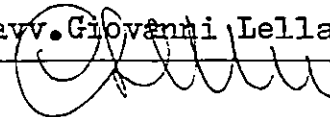
l'esibizione dei libri contabili, paga, matricola e

prospetti giornalieri delle presenze. Ammettarsi, se del

caso, consulenza contabile.

Taranto li 13/9/95.

avv. Giovanni Lella



Il Pretore

letto il ricorso;

F I S S A

l'udienza di discussione per il giorno 11-12-97

ore 9:00 ordinando alle parti di comparire personalmente. Dispone che il ricorso e il presente decreto siano notificati al convenuto, a cura dell'attore, entro 10 giorni dalla data odierna.

Taranto, lì 2.7.1997

Il Cancelliere

[Signature]

Il Pretore

ARTURO SANTASADA
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELO DI LECCE
ESCRITTO DISTRIBUITO DI MINISTRO

17 LUG. 1997

Arturo Santasada

Org. a. 1997

mediante consegna di copia conforme all'originale

----- n. -----

----- *Arturo Santasada* -----

----- il presente atto al Sig. -----

----- presente sul posto al sindaco -----

IL CANCELLIERE



10 LUG. 1997

Copia conforme all'originale

Taranto, li 12/10/1998

Prot. n° : Dir/.....2388/98

OGGETTO : Dichiarazione.

Si attesta che il lavoratore Sig DI PIPPA Francesco, nato il 05/09/1948, è alle ns/ dipendenze e che il giorno 12/ottobre/1998 è stato assente dal lavoro per visita medica collegiale I.N.A.I.L.

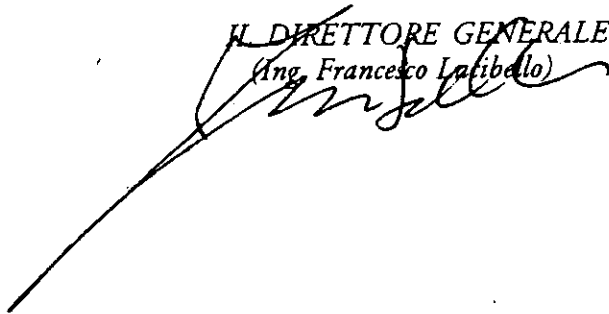
Lo stesso, il suddetto giorno avrebbe dovuto svolgere seguente orario di lavoro :

dalle ore 05,20 alle ore 11,57

ed ha perduto la relativa retribuzione di £.100.185

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Laibello)



SEDE DI TARANTO/2
via Minniti ang. Japigia,2
Area Assicurativa

TARANTO. 28. P. P8
AL SIG. DI Pippo Francesco
V. Mastrobeneo 3
74011 Castellana Grotte
e. p.c.
AL Patronato, EPA CA...

Inf.N. 6032236P4/40 del 16-01-98

Si raccomanda di esibire il presente invito, un documento di riconoscimento, il biglietto di viaggio da effettuarsi con il mezzo più economico e la dichiarazione del datore di lavoro del giorno.

IL CAPO AREA ASSICURATIVA
(Dott. E. Ingrosso)

IL CAPO AREA ASSICURATIVA
(Dott. E. Ingrosso)

L'agente J. Rizzo Francesco, nel giorno 12 Ottobre 1998,
dovrà effettuare il turno n° 47, dalle ore 5.20 alle
ore 11.57, Vineri 11, come si evince dal cedolino
mensile dei turni allegato alla presente.

Si desidera per gli usi consentiti:

Taranto 5-10-98

Azienda per la Pubblica Utilità nell'Area di Taranto
IL CAPO UFFICIO TURNI PROGRAMMI-STATISTICA
(Giuseppe D'ADDARIO)

A.M.A.I.

TURNI DEL MESE DI: OTTOBRE

ANNO 19 98

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI

T A R A N T O POS. : 225 AGENTE DI PIPPA FRANCESCO

MEDAGLIA 134847

[11140]

GIORNO	CODICE TURNO	INIZIO HH-MM	FINE HH-MM	LOCAL CAMBIO	LINEA	INIZIO HH-MM	FINE HH-MM	LOCAL CAMBIO	LINEA	NOTE
01 GIO	029	5.55	12.18	DE	7					
02 VEN	064	6.25	12.17	DE	C/D					
03 SAB	255	16.00	22.45	CT	C/N					
04 DOM	R04									
05 LUN	273	17.00	23.00	CM	14					
06 MAR	290	18.00	.30	CT	RIS					
07 MER	489	11.30	18.00	CT	RIS					
08 GIO	450	10.50	17.10	CT	13					
09 VEN	433	4.55	8.30	DE	BIS	11.18	14.15	CM	3	
10 SAB	R01									
11 DOM	038	4.55	11.00	DE	14					
12 LUN	047	5.20	11.57	DE	11					
13 MAR	007	4.50	11.00	DE	1/2					
14 MER	259	16.20	22.45	CT	C/R					
15 GIO	208	15.40	21.40	CI	1/2					
16 VEN	R04									
17 SAB	280	18.45	.45	CI	24					
18 DOM	497				DIS					
19 LUN	420	10.20	17.04	CG	3					
20 MAR	436	6.40	9.45	DE	BIS	11.55	14.55	CP	8	
21 MER	025	6.20	12.48	DE	4					
22 GIO	R01									
23 VEN	049	5.30	12.20	DE	11					
24 SAB	034	5.25	11.07	DE	8					
25 DOM	247	17.40	.10	CT	C/N					
26 LUN	268	18.15	.30	CP	C/S					
27 MAR	291				DIS					
28 MER	R03									
29 GIO	500	12.15	18.15	CP	C/S					
30 VEN	449	12.00	18.00	CM	10					
31 SAB	439	6.30	9.48	DE	8					

LEGENDA LOCALITA' CAMBIO :

CI = CIMINO DE = DEPOSITO

LU = VIA LUCCA CP = QUARTIERE C.E.P.

CG = CASTROGIOVANNI CT = COSTANTINOPOLI

GLI ORARI RIPORTATI NON HANNO VALORE DEFINITIVO

PER LA COMANDA DI SERVIZIO OSSERVARE GLI ORARI DEL FOGLIO GIORNALIERO

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
 IL CAPO UFFICIO SERVIZI PROGRAMMI-STATISTICA
 (Cognome e Nome)

Taranto, li

Corrispondenza interna prot. n° AP/1314

Oggetto : Liquidazione somme

Egr. Sig.
DI PIPPA Francesco

e p.c. Dirigente Amm.vo
Capo Area Personale
SEDE



Si comunica che, in esecuzione del dispositivo di sentenza emesso in data 03/07/1998 dal Pretore di Taranto, in funzione di Giudice del Lavoro, nella causa da Lei promossa relativamente ai mancati ri-
posi, questa Azienda ha provveduto a liquidare a suo favore con le com-
petenze di luglio 98, a titolo risarcitorio, l'importo di £ 6.290.550
quale sorte capitale, decurtato della trattenuta IRPEF.

Il predetto pagamento é stato effettuato al sol fine di evitare
ulteriori danni, facendo salva, quindi, la facoltà di questa Azienda di
proporre appello al deposito della sentenza.

Al deposito della sentenza si provvederà a calcolare ed accredi-
tare a suo favore anche gli interessi e la rivalutazione monetaria.

Gli uffici che leggono in copia disporranno per gli adempimenti
necessari.

Distinti saluti

Carlo Pella
off. Pella

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

Francesco Lucibello



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Dispositivo sentenza relativo alla controversia dipendente Di Pippa Francesco per Mancati Riposi - Liquidazione somme.

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 9 (nove) del mese di luglio, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE (a.g.)

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Sig. Semeraro Raffaele.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto il dispositivo di sentenza emesso il 3 luglio 1998 dal Pretore del Lavoro di Taranto, Dott.ssa Anna Maria Marra, con il quale é stato accolto il ricorso proposto dal dipendente Di Pippa Francesco, al fine di ottenere il risarcimento del danno per non aver usufruito del riposo settimanale;
- visto che, in virtù del dispositivo predetto, l'AMAT é stata condannata al pagamento, in favore del citato ricorrente della somma di £ 6.290.550, oltre rivalutazione monetaria e interessi sulle somme non rivalutate, nonchè al pagamento delle spese di giudizio, distratte a favore del procuratore del ricorrente, Giovanni Lella, liquidate in £ 800.000, oltre a IVA e CAP;
- ritenuto, pertanto, di doversi procedere alla liquidazione delle somme innanzi indicate, limitatamente, per il momento, alla sorte capitale, salvo la facoltà dell'Azienda di promuovere appello, e ciò al fine di evitare aggravio di spese, stante la immediata esecutività del provvedimento;
- ritenuto, inoltre, di dover attendere il deposito della sentenza per poter procedere alla liquidazione della rivalutazione monetaria e degli interessi legali a favore del ricorrente;
- visti gli atti;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto il bilancio di previsione 1998;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento in favore del dipendente Di Pippa Francesco per i motivi in narrativa specificati, della somma innanzi riportata, al lordo delle ritenute di legge;
- di autorizzare gli uffici aziendali ad emettere mandato di pagamento in favore dell'avv. Giovanni Lella, quale procuratore anticipatario, l'ammontare complessivo di £ 800.000, oltre a IVA e CAP
- di porre le suddette spese a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1998, alla voce "Sopravvenienze passive - Insussistenze attive" del Mastro "Oneri straordinari", per quanto attiene le somme dovute a titolo di indennità risarcitoria per mancati riposi e alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi - Spese legali", per quanto attiene le somme liquidate a titolo di spese e competenze legali
- di riservarsi all'atto del deposito della sentenza di valutare l'opportunità di promuovere appello avverso la stessa, nonché di liquidare gli importi dovuti a titolo di rivalutazione monetaria e interessi con successivo provvedimento.

IL PRESIDENTE

F/to : (avv. Arturo Masi)

A. M. A.

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO

Del Consiglio di Amministrazione

A

(S)

IL SEGRETARIO

F/to : (Semeraro Raffaele)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

- 9 LUG. 1998

Resa esecutiva il

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
IL DIRETTORE
(Semeraro Raffaele)



N. 14843, 17 R.G.
N. 11813 Cron.

REPUBBLICA ITALIANA

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore dott.

Anna Maria Manno

in funzione di Giudice del lavoro

nella causa di lavoro

T R A

A. Piffa Francesco

rapp. e dif. dall'Avv.

q. lillo

E

A M A T

rapp. e dif. dall'Avv.

O. Comaglia

promossa con atto notificato il

a

convenut

emette il seguente DISPOSITIVO

uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate dagli stessi all'odierna udienza, definitivamente pronunciando, così provvede: 1) accoglie la domanda, fu quanto di ragione e, fu l'effetto, condanna l'AMAT a corrispondere in favore del momento la somma di $\text{L. } 6.240.550$ - oltre rivalutazione monetaria ed interessi sulla parte capitale non risoluta; 2) condanna, altresì, l'AMAT alla rifusione delle opere di lite che liquida in complessive $\text{L. } 800.000$ di cui $\text{L. } 450.000$ fu curata offensiva, oltre 10% e CPA, con dotazione in favore dell'Avv. *q. lillo* autepistario. Taranto, 3/7/1998

A. M. A. T.

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO

Del Consiglio di Amministrazione

A. M. A. T.

(Semeraro Raffaele)

SPETT.LE

A. M. A. T.

S E D E

OGGETTO: Legge n. 675/1996 . Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali

La legge in oggetto garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed alla identità personale e richiede, tra l'altro, il consenso scritto degli interessati per la comunicazione e per la diffusione di dati personali, ai sensi dell'art. 20, nonché per il trattamento di quelli individuati all'art. 22.

Pertanto il sottoscritto.....

matr. n. 134847.....

in servizio, alle dipendenze

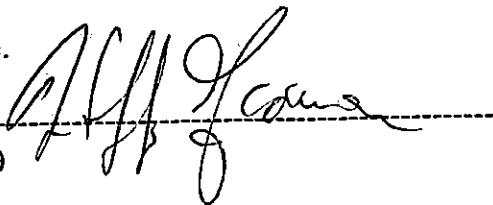
A.M.A.T.

esprime il proprio consenso al trattamento, nelle forme e nei limiti consentiti dalle norme vigenti, dei dati personali di cui all'art. 22 della legge 675/96 relativi alle seguenti fattispecie: iscrizioni alle OO.SS., assenze dal servizio per lo svolgimento di attività sindacali, partecipazione ad elezioni per la costituzione di organismi rappresentativi dei lavoratori, assenze dal servizio per lo svolgimento di attività connesse a cariche pubbliche elettive, accertamenti sanitari effettuati a norma di legge o di contratto, carichi pendenti (a fini contrattualmente previsti).

Esprime, inoltre, il proprio consenso alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali nei casi previsti dalla normativa comunitaria.

In fede.

(firma)



Taranto 14/1/1998

Al Direttore Generale AMAT
S E D E

Oggetto: ricorso gerarchico

Io sottoscritto Di Pippa Francesco, dipendente di codesta Azienda, con la qualifica di Agente di Movimento, inoltro ricorso gerarchico a norma dell'art.10 e successive modifiche del R.D. 8/1/1931, per il riconoscimento a partire dall'1/1/1997 della qualifica di Assistente 4° Livello e relativo trattamento economico.

In subordine chiedo l'inquadramento, a partire dal 25/3/1996 nella qualifica di Segretario 5° livello, data in cui mi sono state affidate le funzioni per iscritto dalla S.V.

In merito alla prima richiesta faccio presente che dalla data indicata ho sostituito, di fatto, l'Assistente sig. Semeraro Raffaele, poiché a quest'ultimo dal 1° Gennaio 1997 gli sono state attribuite le funzioni per iscritto di Capo Ufficio Segreteria, pertanto su direttive di massima dello stesso Semeraro ho svolto funzioni di concetto, grazie anche a mie specifiche conoscenze teoriche e pratiche che possiedo nel campo amministrativo.

Per quanto concerne la richiesta subordinata, faccio presente che ho superato abbondantemente i termini fissati dall'art.18 del R.D. 8/1/1931 (sei mesi di funzioni), il posto non è stato coperto con regolare concorso, poiché per colpa esclusiva dell'Azienda per circa un decennio la stessa non si è dotata ne di Regolamento interno, ma quello che è più grave, ne di Pianta Organica.

Resto nella attesa di un positivo riscontro, caso contrario trascorsi i termini di legge mi vedrò costretto adire le vie legali.

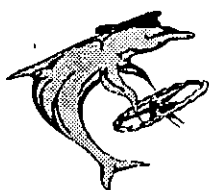
Distinti saluti

14 GEN. 1998



A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	380
del	14 GEN. 1998
Dirigente Ammin.vo F.F.	
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☒
Area Movim. to	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Di Pippa Francesco



controlla dopo
10/11/11
COPIA

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Incarico all'avv. Matteo Giaccari per difesa dipendente Di Pippa Francesco.

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 26 (ventisei) del mese di marzo, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI (a.g.)

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (a.g.)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il **26 MAR. 1998**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. **IL DIRETTORE**
(Semeraro Raffaele)

ALLA DIREZIONE DI ESERCIZIO

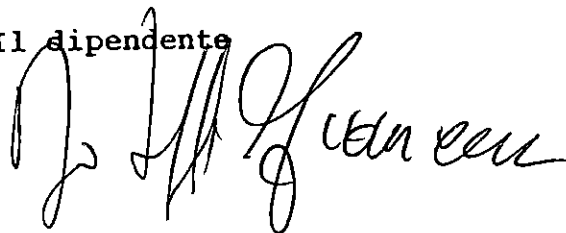
A. M. A. T.

S E D E

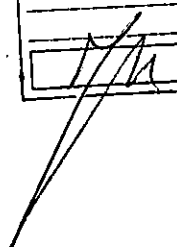
Il sottoscritto D. P. J. FR, dipendente
di codesta Azienda, con la presente istanza chiede alla
S.V. l'accodamento di n° 10 giorni di ferie della spettanza
dell'anno 1997 giusto accordo aziendale vigente, da usu-
fruire per l'anno 1998

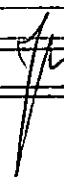
Taranto 2 OTT. 1997

Il dipendente



A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	11678
del	2 OTT. 1997
Dirigente Ammin.vo F.F.	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐



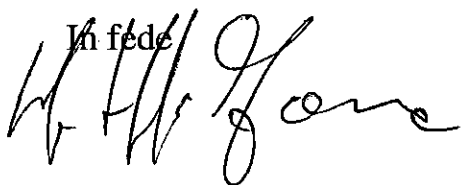
A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	13.108
del	29 OTT. 1997
Dirigente Amm.vo F.F.	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
	

AL DIRETTORE GENERALE
A.M.A.T.

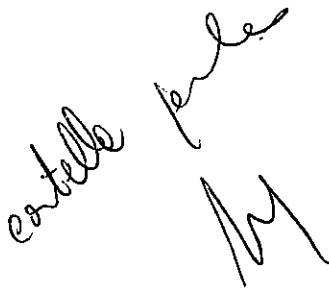
S E D E

Il sottoscritto Di Pippa Francesco, dipendente di codesta Azienda con la qualifica di f.f. Segretario livello 5°, inoltra ricorso gerarchico inteso ad ottenere la qualifica definitiva di Segretario livello 5° avendone, a norma delle vigenti disposizioni di legge, maturato il diritto.

Con la presente, quindi, lo scrivente dichiara da partecipare con riserva al concorso per la copertura del posto di Segretario livello 5°, indetto dal Consiglio di Amministrazione di codesta Azienda con deliberazione n° 212 dell'11 settembre 1997.

In fede


Taranto, lì 29 ottobre 1997.



16 OTT. 1996

10845 di Prot

SPETT/LE

DIREZIONE DI ESERCIZIO

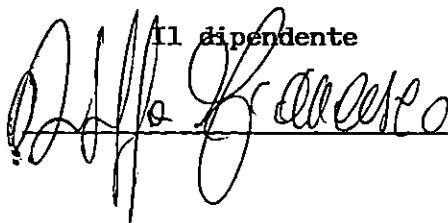
A. M. A. T.

S E D E

Il sottoscritto DI PIPPA Francesco, dipendente di codesta Azienda, con la presente istanza chiede alla S.V. l'accodamento di n.10 giorni di ferie della spettanza dell'anno 1996 giusto accordo aziendale vigente, da usufruire per l'anno 1997.

Taranto, 16/10/1996

Il dipendente



Personale
h

h95



certelle persoli
A.M.A.T.
COPIA

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Ricorsi al Magistrato del Lavoro dipendenti vari per mancato godimento riposi settimanali - Resistenza - Mandato difesa all'avv. Olimpia Cimaglia, legale AMAT.

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno 31 (trentuno) del mese di luglio, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO

9. Giulio VINCI (a.g.)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il 31 LUG. 1997

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
IL DIRETTORE
A. S. S.
(Semeraro Raffaele)



COPIA

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

RATIFICA TRANSAZIONI CONTENZIOSO FERIE

L'anno millenovecentonovantasei, il giorno 16 (sedici) del mese di maggio, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Pasquale BARNABÀ

4. Angelo DI CORRADO

5. Francesco MATARRESE

6. Michele MERCADANTE (a.g.)

7. Martino TAMBURRANO (a.g.)

MEMBRI SUPPLENTI

8. Maria T. CONTE (con diritto a voto)

9. Giuseppina MASSARI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Atteso che, con decisione a verbale assunta dalla Commissione Amministratrice della cessata Azienda Municipalizzata Autotrasporti di Taranto nella riunione del 5/12/1995, si dava mandato al Direttore di transigere le vertenze in atto relative al contenzioso ferie alle condizioni più favorevoli per l'Azienda, considerato che le controversie relative al pagamento della indennità sostitutiva per le ferie non godute avevano avuto esito sfavorevole per l'Azienda e le sentenze erano state correttamente motivate, per cui la proposizione dell'appello avrebbe comportato un ulteriore aggravio di spese con scarse possibilità di riforma delle sentenze stesse;
- Visti gli atti di transazione sottoscritti dal Direttore Generale con i dipendenti Carucci Giuseppe, Di Corrado Giuseppe, Di Pippa Francesco, Fornaro Vincenzo, Picuno Luciano, Romano Alfredo, Sardiello Francesco e Tizzani Giuseppe, sottoscritti anche dall'Avv. Domenico Casulli, procuratore di questi ultimi;
- Ritenuto di dover ratificare i predetti atti di transazione;
- visto il bilancio preventivo 1996;
- Visto il D.P.R. n° 902/1986;
- A voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

- di ratificare gli atti di transazione indicati in premessa;
- di autorizzare l'Ufficio Ragioneria a predisporre a favore dei sottoelencati dipendenti le somme a fianco di ciascuno segnate, ivi compresi rivalutazione monetaria e interessi legali al 31/03/1996:

- Carucci	Giuseppe	£ 3.487.972;
- Di Corrado	Giuseppe	£ 4.583.920;
- Di Pippa	Francesco	£ 2.993.322;
- Picuno	Luciano	£ 1.366.964;
- Fornaro	Vincenzo	£ 4.563.703;
- Romano	Alfredo	£ 6.342.161;
- Sardiello	Francesco	£ 2.967.999;
- Tizzani	Giuseppe	£ 2.546.637;
- di dare mandato all'Ufficio Ragioneria di predisporre a favore dell'Avv. Domenico Casulli mandato di pagamento per l'importo di £ 9.520.000, oltre IVA e CAP ed eventuali successive spese occorrenti;
- di porre la spesa di £ 21.939.319 a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1996 alla voce di conto "Trattamento sostitutivo di ferie non godute" del Mastro "Spese del personale-Retribuzioni lorde"; la somma di £ 2.245.874 alla voce "Rivalutazione monetaria su retribuzioni del personale" del Mastro "Spese del personale-Retribuzioni lorde"; la somma di £ 4.667.485 alla voce "Interessi passivi su ritardati pagamenti" del Mastro "Interessi su altri debiti"; la somma di £ 9.520.000, oltre IVA e CAP, ed eventuali successive spese occorrenti

alla voce di Mastro "Consulenze professionali-Spese legali" del Gruppo
"Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE
F/to : (avv. Arturo Masi)

IL SEGRETARIO
F/to : (Semeraro Raffaele)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

16 MAG. 1995

Resa esecutiva il

IL SEGRETARIO
IL DIRETTORE
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. T.
(Sottoscrizione ufficiale)

ATTO DI TRANSAZIONE

Tra :

a) DI PIPPA FRANCESCO:

b) Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto, già Azienda Municipalizzata Autotrasporti di Taranto (AMAT), in persona del Direttore e legale rappresentante, Ing. Francesco Lucibello (in seguito denominata AMAT);

P R E M E S S O:

- che il Sig. Di Pippa Francesco, a mezzo dell'Avv. Domenico Casulli, ha richiesto ed ottenuto contro l'AMAT decreto ingiuntivo n° 1498/1995 per il pagamento della indennità sostitutiva per le ferie non godute negli anni 1992 e 1993;
- che l'AMAT ha proposto opposizione avverso il citato decreto ingiuntivo;
- che, considerate le numerose pronunce sfavorevoli alle tesi aziendali, per evitare lungaggini processuali e l'ulteriore aggravio di spese, le parti intendono transigere la controversia;
- che, espletati gli opportuni accertamenti e considerato che il Di Pippa non ha inoltrato domanda di accodamento ferie ai sensi del Contratto Integrativo Aziendale, le parti concordano che le ferie non godute alla data del 31/03/1996 dal Sig. Di Pippa Francesco sono pari a 27 giornate;
- che, tenuto conto degli anni di riferimento delle suddette

ferie, l'indennità sostitutiva delle stesse ammonta a complessive £ 2.272.063, oltre £ 721.259 per interessi e rivalutazione monetaria, calcolati alla data del 31/03/1996;

- che l'Avv. Domenico Casulli ha inoltrato la nota spese relativa alla procedura monitoria, nonché alla fase di opposizione, ammontante a complessive £ 1.251.800 oltre IVA e CAP;
- tanto premesso,

SI CONVIENE

- 1) Le premesse sopra riportate devono considerarsi parte integrante del presente atto.
- 2) L'AMAT si impegna a versare al Sig. Di Pippa Francesco, che accetta, la complessiva somma di £ 2.993.322 per i titoli innanzi specificati a saldo e, comunque, a transazione delle pretese fatte valere in giudizio, nonché di ogni e qualsiasi altra pretesa relativa all'istituto delle ferie per il periodo 1/01/1990 - 31/03/1996.
- 3) L'AMAT si impegna a versare, altresì, all'Avv. Domenico Casulli, procuratore del Sig. Di Pippa Francesco, la somma di £ 1.251.800, oltre IVA e CAP a saldo delle spese e competenze legali tutte sia della fase monitoria, che di quella di opposizione.
- 4) Il sig. Di Pippa Francesco, con la ricezione delle somme, rilascia ampia e liberatoria quietanza, dichiarando, altresì, di non aver altro da pretendere per l'istituto

delle ferie per il periodo 01/01/1990 - 31/03/1996.

5) Il Sig. Di Pippa Francesco si impegna, altresì, a conferire specifico mandato all'Avv. Domenico Casulli di rinunciare al giudizio di opposizione avverso il decreto ingiuntivo n°1498/95 in corso contro l'AMAT.

6) Al fine della sottoscrizione della presente transazione, il legale rappresentante dell'AMAT, in particolare, è stato autorizzato dalla Commissione Amministratrice nella riunione del 5/12/1995.

La presente transazione sarà ratificata dal Consiglio di Amministrazione alla prima riunione successiva alla sottoscrizione.

7) Sottoscrive il presente atto l'Avv. Domenico Casulli per rinuncia al vincolo di solidarietà di cui all'art.68 L.P.

Taranto, li

14 MAG. 1996

Di Pippa Francesco

Avv. Domenico Casulli

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto, già Azienda
Municipalizzata Autotrasporti di Taranto



Calcolo casati di lavoro maturati in periodi precedenti e liquidati N. 11/11/10

[illegible]

AGENTE : DI PIPPA Frixio

On account of our old ally of

DI PIPPA

FRANCESCO

Assunto

Anzianità convenz.

DESCRIZIONE		Anno 1990	Anno 1991	Anno 1992	Anno 1993	Anno 1994	Anno 1995	Anno 1996
differenza anno preced.				25				
SPETTANZA DELL'ANNO - art. 5 C.N. 23-7-78				26	26	26	26	26
SPETTANZA EXTRA	acc. AZ. 19-11-70 e 26-2-72			5	5	5	5	5
	acc. Festività sopresse			6	6	6	6	6
								
								
TOTALE FERIE SPETTANTI				62	37	37	37	37
M E S E		Godute	Godute	Godute	Godute	Godute		
GENNAIO				10	2	3	/	/
FEBBRAIO				3	2	2	/	1
MARZO				4	2	3	/	1
<u>NON GODUTE</u>					15	18	-9	13
APRILE				3	-	4	/	
MAGGIO				1	3	3	1	
GIUGNO				1	-	3	2	
LUGLIO				1	1	13	13	
AGOSTO				5	-	1	/	
SETTEMBRE				1	2	5	/	
OTTOBRE				-	2	4	1	
NOVEMBRE				5	3	3	/	
DICEMBRE				7	10	10	61+	
TOTALE FERIE GODUTE				41	27	54	22	
DIFF. A RIPORTARE				21	10	-17	15	

ANNOTAZIONI

per accettazione dei Cont. off. di PIPPA

Nota specifica
per la causa A.M.A.T. / Di Pippa Francesco
Valore: da 3 a 5 milioni

Diritti di Procuratore: £. 368.000

Voci:

- 1) posiz. archivio: £. 70.000
- 3) comparsa di risposta ...: £. 70.000
- 17) formaz. fascic.: £. 18.000
- 18) partecipaz. udienza: £. 35.000
- 20) consultazioni: £. 70.000
- 21) corrispondenza: £. 70.000
- 39) redaz. nota spese: £. 35.000

Onorari di Avvocato: £. 370.000

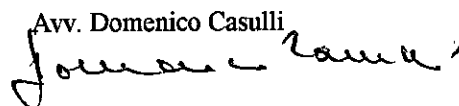
Voci:

- 11) studio della controversia : £. 120.000
- 12) consultazioni: £. 60.000
- 14) comparsa di risposta: £. 105.000
- 20) conciliazione: £. 85.000

Liquidate in decreto ingiuntivo: £. 400.000

Totale (compreso 10% ex art. 15 T.F.): £. 1.251.800, oltre I.V.A. e C.A.P..

Taranto, 3/5/1996

Avv. Domenico Casulli


Taranto, li 21/03/1996

Corrispondenza interna prot. n° 564/96

ORDINE DI SERVIZIO N° 2/96

Al fine di assicurare l'indispensabile prosecuzione e regolarità delle attività aziendali, stante l'imminente pensionamento con decorrenza 31/3 p.v. di 33 dipendenti, si rende necessario, in applicazione del Regolamento allegato "A" al R.D. n° 148/31, provvedere all'attribuzione di alcuni incarichi provvisori nelle more che il Consiglio di Amministrazione possa deliberare la bandizione dei concorsi per la copertura definitiva dei posti vacanti, conseguenti alla definitiva approvazione da parte della Regione Puglia della nuova pianta organica.

Ciò premesso, tenuto conto della necessità di provvedere con urgenza, atteso che fin dalla data odierna i pensionandi sono indisponibili per ferie o malattia, questa direzione dispone con decorrenza lunedì **25/03/1996** quanto segue :

REPARTO AMMINISTRATIVO

UFFICIO PRODOTTI DEL TRAFFICO

Vengono assegnati in forza all'ufficio i seguenti agenti :

Onorato Alvaro - assistente 4° livello

Di Matteo Mario e Basile Vincenzo - con funzioni di segretario

Sono revocate le funzioni di operaio generico all'agente Carrino Giovanni che viene assegnato all'ufficio con mansioni di bigliettaio.

Ritorna in forza all'area movimento l'agente Crafa Antonio.

UFFICIO RAGIONERIA

Vengono attribuite le mansioni di economo all'assistente Cazzato Alberto.

Viene assegnato in forza all'ufficio con mansioni di segretario 5° livello l'agente Bisci Mario.

UFFICIO RETRIBUZIONI

Vengono attribuite le funzioni di capo ufficio 3° livello all'agente Diofano Alfonso.

UFFICIO PERSONALE

Viene assegnato in forza all'ufficio con mansioni di segretario 5° livello, già in precedenza attribuitegli, l'agente Conte Roberto.

UFFICIO SEGRETERIA

Viene assegnato in forza all'ufficio con mansioni di segretario 5° livello l'agente Di Pippa Francesco.

AREA TECNICA

MAGAZZINO

Vengono attribuite le funzioni di capo ufficio 3° livello all'agente Blandamura Vincenzo.

DEPOSITO

Vengono attribuite le funzioni di capo tecnico 3° livello all'agente Cometa Cosimo.

Vengono attribuite le funzioni di capo operai 4° livello all'agente Ricatti Pietro.

OFFICINA

Assume le funzioni di capo tecnico 3° livello l'agente Fortiguerra Silvestro.

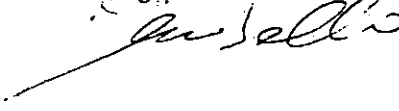
ELETTRAUTO-CARROZZERIA

Vengono attribuite le funzioni di capo tecnico 3° livello all'agente Scialpi Francesco.

Si dispone conseguentemente per lo scambio delle consegne e gli altri adempimenti necessari.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



AL CAPO AREA TECNICO
ING. PASSERETTI GABRIELE
S E D E

Il sottoscritto DI PIPPA Francesco dichiaro di non
accettare le mansioni di Capo squadra in quanto per
me ci sono troppe difficoltà tecniche nell'espletare
le mansioni assegnatomi;

Distinti saluti.

F. Di Pippa

Taranto li, 2/10/1995

N. 89/AT
Prot.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto

Direzione

Taranto, li 27/09/1995

Corrispondenza interna prot. n° *AP/915*

Oggetto : affidamento funzioni

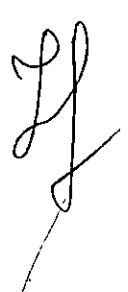
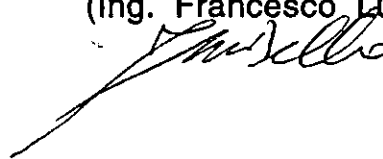
Egr. Sigg.
SERAFINO Giuseppe
CASTELLANO Antonio
DI PIPPA Francesco

e p.c. Dirigenti
" Capo Area Personale
" Capo Area mov./tecn.
" R.S.A.
SEDE

In applicazione dell'art. 3 del Regolamento allegato "A" al R.D. n° 148/31, si affidano alle SS.LL. dal **01/10/1995** e fino al **31/10/1995**, le funzioni di **Caposquadra operai** liv. 5 ex CCNL 1986 nell'ambito dell'unità deposito dell'area tecnica.

IL DIRETTORE

(Ing. Francesco Lucibello)



19 APR. 1995

Taranto

Il Consigliere Pretore Dirigente

N. 4810

di Pro

Avv. DOMENICO CASULLI

Via Pitagora, 142 74100 TARANTO

92432

Prefettura di Taranto - Sezione Lavoro

Ricorso per ingiunzione di pagamento

N. 1498 Ing.
N. 4991/93 R. G.
N. 11420 Cron.

DI PIPPA FRANCESCO

, nato il 5/9/1948

rappresentato e difeso dall'avv. Domenico Casulli, presso il

qui studio in Taranto, via Pitagora 142, è elettivamente domi-

ciliato, giusta mandato a margine del presente atto,

c o n t r o

A.M.A.T. (Azienda Municipalizzata Autotrasporti), in per-

sona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Ta-

aranto, via Cesare Battisti 657.

P r e m e s s o

che l'istante lavora alle dipendenze dell'AMAT con la qua-

lifica di AGENTE di MOV, liv. 5, dal 6/7/1971;

che negli anni 1990, 1991, 1992, 1993, non ha goduto di

tutte le ferie spettantegli a norma delle leggi vigenti e

del CCNL degli autoferrotranvieri;

che non ha neppure ricevuto l'indennità sostitutiva delle

ferie non godute;

che un accordo stipulato, in data 21.1.1994, fra la Dire-

zione di Esercizio dell'Azienda e le OO.SS. con il quale si

riconosceva ai dipendenti, "sulla scorta delle singole situa-

zioni rilevate al 31.3.1993", il pagamento delle ferie non

fruite sino ad un massimo di 30 giorni, non ha avuto seguito;

che i giorni di ferie non goduti e la retribuzione giorno-

liera all'epoca percepita risultano dalle allegate buste paga;

Il 27 MAR 1995

IL CANCELLIERE

N. Cron. 9752

CONTROVERSA

Mod. A

Ind. 1993

Avv. Domenico CASULLI

La incarico di rappresentarmi

e difendermi nel giudizio di

cui al presente atto ed in ogni

conseguenziale di esecuzione

e di eventuale appello, confor-

rendoLe all'uopo la più ampia

facoltà di legge, ivi compresa

quella di transigere e quantan-

zare. Eleggo domicilio presso

il Suo studio, Via Pitagora, 142

Taranto.

È firma autografa

Avv. Domenico Casulli

Il Consigliere Pretore

Sezione Lavoro

Il 27 MAR 1995

Il Consigliere Pretore

Sezione Lavoro

Il 27 MAR 1995

Il Consigliere Pretore

Sezione Lavoro

Il 27 MAR 1995

Il Consigliere Pretore

Sezione Lavoro

Il 27 MAR 1995

Il Consigliere Pretore

Sezione Lavoro

Il 27 MAR 1995

Il Consigliere Pretore

Sezione Lavoro

- che il suo credito ammonta complessivamente a £. 3543'441
come risulta dai seguenti conteggi:

anno	ferie non godute	retrib. giorn.	ind. sostit.
1990	gg. 	x £. 	= £.
1991	gg. 	x £. 	= £.
1992	gg. 33	x £. 80'471	= £. 2'655'543
1993	gg. 11	x £. 80'718	= £. 887'898
totale			£. 3543'441

Tanto premesso, il sottoscritto

c h i e d e

che, ai sensi degli art. 633 e 641 c.p.c., la S.V. voglia
emettere ingiunzione di pagamento a carico dell'AMAT, in
persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in
Taranto, via C. Battisti 657, per la somma di £. 3543'441
al lordo delle ritenute di legge, oltre rivalutazione e in-
teressi legali dal dì della maturazione dei singoli credi-
ti all'effettivo soddisfo. Con condanna al pagamento delle
spese e competenze della presente procedura, e delle suc-
cessive occorrente, da distrarre in favore del sottoscrit-
to procuratore anticipante.

Trattandosi di credito derivante da rapporto di lavo-
ro, si chiede che l'emanando decreto sia munito di clauso-
la per la provvisoria esecuzione.

Si allegano: n. 2 buste paga, VERBALE ACCORDO 21/1/84.

con foglio 4 come

IL PRETORE

letto il ricorso che precede;

ritenuta la propria competenza;

visti gli art. 633 e 641 c.p.c.

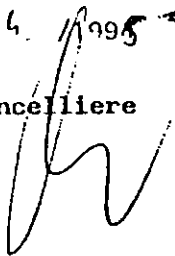
i n g i u n g e

all'A.M.A.T., in persona del legale rappresentante pro tempore,
con sede in Taranto, C. Battisti 657, di pagare immediata-
mente al ricorrente la somma di £. 3.543.441 = al lordo del
le ritenute di legge, oltre rivalutazione e interessi dal di
della maturazione dei singoli crediti all'effettivo soddisfo;
nonché le spese processuali che liquida in complessive lire
400.000 , di cui £. 10.000 per spese, £. 210.000
per diritti di procuratore, £. 180.000 per onorario di av-
vocato, da distrarre in favore dell'avv. Domenico Casulli, an-
ticipatario.

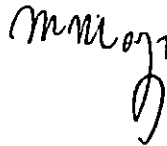
~~Autorizza la provvisoria esecutorietà del presente decre-~~
~~to, con termine all'Azienda debitrice di venti giorni dalla~~
data di notifica dello stesso decreto per la proposizione
di eventuale opposizione.

Taranto, 5 / 4 / 1995

Il Cancelliere



Il Pretore



Copia conforme all'originale

Tramite 11 APR. 1995



IL CANCELLIERE

so
uf
al
te
me

Corte d'appello di Lecce - Sez. distaccata di Taranto

Ufficio Unico Notificazioni

A richiesta della parte costituita in atti, io sottoscritto Aiut. Uff. Giud., addetto al suindicato ufficio, ho notificato copia conforme del presente atto all'A.M.A.T., in persona del legale rappresentante pro tempore, domiciliato in Taranto, via C. Battisti 657, mediante consegna a mani di

e mani dell'impiegato *Massimiliano*
addetto alla Segreteria incaricato alla ricezione atti

[Signature]
VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

Taranto li, 27 Febbraio 1995

protocollo n. 064/95

*cerklo
e
mari
W*

ALL'AGENTE DI MOVIMENTO
Sig. DI PIPPA Francesco

e.p.c.

AL CAPO AREA PERSONALE
Dott.ssa Fabiola MENENTI



L O R O S E D I

**Oggetto: assegnazione delle mansioni promiscue da Conducente (ex
Manovratore) nel mese di Marzo 1995.**

La presente per comunicarLe che, nel mese di Marzo 1995 andrete a svolgere le mansioni indicate in oggetto. Tanto a seguito dell'applicazione degli accordi Aziendali vigenti ed in osservanza di quanto disposto dalla Direzione di Esercizio con nota interna del 3 Ottobre 1994 - protocollo n.1821 / 94 -

L'Area del Personale, cui la presente è inviata per conoscenza, provvederà per quanto di propria competenza.

Distinti Saluti.

IL DIRIGENTE TECNICO
(Sig. Giuseppe FERRANTE)



AZIENDA MUNICIPALIZZATA.
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

N. di protocollo 1536/UP/94 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

Taranto,

- 4 MAG. 1994

All'agente

Sig. DI PIPPA Francesco

e.p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: provvedimento disciplinare.

Ci riferiamo alla contestazione inviataVi in data 18/02/1994
per la infrazione e da Voi commessa il giorno 10/02/94 per comu-
nicare che, le Vs/giustificazioni non sono state ritenute sufficien-
temente valide. Pertanto, Vi infliggiamo una multa di £:5.000=
ai sen-
si dell'art. 41 comm 1^ dell'All.A) al R.D.L. 8/1/1931, n.148,
perchè non Vi siete fermato alla segnalazione del vigilante al cancello est
mentre uscivate dal Deposito non autorizzato:-

spedita a casa il 15/5/94

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO

IL RESPONSABILE
Dipartimento di Polizia Municipale
Marie Lilla Mele

(*)-Al Capo Area Movimento
Al Capo Ufficio Turni-Programm.
Al Capo Ufficio Retribuzioni

S E D E

AMAT - TARANTO
25.02.94 001990
SEGRETERIA GENERALE

SPETT/LE DIREZIONE DI ESERCIZIO

A.M.A.T.

S E D E

PERS
[Signature]

Il sottoscritto DI PIPPA Francesco, dipendente di codesta Azienda con la qualifica di Agente di Movimento, con la presente comunica alla S.V. di voler rinunciare al proprio turno di svolgimento delle mansioni alla sezione manovre ed inoltre di non tener più conto della propria domanda, relativa al suddetto mansionamento.

Certo di quanto chiede, coglie l'occasione per porgere distinti ossequi.

Taranto, lì 25/02/1994.

Con Osservanza

[Signature]

495

AMAT - TARANTO
11.06.93 004368
SEGRETARIA GENERALE

ALLA SPETT.LE

DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.

S E D E

D. Stra MONTI

4/11/93

Il sottoscritto D. P. Ipe, dipendente di questa Azienda con la qualifica di Agente di Movimento, chiede alla S.V., a seguito di comunicato emesso in data 03/06/1993, di passare alla sezione Manovre - Reparto Officina-Deposito - con le mansioni di Conducente.

Certo di quanto chiedo, coglie l'occasione di inviare distinti saluti.

Taranto, li

11-6-93

L' Agente

D. P. Ipe

11/6/93

55°

Rimane in



Taranto, - 9 FEB. 1994

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

N. di protocollo 611/UP/94 Rif.

Risposta a N. del

Allegati N.

ALL'AGENTE
SIG. DI PIPPA FRANCESCO
VIA ENRICO MASTROB. 3
74011 CASTELLANETA

RACCOMANDATA A.R.

LA CORTE DI CASSAZIONE, PRONUNCIANDOSI DEFINITIVAMENTE SULLA
NOTA CONTROVERSA RIGUARDANTE LA INCLUSIONE O MENO DELLA CONTIN-
GENZA NELLA BASE PER IL CALCOLO DELLA QUOTA ORARIA DELLE PRESTA-
ZIONI DI LAVORO STRAORDINARIE EFFETTUATE NEL TRIENNIO 1986/88, HA
RIGETTATO I RICORSI PROPOSTI DAI DIPENDENTI ED HA ACCOLTO LA TESI
SOSTENUTA DALLA DIFESA DI QUESTA AZIENDA, SECONDO LA QUALE LA QUO-
TA ORARIA DEL LAVORO STRAORDINARIO ANDAVA DETERMINATA CON LA
ESCLUSIONE DELLA CONTINGENZA IN QUESTIONE.

IN VIRTU' DELLA SENTENZA DELLA SUPREMA CORTE, TENENDO CONTO
DEL TIPO DI RATEAZIONE DA VOI SCELTO, QUESTA AZIENDA, COME E' GIA'
A VS CONOSCENZA, HA INIZIATO, A PARTIRE DALLE COMPETENZE DEL MESE
DI SETTEMBRE 1993, IL RECUPERO DELLA SOMMA DI L. 2.512.281, A SUO
TEMPO DA VOI PERCEPITA PER IL TITOLO DI CUI SOPRA, PER LA QUALE
AVETE SOTTOSCRITTO E RILASCIATO APPOSITA QUIETANZA, OLTRE ALLA
SOMMA DI L. 800.790, PER INTERESSI AL TASSO LEGALE, PER UN TO-
TALE DI L. 3.313.071.

SU PARTE DELLA CITATA SOMMA, PRECISAMENTE SU L. 2.206.656, E'
STATA OPERATA, CON L'APPLICAZIONE DELL'ALiquOTA A TASSAZIONE SEPA-
RATA DEL 23,260%, UNA RITENUTA IRPEF DI L. 513.268. POICHE' LE
DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA TRIBUTARIA ATTUALMENTE VIGENTI
NON CONSENTONO ALL'AZIENDA NE' IL RECUPERO, PER CONTO DEI LAVORA-
TORI, DELLA SUDETTA IMPOSTA, NE' LA COMPENSAZIONE DELLA STESSA
CON LE RITENUTE FISCALI MENSILI, LA SOMMA DI LIRE 513.268, A SUO
TEMPO TRATTENUTA E VERSATA A TITOLO DI IRPEF DA QUESTA AZIENDA,
DOVRA' ESSERE RECUPERATA DIRETTAMENTE DA VOI, INOLTRANDO DOMANDA
DI RIMBORSO, IN DUPLICE COPIA, AI SENSI DELL'ART. 16, 6' COMMA DEL
D.P.R. 26/OTTOBRE/1972 N. 636, ALL'INTENDENZA DI FINANZA DI TARAN-
TO ENTRO E NON OLTRE LA DATA DEL 27/MAGGIO/1994.

ALL'UCPO, AL FINE DI SEMPLIFICARE GLI ADEMPIMENTI DI VOSTRA
COMPETENZA, SI ALLEGANO LE ISTANZE DI RIMBORSO DA INOLTARE, PRE-
VIA SOTTOSCRIZIONE, AL SUDETTO UFFICIO FINANZIARIO, RICHIAMANDO
ALTRESI' LA VOSTRA ATTENZIONE SULLA NECESSITA', NEL CASO DOVESSE-
RO DECORRERE NOVANTA GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE SEN-
ZA CHE SIA GIUNTO RISCONTRO POSITIVO DAL SUDETTO UFFICIO, DI
PROPORRE TEMPESTIVAMENTE RICORSO ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA DI I
GRADO DI TARANTO.

NELLA SUDETTA EVENTUALITA' I COMPETENTI UFFICI DI QUESTA
AZIENDA SI RENDERANNO DISPONIBILI A DARE LE OPPORTUNE INDICAZIONI
PER L'ISTRUZIONE DELLA RELATIVA PRATICA.

IL DIRETTORE DELL'ESERCIZIO

A.R.**AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE**☐ Raccomandata ☐ Vaglia

N.

8969☐ Assicurata ☐ Pacco di L.Spedito il **11 FEB. 1994** dall'Ufficio diindirizzato a al **Sig. DI PIPPA Francesco****Via E. Mastrobuono, 3 74011 CASTELLANETA**da compilare
a cura del mittenteDichiaro di aver ricevuto quanto indicato il **14-02-94.**
riscossoFirma dell'incaricato
della distribuzione e del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento



AMMINISTRAZIONE

P. T.

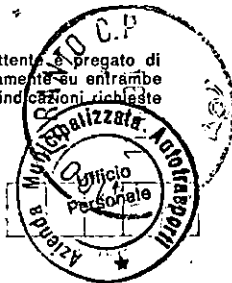
AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A:

A. M. A. T.
AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI

Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

N. B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste



CONTI DI CREDITO

--

LOCALITÀ

--	--

S. C. L. A. PROV.

611



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, **2 SET. 1993**

N. di protocollo 1304/UP/93 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

All'agente

Sig. DI PIPPA Francesco

e, p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: Comunicazione.

Vi comunico che, con effetto dal 1° settembre 1993 e per tre mesi verrete utilizzato alla sezione manovre nel Reparto Officina-Deposito.

Trascorso il suddetto periodo, farete rientro al Reparto Movimento senza ulteriore comunicazione.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

495

(*)-Al ff. Capo Area Officina
Al ff. Capo Area Movimento
Al Funzionario Principale C.E.D.
All'Ufficio Turni e Programm.
All'Ufficio Amm/ne del Personale
S E D E

495

[Handwritten signature]

Alto Muro -
Certo all'occupazione delle parti
cui sono attribuiti.

Il sottosegretario di PIPA Francesco, deputato
di punta Aranda con la qualifica di
operante al momento
fu informato al commissariato del 21/11/91,
che alla S.V. di essere ritirato e

AMAT - TARANTO
27.11.91 009036
SEGRETERIA GENERALE

Pers. Taranto 27/11/91
f. Re S. P. Direttore di Bureau
Sede

Provincia di **TARANTO**

Comune di **TARANTO**

Ricevuta che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia
A.M.A.T. **C. Battisti, 657 TA**

Si dichiara che la Ditta con sede in

ha presentato al sottoscritto il giorno **12** del mese di **giugno** 19 **92** denuncia di un infortunio occorso a n. **1** persone
(cognome e nome) **DI PIPPA Francesco via E. Mastrobuono, 3 74011 CASTELLANETA**

Il giorno **8** del mese di **giugno** 19 **92** nel Comune di **TARANTO**

Firma dell'autorità che riceve la denuncia



[Handwritten signature]



- 5 MAR. 1993

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. (099) 791451 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto,

N. di protocollo Rif.

Risposta a N. del

Allegati N.

DICHIARAZIONE.

Con la presente dichiaro di aver ritirato, in data odierna, dall'Ufficio Personale il proprio libretto Sanitario contenente i risultati della visita medica effettuata presso la U.S.L./TA4.

L'Agente

di PIPPA

50

11

AMAT - TARANTO
12.05.92 003521
SEGRETERIA GENERALE

SPETT.LE DIREZIONE DI ESERCIZIO

= A. M. A. T. =

S E D E

PERS. *ME*
A

Il sottoscritto D. P. Ho Giamoro, dipendente di questa Azienda, con la presente comunica a codesta Spett.le Direzione di Esercizio che dal giorno 1-5-92 ha trasferito il proprio domicilio:

- da via Logo di Corno 63 TA
- a via Enrico Mattei 3 TA.

Tanto deve, con l'occasione invia distinti saluti.

Taranto,

11-5-92

L'AGENTE

D. P. Ho Giamoro



COMUNE DI CASTELLANETA

C.A.P. 74011

Provincia di Taranto

SERVIZI ANAGRAFICI

CERTIFICATO DI RESIDENZA

IL SINDACO

in base alle risultanze anagrafiche certifica che :

IS DI PIPPA FRANCESCO

1948

Castellaneta 5/9/1948 (291 I A)
coniugato Giannico Angela
a Taranto il 22/4/1972 (27 II A)

Via E. Mastiobuono n 3.
reiscr. da Taranto il 13/11/1991 (141)

è iscritto nel registro della popolazione stabile di questo Comune.

Si rilascia il presente in carta libera per gli usi consentiti dalle vigenti disposizioni.

Castellaneta, d. 28 APR. 1992



IL SINDACO

Roberto Loreb

COMUNE DI CASTELLANET

Provincia di L'Aquila

CAV. 1901



SERVIZIO ANAGRAFICO

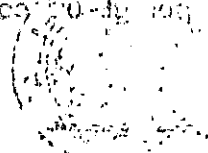
UFFICIO DI STATO CIVILE

IL SINDACO

in base alla richiesta presentata con la

La presente ha lo scopo di rendere noto che il Comune di Castellana Grotte ha provveduto a

IL SINDACO





AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. (099) 791421 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 7 FEB. 1992

All'agente
Sig. DI PIPPA Francesco
e, p. c. (*)

S E D E

N. di protocollo 161/UP/92 Rif. _____
Risposta a N. _____ del _____
Allegati N. _____

OGGETTO: Comunicazione.

La informo che, a seguito della chiusura dei conteggi di fine anno relativi al personale, risulta che la S.V. ha accumulato n. 15 giorni di ferie al 31/12/1991.

Questa Azienda ha, inoltre, accertato che nei decorso anni non ha mai respinto domande di ferie da Lei presentate; pertanto, la S.V. é invitata a predisporre un proprio programma di godimento di ferie, onde evitare iniziative unilaterali da parte di questa Azienda.

Il Capo Area cui questa é inviata per norma, é invitato a curare il pieno adempimento della presente nota.

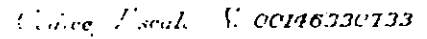
Distinti saluti.

DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.

IL REGGENTE

(Giuseppe FERRANTE)

495
(*) Al Funzionario Principale C.E.D.
All'Ufficio Presenza
S E D E



74100 Turanto.

23 LUG. 1990

All' agente

Sig. Di Pippa Francesco

e.p.c. (*)

S E D E

Comunichiamo che, accolto il ricorso, questa Direzione
di Esercizio, avvalendosi dei poteri discrezionali conferite
dall'Art.55 della stessa legge n.148, tramuta, solo per questa
volta, la sospensione di gg. 1 (uno) in una multa di £. 30.000=.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TA' ANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*) Al Dirigente Tecnico
All'Ufficio Personale

R/U

Ag

495



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, **★ 9 GEN. 1990**

N. di protocollo 58/UP/90 Rip.
Risposta a N. del
Allegati N.

All'agente
Sig. DI PIPPA Francesco
e, p. c. (*)

S E D E

OGGETTO : Attribuzione della qualifica di Agente di Movimento
- livello 5°-

Le comunico che ai sensi e per gli effetti dell'Accordo Nazionale del 13/5/1987 all.A), a decorrere dal 1°/gennaio/1990 è inquadrata nella qualifica di Agente di Movimento livello 5°.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Silvano CAVALIERE)

(*)- Al Dirigente Reparto Ammin.vo
Al Dirigente Tecnico Area Movimento
Al Funzionario Principale C.E.D.
Al Capo Ufficio Turni
Al Capo Ufficio Retribuzioni
All'Ufficio Presenza

u95

S E D E

AG/MA.-



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, **11 GEN. 1989**

All'Agente

Sig. DI PIPPA Francesco

S E D E

N. di protocollo 152/UP/89 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

OGGETTO: Attribuzione del nuovo livello e qualifica a norma della
Legge 12/7/1988, n° 270.-

Le comunichiamo che " ai sensi e per gli effetti dell'Accordo Nazionale 13/5/1987 - All. B) " Norme di prima applicazione e norme transitorie del nuovo inquadramento del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto di cui all'Accordo Nazionale 20/6/1986", nonché degli Accordi Nazionali 29/6 e 13/7/1988, a decorrere dal 1°/gennaio/1989, Le sono attribuiti il nuovo livello 6° e la qualifica di conducente di linea.

Ai sensi e per gli effetti degli Accordi Nazionali 29/6 e 13/7/1988, la Sua retribuzione sarà determinata, anche in relazione al " 3° elemento salariale" negli importi fissati dai succitati accordi, tenuto conto delle intese che interverranno fra le parti stipulanti in sede di rinnovo del C.C.N.L. di categoria.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
(Ing. Silvano CAVALLIERE)

AG/

74100 Taranto, **25 MAG. 1988****AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo 314/UP/88 Rip.
Risposta a N. del
Allegati N.

All'agente

Sig. DI PIPPA Francesco

Via Lago di Como n.63

74100

T A R A N T O

e, p. c. Al Capo Ufficio Retribuzioni

RACCOMANDATAS E D E**OGGETTO : comunicazione.-**

In riferimento alla Vs/domanda di anticipazione sul trattamento di fine rapporto di lavoro, Vi comunichiamo che la stessa è stata accolta. Pertanto, siete invitato a produrre entro e non oltre il 5/10/1988, pena la decadenza della concessione, VEDI IN CALCE (*)-

ciò ai sensi della legge n.297 del 22/5/1982 e dell'art. 6 del Regolamento sulle anticipazioni sottoscritto in data 25/7/1983, tra questa azienda e le OO.SS.

Vi comunichiamo inoltre che, qualora la S.V. non osserverà le suddette disposizioni nei termini indicati, questa azienda recupererà la somma lorda erogataVi maggiorata della somma necessaria alla costituzione integrale del fondo di accantonamento individuale prevista dalla legge.

Con la stessa normativa l'azienda recupererà la parte non utilizzata nel caso che la spesa sia risultata inferiore alla somma erogataVi.-

Distinti saluti..

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
Servizio Personale
Il Funzionario Superiore

(*)-Fatture quietanzate o documenti equivalenti compresa la dichiarazione personale di spese accessorie sostenute e non documentabili.-

AG/

ME/



74100 Taranto, **20 MAG. 1988**

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 3 LINEE URBANE)

N. di protocollo 294/UP/88 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

All'agente

Sig. DI PIPPA Francesco

S E D E

OGGETTO: Comunicazione.

Riscontriamo la Vs/ del 7/5/1988, per comunicare di non poter accogliere la richiesta in essa contenuta in quanto attualmente non vi é vacanza di posto da conducente alla sezione manovre, inoltre la qualifica di conducente é riservata al personale inidoneo.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Silvano CAVALIERE)

AG/

AMAT-TARANTO	
04024	17 V 88
SEGRETERIA GENERALE	

Taranto 7/maggio/1988

AL SIG. DIRETTORE DI ESERCIZIO AMAT

S E D E

Il sottoscritto DI PIPPA Francesco, dipendente di codesta Azienda con la quyalifica di Conducente di linea, chiede gentilmente per un periodo di 4 (quattro) mesi di essere adibito al Reparto manovre.

Detta richiesta è motivata da esigenze familiari che non consentono allo scrivente di effettuare la turnazione del Reparto Movimento.

Ringrazio e porgo distinti saluti.

Di Pippa Francesco

*indire per Vincenzo
di Vercelli*

A. M. A. T.

Data, -4 MAR. 1988

COMUNICAZIONE INTERNA

AL Oficio Presencia

SEDE

La perule ha comunicato che all'agente S.I. P.P.P. Francesco
della nostra società iscritta al n° 1599 di Ferie con stipendio:
n° 299 nel primo 1987; n° 599 nel primo 1988;
n° 599 nel primo 1989 come lo stesso ha consegnato
nell'anno 1986/87 la Materna Teresa Commerciale

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto

Servizio Personale

Il Funzionario Superiore

Firma

TARANTO 3/ 2/ 88

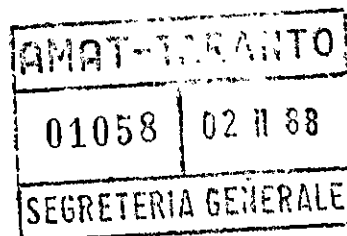
Spett.

DIREZIONE D'ESERCIZIO

A. M. A. T.

~~DES~~

SEDE

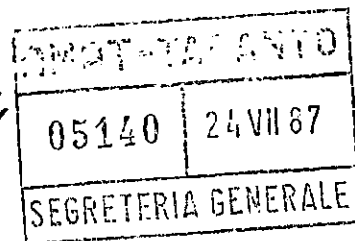


Compiiegato alla presente allego il Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale; conseguito presso l'Istituto I.N.I.P. di Airola e che consegno all'ufficio Personale da inserire nella mia cartella personale.

CORDIALMENTE

Dr. H. G. Giamberini

— I N I P —
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Indirizzo Amministrativo L.R. D.M. 21-6-86
Corso Caudino, 35 - AIROLA (BN)
Tel. (0823) 711276



Reg. Cert. N° 117

IL PRESIDENTE

Visti gli atti d'ufficio;

C E R T I F I C A

che l'alunno DI PIPPA Francesco, candidato agli esami di Maturità presso questo Istituto, ha sostenuto le prove scritte il giorno 19 e 22 Giugno 1987 e ^{sosterrà} la prova orale il giorno 08/Luglio p.v.

Si rilascia il presente certificato, a richiesta dell'interessato, per uso lavoro. =====

Airola, lì 7/Luglio/1987

IL SEGRETARIO
(Geom. Pagnozzi Orlando)

Handwritten signature of Geom. Pagnozzi Orlando



IL PRESIDENTE
IL PRESIDENTE
Prof. Ing. STASI Luigi

Handwritten signature of Prof. Ing. STASI Luigi

*Trasmesso -
28,*



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE AD INDIRIZZO AMMINISTRATIVO D.M. 21-6-1986
82011 AIROLA (BN) - CORSO CAUDINO, 35 - TEL. (0823) 711276

Certificato d'iscrizione e frequenza

cert. N. 86-F17

Visti gli atti di Ufficio si certifica che l'alunno DI PIPPA RANCESCO

nato a CASTELLANETA (TA) il 5/9/948 risulta iscritto,

per l'anno scolastico 1986/87 alla classe V sez. B di questo

Istituto frequentandola regolarmente. (Turno pomeridiano dalle ore 15 + alle 20)

Si rilascia a richiesta dell'interessato, per tutti gli usi consentiti.

Airola, li 20/2/1987

IL SEGRETARIO
(Geom. Pagnozzi Orlando)
[Signature]



IL PRESIDE
IL PRESIDE
(Prof. Dott. Vincenzo Caprio)
[Signature]



74100 Taranto, **17 FEB. 1987**

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. ~~391451~~ (N. 5 LINEE URBANE)

Tel. 391451

N. di protocollo 117/UP/87 Rip.

Risposta a N. del

Alligati N.

All'agente

Sig. DI PIPPA Francesco

e, p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: Comunicazione.

Comunichiamo alla S.V. che a decorrere da subito non potete più usufruire del turno agevolato per motivi scolastici e dei benefici rivenienti dal verbale di accordo sottoscritto tra questa Azienda e le OO.SS. in data 1/12/1986.

Tale provvedimento é conseguente alla mancata presentazione da parte della S.V. del certificato di frequenza scolastica relativo ai mesi di dicembre '86 e gennaio '87.

Il Dirigente del Reparto cui questa é diretta per norma, é pregato a far predisporre in ordine alla presente.

Distinti saluti.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto

Servizio Personale

Il Funzionario Superiore

(*)-Al Dirigente Reparto Movimento
S E D E

495
AG/



74100 Taranto, 28 NOV. 1986

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 0834 (N. 5 LINEE URBANE)

Tel. 391451-

N. di protocollo 1057/UP/86 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

All'agente

Sig. DI PIPPA Francesco

e, p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: concessione turno agevolato per motivi scolastici.

Riscontriamo la Vs/ dell'11/11/86, per comunicare che, in linea del tutto eccezionale, di norma verrete adibito a turno agevolato per motivi scolastici che Vi consente di frequentare il corso scolastico.

E' inutile sottolineare che la concessione summenzionata non contempla il beneficio delle 150 ore previsto dall'art. 53 del Testo Unico del 1976, in quanto la Azienda ha già superato abbondantemente l'apposita percentuale stabilita dal predetto Contratto.

A tal proposito, siete invitato a produrre a questa Direzione di Esercizio il certificato mensile di frequenza al corso in parola.

Al Dirigente del Reparto cui questa é diretta per competenza, comunichiamo che il turno scolastico di che trattasi si svolge in giorni feriali e per 18 giorni al mese dalle ore 12,00 in poi.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(Ing. Silvano CAVALIERE)

(*)-Al Dirigente Reparto Movimento

Al Capo Ufficio Retribuzioni

All'Ufficio Presenza

S E D E

AG/

495

TARANTO 11/11/1986

DMGT-TARANTO	
10208	12 XI 86
SEGRETERIA GENERALE	

AL SIG. DIRETTORE DI ESERCIZIO A.M.A.T.

S E D E

Il sottoscritto DI PIPPA Francesco, dipendente di questa Azienda con la qualifica di Conducente di Linea, chiede gentilmente alla S.V. di poter effettuare il proprio turno di servizio fino alle ore 12.00 di ogni giorno lavorativo per 18 giorni al mese fino al termine dell'anno scolastico, come da allegato, al fine di consentirgli la frequenza al V° anno di scuola superiore.

Certo di benevolo accoglimento della presente, porge distinti saluti.


DI PIPPA FRANCESCO





ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE AD INDIRIZZO AMMINISTRATIVO D.M. 21-6-1986
82011 AIROLA (BN) - CORSO CAUDINO, 35 - TEL. (0823) 711276

Certificato d'iscrizione e frequenza

cert. N. 15/FP

Visti gli atti di Ufficio si certifica che l'alunno DI PIPPA FRANCESCO

nato a CASTELLANETA (TA) il 05/09/1948 risulta iscritto,

per l'anno scolastico 1986/87 alla classe V sez. B di questo

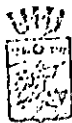
Istituto frequentandola regolarmente.

Si rilascia a richiesta dell'interessato, per tutti gli usi consentiti.

Airola, li 10/11/1986

IL SEGRETARIO
IL SEGRETARIO
(Geom. Pagnozzi Orlando)

IL PRESIDE
IL PRESIDE
(Prof. Dott. Vincenzo Caprio)



74100 Taranto, 15 LUG. 1986

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 0994 (N. 5 LINEE URBANE)

Tel. 391451

N. di protocollo 521/UP/86 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

All'agente

Sig. DI PIPPA Francesco
e, p.c. (*)S E D E

OGGETTO: permesso retribuito per motivi scolastici.

Riscontriamo la Vs/richiesta del 11/7/1986, per comunicare che a norma dell'art. 10 della legge 20/5/1970, n. 300 - Statuto dei Lavoratori - Vi viene concesso il permesso retribuito per motivi scolastici per i giorni che sarete impegnato per le prove di esami.

Pertanto, al termine delle prove, siete invitato a produrre, a questa Direzione di Esercizio, un certificato di avvenuto esami.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
DIRETTORE DI ESERCIZIO

- (*) - Al Dirigente Reparto Movimento
Al Dirigente Reparto Annm/vo
Al Dirigente Reparto Officina-Deposito
All'Ufficio Presenza
Al Capo Ufficio Retribuzioni
S E D E

AG/

11

AMBT-TARANTO	
07125	11VII86
SEGRETERIA GENERALE	

Taranto 11/7/86

18/2

h
Alla Direzione

A.M.A.T.

Idi

Lo scrivente DI SIPPA F.º,
dipendente di questa Agenzia con
la qualifica di Conduttore di base,

CHIEDE

a questa Direzione occhi i giorni
20-21-23-24 e 25 giugno 1986
vengono accreditati per sostituirlo
esonerati di idoneità alla Vo d.,
come da allegato -
Distinti saluti

L. Habes
& collaboratore

A. V. Frances

Istituto Tecnico Commerciale L.R.

«Giuseppe Garibaldi»

D. M. 9-6-1984

Via Abruzzi - Tel. 988228

N° 027 Reg. CERTIFICATI VAIRANO SCALO (CE)

VAIRANO SCALO, 21/6/'86

IL PRESIDE

A richiesta dell'Interessato;

V I S T I gli Atti di UFFICIO;

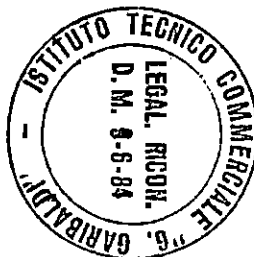
C E R T I F I C A

che il Sig. DI PIPPA FRANCESCO, nato a CASTELLANETA(TA) il 5/9/1948, residente a TARANTO, avendo presentato domanda per sostenere gli esami di idoneità alla Classe V^, nella sessione estiva del corrente anno scolastico, é impegnato nei giorni 20-21-23-24-25 GIUGNO 1986 per l'espletamento delle prove scritte del suddetto esame.

Si rilascia il presente certificato, in carta libera, per uso lavoro.

LA SEGRETARIA

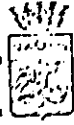
Mirella Rosa



IL PRESIDE

IL PRESIDE

- Prof. Vincenzo RIZZI -



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 29 GEN. 1986

N. di protocollo Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

D I C H I A R A Z I O N E

Con la presente dichiaro di aver ricevuto dall'Ufficio Personale, una busta chiusa contenente il proprio libretto di rischio e sanitario relativo alla visita periodica effettuata presso la USL/TA4.

L'Agente

Antonio Francesco



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 26 NOV. 1985

N. di protocollo 1044/UP/85 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

All'agente

Sig. DI PIPPA Francesco

e.p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: concessione turno agevolato per motivi scolastici.-

Riscontriamo la Vs/richiesta del 18/11/1985, per comunicare che, in linea del tutto eccezionale, di norma sarete adibito a turno agevolato per motivi scolastici che Vi consente di frequentare il corso.

Nei giorni che per esigenze di servizio tale concessione non sarà possibile, questa Azienda provvederà a metterVi in ferie d'ufficio.

E' inutile sottolineare che la concessione summenzionata non contempla il beneficio delle 150 ore previsto dall'art. 53 del C.C.N.L. 1976, in quanto l'Azienda ha già superato abbondantemente l'apposita percentuale stabilita dal predetto contratto.

Il Dirigente del Reparto Movimento cui questa è anche diretta, comunichiamo che il turno scolastico di che trattasi si svolge dalle ore 15.30 alle ore 20.00 di ogni giorno feriale.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

[Handwritten signature]

(*)- Al Dirigente Reparto Movimento
Al Capo Ufficio Retribuzioni
Al Capo Ufficio Presenza
S E D E

AG/

[Handwritten initials]

Al Direttore di Esercizio

Oggetto:

Richiesta turno per motivi di studio.

La presente per chiedere a norma di legge, la concessione di un turno agevolato che mi consenta di frequentare i corsi di studio indicati nel certificato allegato alla presente

TA 18/11/85

Distinti Saluti

Distinti Saluti

Antonio Francesco

h. f. A. de la O. 11.
afonker
la baliu.

CENTRO SCOLASTICO «NOBEL» s.n.c.

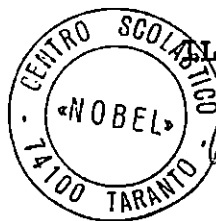
Via Amalfi, 45 - sezione
decentr. Via Dante, 47 - T. 379990
74100 TARANTO

Taranto 25/9/85

OGGETTO: Certificato di iscrizione e frequenza

Si certifica che il sign. DI PIPPA Francesco nato a
Castellaneta (TA) il 5/9/1948, è iscritto al 4°-5° anno
per ragioneria nei corsi di formazione culturale tenu-
ti in questo Istituto, dalle ore 15,30 alle ore 20,00.

Si rilascia il presente in carta libera per tutti gli
usi consentiti dalla legge.



IL CAPO DI ISTITUTO

Luigi Intomese

A. M. A. T.

Data, - 5 NOV. 1985

COMUNICAZIONE INTERNA

AL Responsabile Ufficio Personale

SEDE

Comunichiamo che all'agente D. PIPPA Francesco,
a seguito di certificazione presentata, devono
essere considerati in permesso scolastico
retribuito i seguenti giorni: 2-3-4-5-
e 11 Settembre 1985. -

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto

Servizio Personale

Il Funzionario Superiore

Firma



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Legalmente Riconosciuto D.M. 2-8-82

G. LA PIRA

PIAZZALE ITALIA, 1/B - Tel. 0823/979430

81034 MONDRAGONE (CE)

Prot. N. 642

Addi 4/9 19 85

Cat. Classe Fasc.

Alunno Di Pippa Francesco

RISPOSTA AL FOGLIO

del

N. Div. Sez.

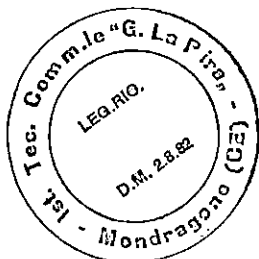
Allegati N.

OGGETTO:

Certificazione

Si Certifica che l'alunno Di Pippa
Francesco nato a Castellaneta (TA) il 5/9/48
ha sostenuto gli esami di idoneità alla
classe V dell'I.T.C. dal giorno 2/9/85 al
6/9/85.

Si rilascia il presente certificato a
richiesta dell'interessato in carta semplice
per gli usi consentiti dalla legge.



LA PRESIDE
PROF. SSA D'AMBROSIO DORA



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Legalmente Riconosciuto D.M. 2-8-82

G. LA PIRA

PIAZZALE ITALIA, 1/B - Tel. 0823/979430

81034 MONDRAGONE (CE)

11. LUG. 1985

5083/15 PROT.

Prot. N. 583

Addi 4-7-1985

Cat. Classe Fasc.

RISPOSTA AL FOGLIO

del

N. Div. Sez.

Allegati N.

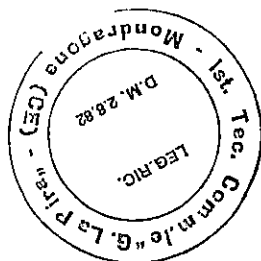
Alunno/a

OGGETTO:

Certificazione

Si certifica che l'alunno/a P.I. PIRA
FRANCESCO..... nato/a a CASTELLANETA (TA)
il 5-9-1948....., ha sostenuto nei
giorni 3-4-85 le prove orali per gli
esami di idoneità alla classe V dell'I.T.C.

Si rilascia il presente attestato a ri-
chiesta dell'interessato/a in carta sempli-
ce, per gli usi consentiti dalla legge.



LA PRESIDE
PROFESSA D'AMBROSIO DORA

- la copia
- comunicata. 29.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TARANTO

Visto presentarsi in Tribunale
oggi 3 dicembre 1984 alle ore 9
e lasciato libero oggi stesso.

Taranto, 3 dicembre 1984



IL CANCELLIERE

Di Piffa Francesco



31 OTT. 1984

74100 Taranto,

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo 851 / VP / 164 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

All'agente

Sig. DI PIPPA Francesco

e, p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: concessione turno agevolato per motivi scolastici.-

Riscontriamo la Vs/richiesta del 25/9/1984 , per comunicare che, in linea del tutto eccezionale, di norma sarete adibito a turno agevolato per motivi scolastici. Nei giorni che per esigenze di servizio tale concessione non sarà possibile, questa Azienda provvederà a metterVi in ferie d'ufficio.

E' inutile sottolineare che la concessione summensionata non contempla il beneficio delle 150 ore previsto dall'art.53 del C.C.N.L. 1976, in quanto l'Azienda ha già superato abbondantemente l'apposita percentuale stabilita dal predetto contratto.

Distinti saluti.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*)-Al Dirigente Reparto Movimento
Al Capo Ufficio Presenza
Al Capo Ufficio Retribuzioni

S E D E

ME/

AMAT-TARANIO
25. SET. 1984
N° 6460/84 di PROT.

Perito

AL DIRETTORE DI ESERCIZIO

A.M.A.T.

SEDE

IL sottoscritto agente DI PIPPA FRANCESCO, dovendo frequen-
tare il corso serale per il conseguimento del diploma di ragio-
neria presso l'Istituto "Volere e Potere", chiede alla S.V. di
essere libero dal servizio alle ore 15;00.

Il sudetto corso avrà inizio il 1/ 10/ 84
dalle ore 1600 alle ore 20,00;

Il sottoscritto si impegna a presentare periodicamente certifi-
cati di frequenza.

Nella fiduciosa certezza di un positivo accoglimento della pre-
sente, doverosamente ringrazia ed assequio.

DISTINTI SALUTI

Dr. P. P. P. P. P.

9

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Legalmente riconosciuto D.M. 9-6-84

«VOLERE E' POTERE»

TARANTO

Via Anfiteatro, 11 ☎ 099/28443

REG. CERT.

1137

D I C H I A R A Z I O N E

Si dichiara che DI PIPPA FRANCESCO

nato a CASTELLANETA Prov. TA

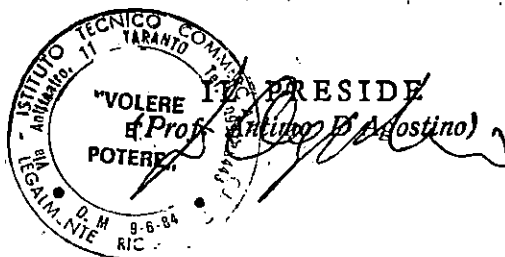
il 5/9/48 e residente TARANTO

Via LAGO DI COMO N° 63

frequenta regolarmente presso Codesto Istituto per l'anno scola-
stico 84/85 il 3° ANNO I.T.C.

Si rilascia a richiesta dell'interessato e per gli usi consen-
titi.

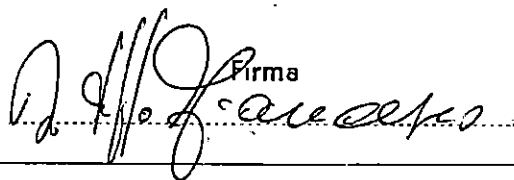
TARANTO 8/10/84



Il sottoscritto Di Pippa Francesco

dichiara di aver ricevuto il **Regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148 e successive
modificazioni legislative.**

Data 14/1/1983

 Firma

Provincia di.....TARANTO.....

Comune di.....TARANTO.....

Ricevuta che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

Si dichiara che la Ditta.....A.M.A.T..... con sede in.....C. Battisti, 657 TA.....

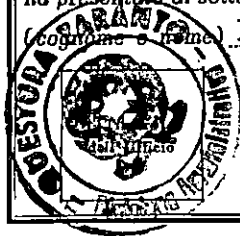
ha presentata al sottoscritto il giorno.....21.....del mese di.....agosto.....19 84.....denuncia di un infortunio occorso a n.....1.....persone

(cognome e nome) DI PIPPA Francesco Via Lago di Como 63 74100 TARANTO.....

il giorno.....19.....del mese di.....agosto.....19 84 nel Comune di.....TARANTO.....

Firma dell'autorità che riceve la denuncia

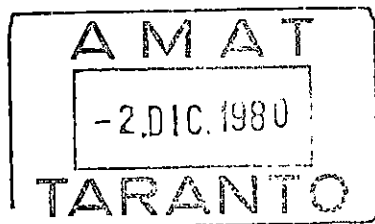
A. Allegri



Parte che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

1
Taranto, 26/11/80

N. 372/80 di Prot.



*Provo
f. di
agli atti del agente*

Egregio Signor
Direttore A M A T

T A R A N T O

Gentile Direttore,

desidero segnalare alla S.V.I. un'atto di squisita cortesia civica del Vs. autista sig. **FRANCESCO DI PIPPO**, che ha personalmente provveduto a riconsegnarmi a domicilio, un borsello contenente valuta e documenti importanti, da me smarrito su una macchina della linea 13 della Vs. Società.

Voglia Lei, sig. Direttore, porgere al Suo dipendente i sensi della mia gratitudine.

Distinti saluti.

Francesco Polistona

Francesco Polistona
Via Lucania, 116
TARANTO

15/novembre/1980

1857/UP/80

All'Agente

Sig. DI PIPPA Francesco

S E D E

Tempo addietro venni a conoscenza del Suo spiccato senso di responsabilità manifestata durante l'espletamento del servizio quando appunto sorprese nel Deposito dell'Azienda, estranei intenti ad asportare dalle gettoniere le cassette contenitrici di monete; nel chiedere scusa del ritardo della presente, dovuto ad un disguido verificatosi nell'attuazione pratica dell'ordine che fu pure dato in tempo agli uffici preposti, Le rivolgo un sentito ringraziamento per il senso di responsabilità dimostrato in difesa di quei principi a base della moralità di ciascun cittadino.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE D'ESERCIZIO

FP/RS.-

Provincia di.....Taranto.....

Comune di.....Taranto.....

Ricevuta che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

Si dichiara che la DittaA.M.A.T..... con sede inTaranto.....

ha presentato al sottoscritto il giorno 23 del mese di agosto 19 80 denuncia di un infortunio occorso a n. 1 persone

(cognome e nome) DI PIPPA Francesco Via Lago di Como 63- Taranto-

il giorno 21 del mese di agosto 19 80 nel Comune di.....Taranto.....

Firma dell'autorità che riceve la denuncia



495

Parte che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

12 AUG 1980
N° 5012/80

SPETT.LE DIREZIONE DI ESERCIZIO

= A. M. A. T. =

SEDE

Il sottoscritto D. P. PPA, dipendente di questa Azienda, con la presente comunica a codesta Spett.le Direzione di Esercizio che dal giorno 20-7-80 ha trasferito il proprio domicilio:

- da via

Arcibrenno 32

- a via

Logo di Como 63

TA

Tanto deve, con l'occasione invia distinti saluti.

Taranto,

12-8-80

L'AGENTE

D. P. PPA



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Tel. 34101 (N. 3 linee urbane)

74100 Taranto. 13/dicembre/1979

All'agente.....

Sig. DI PIPPA Francesco.....

N. di protocollo 1966/VP/78 Pippa.....

Risposta a N. del

Allegati n.

S E D E

OGGETTO: Attribuzione della qualifica e livello a norma della legge

1/2/1978, n. 30.-

Questa Direzione di Esercizio

- Vista la legge 1/2/1978, n. 30;
- Vista la classificazione di questa Azienda nel tipo A;
- Vista la tabella aziendale delle qualifiche divenuta definitiva;
- Vista la Vs/qualifica in atto Autista di linea
classe 7bis-Da;

Comunica che alla S.V. è attribuita la nuova qualifica
di Conducente di linea livello 7^a
a datare dal 1/1/1978.

Resta salva la facoltà della S.V. di adire la Magistratura ordinaria o amministrativa competente, ai sensi dell'art. 10 del R.D. 8/1/1931, n. 148, qualora ritenga che la qualifica assegnata non sia quella spettantegli.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

3 GEN. 1980

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

[Handwritten initials]

SCUOLA MEDIA STATALE

"C. Battisti" - Via Acton

74100 TARANTO (Tel. 31916)

Si attesta che il Signor Di Pippa L. Vincenzo
frequentante il Corso per Lavoratori a terra le prove scritte per
gli esami di Licenza Media nei giorni 5 e 6 giugno e le prove orali
il giorno 11/6/79.

Taranto, 6-6-79



IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

(Giovanni Mola)

Giovanni Mola ✓

495 *R*
Di Pippa L. Vincenzo

ARRETRATI APPLICAZIONE

CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE 5 FEBBRAIO 1979

(in vigore dal 1° gennaio 1979)

MESE	COMPETENZE ACCESSORIE			STRAORDINARIO		STRAORDINARIO FESTIVO	MALATTIA	
	gg. effett. presenza	gg. ind. categ.	ore A. U.	feriale	maggioraz. notturna		ind. categ.	straordinario
Gennaio	22	26	97	h1	24,50	35,50	2,50	2,50
Febbraio								
	x	x	x	x	x			
	1.450 =	400 =	100 =	178 =	16 =	194 x	x	x
	31.900	10.400	9.700	7.298	392			
						=	400 =	77 =
TOTALE			TOTALE		TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE
£. 52.000			£. 7.690		£. 6.887	£. 1.000	£. 192	
CODICE			CODICE		CODICE	CODICE	CODICE	CODICE
n° 161			n° 164		n° 165	n° 163	n° 166	

- APR. 1979

CORRISPONDI CON LE COMPETENZE DI

L'UFFICIO RETRIBUZIONI

A. M. A. T.

RICALCOLO AUMENTI PERIODICI DI ANZIANITÀ
SULL'AMMONTARE CONVENZIONALE DI £. 50.000 (Acc. Naz. 13/7/1978)

Arretrati dal 1/1/1978 al 30/6/1978

Settore n. 4

AGENTE: Di Alfa Francesco

Scatti n. 3 = Percent. 15 %

Aliquota media IRPEF 18,41 %

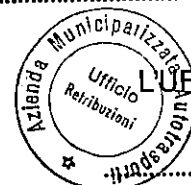
1348 h7

	GG. Presenza	GG. STRAORDINARIO				GG. MALATTIA	
	Paga	Feriale e Notti	Festivo	Interr.	Paga	Straord.	
Gennaio							
Febbraio							
Marzo							
Aprile							
Maggio							
Giugno							
14/ma							
Differenze £.	<u>170</u> × <u>250</u> =	<u>350,5</u> × <u>42</u> =	<u>1475</u> × <u>4</u> =	<u>287</u> × <u>46</u> =	<u>30</u> × <u>250</u> =	<u>6</u> × <u>250</u> =	<u>6</u> × <u>107</u> =

14.721 + 590
12.500 £ 15.311 £ 13.202 9.500 1500 649

169 173 174 177 171 175

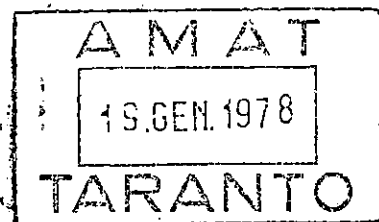
CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI 1 - GEN. 1979



L'UFFICIO RETRIBUZIONI

Taranto,

N. 410/78 di Prot.



ALLA DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.

S E D E

Il sottoscritto DIPIPPA Francesco, dipendente di questa Azienda con la qualifica di autista di linea, con la presente chiede di frequentare un corso C.R.A.C.I.S. per il conseguimento della Licenza media inferiore (corso 150 ore) per lavoratori studenti a norma dell'art.53 del nuovo C.N.L.-

Certo di un positivo esito della presente richiesta, porge distinti ossequi.

Taranto, 18/gennaio/1978.

L'agente.

Di Pippa Francesco

V.R.

Agente Di Piffa Francesco

A R R E T R A T I

(Accordo Nazionale 23 Luglio 1976 in vigore dal 1° Gennaio 1976)

AUMENTO DI £. 15.000 MENSILI - " E.D.R. " - PER TUTTE LE CATEGORIE

DIFFERENZE :

	gg. Paga	E.D.R. su straord.
GENNAIO	14143	99,5
FEBBRAIO	14143	90,5
MARZO	14143	102,5
APRILE		
MAGGIO		
GIUGNO		
14/ ma	97.822 X	X
	26.143 -	-
	£. 123.965	£. 41.487

Cod. 43

Cod. 47

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI

L'UFFICIO RETRIBUZIONI

495

15,74

Parte che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

Provincia di Taranto ;

Comune di Taranto

Ricevuta che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

Si dichiara che la Ditta A.M.A.T. con sede in Taranto

ha presentato al sottoscritto il giorno 3 del mese di settembre 1975 denuncia di un infortunio occorso a n. 1 persone

(cognome e nome) DI PIPPA Francesco Via Aristosseno 32 Taranto-

il giorno 21 del mese di agosto 1975 nel Comune di Taranto

Firma dell'autorità che riceve la denuncia



25 giugno 1976

856/VP/76

LL'agente

Sig. DI PIPPA Francesco

e. p.c. (*)

S E D E

Trattamento economico a categoria superiore.

Comunico alla S.V. che avendo raggiunto l'anzianità di 5 anni nel grado di autista di linea, a norma del Regolamento Aziendale in vigore dall'1/8/1973, con decorrenza dal 6/7/1976, Le verrà corrisposto la paga della classe 7^a.
Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Dr. Ing. Pietro BARBANTE)

Barbante

(*)-Al Dirigente Settore Movimento
Al Capo Ufficio Retribuzioni

S E D E

ME/AG

495

R

Lezione n° 4

Fig. Di Pippo Francesco

1968

Giorno	luglio	Agosto	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
11										
12										
13										
14										
15										
16										
17										
18										
19										
20										
21										
22										
23										
24										
25										
26										
27										
28										
29										
30										
31										

Mar. { gg. x L. 773 = 773

Totale - L. 773

10
4
9

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL CAPO SERVIZIO PERSONALE

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
(Francesco PUCCI)

495

N. 486

AGENTE

Di Pippa Francesco

scatti N.

0

ARRETRATI

(Accordo Nazionale del 12 maggio 1973 in vigore dal 1 gennaio 1973)

Aumento sui minimi tabellari per tutte le categorie L. 12.000

Aumento dell'8° scatto (elevato dal 2,50 % al 5 %)

DIFFERENZE:	420	803	115	15	135	683	848
	gg. paga	gg. comp. acc.	fer.	nott.	fest.	infr.	naz.
Gennaio . . .	30	31	80,5	19,5	46,5	1	=
Febbraio . . .	30	28	66,5	9,5	38	=	=
Marzo . . .	29	30	79,5	22	38	=	=
Aprile . . .	30	30	93	25	43	1	1
Maggio . . .	30	31	96	33	41	2	1
Giugno . . .							
14/ma . . .							
	149 x	150 x	415,5 x	109 x	200,5 x	4 x	2 x
	=	=	=	=	=	=	=
			47782 + 1635		27067 + 2492 + 1756		
	L. 62580	L. 30450	L. 49417		L. 31315		
	(arr. paga)	(arr. comp.)	(2° rigo)		(3° rigo)		

* DIFFERENZE SU FERIE NON GODUTE ANNO 1972

pagate a marzo 1973 = gg. 9,5 × L. 623 (paga + comp. acc.) L. 5918
(compensi)

Corrisposti con le competenze di

Provincia di Taranto

Comune di Taranto

Ricevuta che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

Si dichiara che la Ditta A.M.A.T. con sede in Taranto
ha presentato al sottoscritto il giorno 11 del mese di luglio 1974 denuncia di un infortunio occorso a n. 1 persone
(cognome e nome) DI PIPPA Francesco Corso Italia, 79/F-Taranto-

il giorno 9 del mese di luglio 1974 nel Comune di TARANTO

Firma dell'autorità che riceve la denuncia

Timbro
dell'Ufficio

PF/

1495



Parte che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

29/3/1972

000. N. 248-VP+2

11. Agente

16. Il PIPRA Francesco

o, p.c. - (°) -

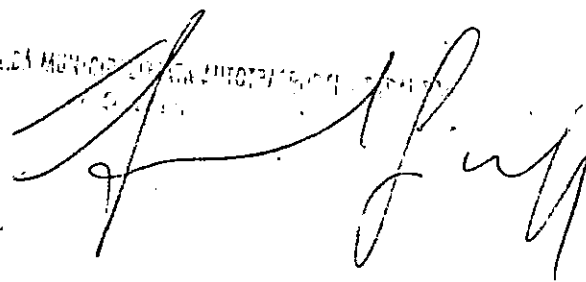
Congedo matrimoniale.-

In riferimento alla Vs/ del 17-3-1972 si dispone la concessione del congedo matrimoniale a partire dal 22 aprile p.v. .

Il richiedente è invitato a produrre a questa direzione entro ed non oltre il 17-4-1972 il certificato di avvenuto matrimonio rilasciato dal Comune.

Distinta saluti.

AZIENDA MUNICIPALE DI SERVIZI SOCIALI E SANITARI



- (°) - All'Ufficio Anagrafe
- Al reparto Movimento

11.11.72

11.11.72

Taranto, 27/3/1972



N. 1017/72 di Prot.

Al Direttore di Esercizio
dell'A.M.A.T.

S E D E

Io sottoscritto DI PIPPA Francesco dipendente di codesta
Azienda, chiede alla S.V. il congedo matrimoniale, in quanto lo
scrivente si dovrà sposare il giorno 22/4/1972.

In attesa di riscontro distintamente ringrazio.

N. 1017/72 di Prot. Francesco



74100 Taranto, - 4 DIC. 1971

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

A L. Signor.....

DI PIPPA Francesco.....

N. di protocollo 169-VP-72 Rip.....

Risposta a N. del

Allegati N.

S E D E

OGGETTO : **Proroga rapporto di lavoro.**

In riferimento alla nota del 9/11/71-404-UP-... si comunica che
con la data del 6/12/1971-... il rapporto di lavoro con la S.V.
si intende prorogato a tempo indeterminato.

IL DIRETTORE

(Dott. Ing. A. Abbatangelo)

IL PRESIDENTE

(Dott. Prof. Paolo Tarantino)

RACCOMANDATA



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

74100 Taranto, 9/11/1971

Al Signor

DI PIPPA Francesco

N. di protocollo 104-UP-71 Rep.

Risposta a N. del

Allegati N.

S E D E

OGGETTO: **Proroga assunzione straordinaria.**

Le comunico che, per esigenze contingenti ed imprevedibili, si rende necessaria la proroga della sua assunzione, provvisoria e straordinaria, alle dipendenze di questa Civica Azienda, avvenuta per tre mesi giusta nota n. 51-UP-71- del 30/7/71.

Ciò stante Le faccio presente che il termine finale dell'assunzione trimestrale di cui sopra è prorogato di due mesi, scaduti i quali il rapporto di lavoro dovrà intendersi cessato a tutti i possibili effetti, senza bisogno di ulteriore avviso.

Saluti.

IL DIRETTORE
(Dott. Ing. A. Abbatangelo)

IL PRESIDENTE
(Dott. Prof. Paolo TARANTINO)



MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Ufficio del Lavoro e della Massima Occupazione di TR

UFFICIO DI COLLOCAMENTO DI TR

Prot. N. 45/045

LA 22/6/71

Alla Ditta SOC. TRAVIE AUTOBUS

All'Ufficio di Collocamento TR

All' I. N. P. S. - I. N. A. I. L. - I. N. A. M.

di TR

OGGETTO: Migrazione interna: autorizzazione di avviamento al lavoro.

In riferimento alla nota N. 556/71 del 15/6/71
di codesta ditta, si autorizza l'assunzione dei sottonotati lavoratori del
comune di Sejath alle condizioni Q. Quirk

L'Ufficio di Collocamento in indirizzo effettuerà le necessarie variazioni
sulle schede professionali dei lavoratori dei quali si allegano gli attestati
di iscrizione e trasmetterà allo scrivente i relativi effetti di lavoro.



NOMINATIVI DEI LAVORATORI

1. FORLIANO Antonio 1637
2. DI PIPPA Luciano 141
3. FERRERI Amadio 1602
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____

QUALIFICA

ARTISTA



COMUNE DI CASTELLANETA

PROVINCIA DI TARANTO

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

ESTRATTO PER RIASSUNTO DI ATTO DI NASCITA

Anno 1948 N. 291 Parte I Serie A

= DI PIPPA FRANCESCO =

=====

l'anno Millenovecentoquarantotto addì Cinque

del mese di settembre a ore diciannove e minuti =

in Castellaneta nella casa posta in Via Pendio Logroia al nume-

ro nove da DI PIPPA Vito Michele

e da DRAGO Anna Maria sua moglie, è nato un bambino

di sesso maschile al quale é stat o impost o i l nom e

di F R A N C E S C O . =====

ANNOTAZIONE: N E S S U N A . =====

Per estratto conforme, ai sensi dell'art. 3 del D. P. R. 2 - 5 - 1957, n. 432, si rilascia a richiesta di
parte,

e per uso consentito in carta libera .

Castellaneta, li 8 giugno 1971

L'impiegato responsabile

Grilli



L'Ufficiale dello Stato Civile

Luigi Trucchi

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947



COMUNE DI TARANTO
RIPARTIZIONE V - UFFICIO ANAGRAFE



Certificato di RESIDENZA

N. Reg.

L' UFFICIALE DI ANAGRAFE

sulla scorta delle risultanze dell' Anagrafe della popolazione residente, certifica che:

CF. DI PIPPA Francesco

1948

di Niccolò e Diego

n.Castellaneta 5/9/1948(n.291 p.I s.A.)

ogt.Giannico Angela-Castellaneta 22/4/1972

atto n.27 p.II s.A

FF. 45144

residente 26/6/1972 da Castellaneta

autista

Corso Italia 79

lic. 110m.

è residente in questo Comune.

Si rilascia in carta libera da valere ai soli effetti amministrativi e, comunque, per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

L' Ufficiale di Anagrafe

74100 Taranto li.

29 NOV. 72

COMUNE DI CASTELLANETA

PROVINCIA DI TARANTO

SERVIZI ANAGRAFICI

CERTIFICATO DI RESIDENZA

IL SINDACO

in base alle risultanze anagrafiche certifica che:

DI PIPPA FRANCESCO

1948

CASTELLANETA (TA) 5/9/1948 (291 1 A)

fg celibe

Via delle Spinelle 523

è iscritto nel registro della popolazione stabile di questo Comune.

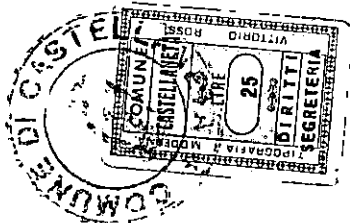
Si rilascia il presente in carta libera per gli usi consentiti dalle vigenti disposizioni.

Castellaneta, li **- 8 GIU. 1971**



IL SINDACO

Mauro L. Guro



MUNICIPIO DI CASTELLANETA

PROVINCIA DI TARANTO

Divisione Servizi Demografici
Ufficio Anagrafe

Certificato Anagrafico Individuale

~~di nascita, esistenza in vita, residenza, cittadinanza e stato familiare o civile~~

SI CERTIFICA

che la persona sottoindicata, avente la cittadinanza italiana, è iscritta con i dati che seguono, nell'Anagrafe della popolazione residente in questo Comune.

DI PIPPA FRANCESCO

1948

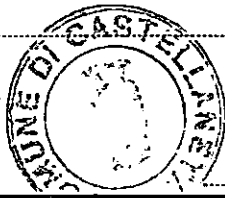
CASTELLANETA (TA) 5/9/1948 (291 1 A)

fig. colibo

Via dello Scinollo 523

Il presente certificato si rilascia in carta libera ad uso _____

II - 8 GIU. 1974
L'ESTENSORE



IL SINDACO

Barb. J. Turo

AVVERTENZE

Il presente certificato non è valido se non porta la firma o sigla dell'estensore, ed il bollo dell'Ufficio.



COMUNE DI CASTELLANETA
PROVINCIA DI TARANTO

CERTIFICATO DI BUONA CONDOTTA

IL SINDACO

per la verità richiesto

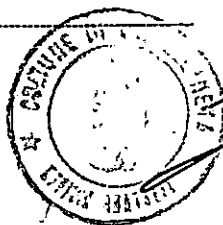
CERTIFICA

che Di Pippa Francesco
nato a Castellaneta il 5.9.1948
di professione artista residente in
questo Comune, serba buona condotta **morale e Civile.**

In fede di che si rilascia il presente in carta libera per uso
lavoro.

Castellaneta, li 11.6.1971

L'Impiegato Responsabile



IL SINDACO

Manfredi

CASELLARIO GIUDIZIALE

Richiesta di Certificato

IN CARTA LIBERA

Al nome di Di Pippa Francesco
di Vito Michele e di Drago Anna Maria
nat o il 5 settembre 1948
in Castellaneta Provincia Taranto
si richiede il certificato (generale, penale o di capacità civile) _____
per uso consentito

Data 8 giugno 1971 196_____

Al Procuratore della Repubblica o Cancelliere _____

presso il Tribunale di Taranto

Oprielli



IL SINDACO

L. Tommonte

CERTIFICATO

Tribuale di _____

Si attesta che in questo Casellario giudiziale al nome suindicato risulta:

Segnare le decisioni in ordine cronologico, indicando per ciascuna: 1. la data;
2. il magistrato che la pronunciò e la sua sede; 3. il dispositivo o il provvedimento;
4. per le decisioni penali (il titolo del reato con le aggravanti o diminuenti, e
indicando se tentato o mancato e se continuato; 5. gli articoli di legge applicati
ovvero: NULLA)

10



REPUBBLICA ITALIANA

Direzione Didattica Statale 1° Circolo

CASTELLANETA (Taranto)

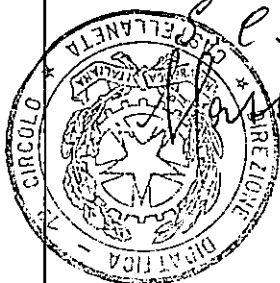
115

Dagli atti di questo Ufficio si rileva che Di Rippa
Francesco nato a Castellana
il 5.9.1968, ha frequentato, durante l'anno
scolastico 1978/79, la classe quinta elementare
ed ha conseguito la
licenza

Tanto risulta al n. 10 del registro di esame. P. /

A richiesta di parte per uso conservativo

Castellana, li 8.6.1979



Il Direttore Didattico

[Signature]

ENTE GESTORE :

EnAIP

SEDE OPERATIVA DI TARANTO

09

CORSO LIBERO DI DATTELOGRAFIA

AUTORIZZATO DALLA REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE AI SENSI DELLA LEGGE N. 845/78 E DELLA LEGGE REGIONALE N. 54/78

Autorizzazione n. 22/TA del 7/2/84

ATTESTATO

di FREQUENZA al CORSO di tipo QUALIFICA

rilasciato al Sig. DI PIPPA FRANCESCO

nat. o a CASTELLANETA (TA) il 5/9/48 che ha superato la prova di esame riportando punti OTTO /10

Taranto, li 17 LUG. 1984



IL DIRETTORE DEL CORSO

Prof. Angelo Scialpi

L'ASSESSORE AL LAVORO E F.P.

Dott. Vincenzo Bignetti



IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

dott. R. Rebuzzi

Amministrativo, e, comunque
per gli usi per i quali la legge
non prescrive il bollo.

COMUNE DI TARANTO

V. DIVISIONE - UFFICIO DEI CERTIFICATI

Autenticazione ai sensi dell'articolo 7, 12 e 14
della Legge 4 gennaio 1948 n. 15. Si dichiara che
a seguito di confronto dell'originale con la copia autografa
sta da N. 4 fogli, è risultato conforme
all'originale.

Taranto, li

27 NOV. 1984



Il Funzionario Delegato

[Handwritten signature]

RISULTATO DELL'ESAME

Giudizio sintetico: (1)

Sufficiente

amministrativo, e comunque
per gli usi per i quali la leg-
ge non prescrive il bollo.

Lingua straniera:

Inglese

COMUNE DI TARANTO
V. DIVISIONE - UFFICIO CERTIFICATI

Autenticazione ai sensi degli articoli 7, 12 e 14
della Legge 4 gennaio 1968 n. 15. Si attesta che
a seguito di confronto effettuato la copia conno-
sta da N. *4* fogli, è risultato conforme
all'originale.

Taranto, d. *13.3.1984*

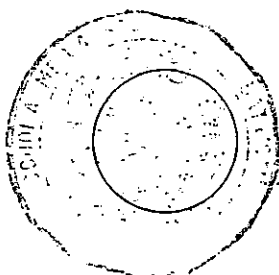


Il Funzionario Delegato

15 GIU. 1979

(2)

19



IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE
IL PRESIDE
(Romolo Biggio)

(1) «OTTIMO», «DISTINTO», «BUONO», «SUFFICIENTE».

(2) La data deve essere quella di chiusura della sessione di esami nella quale il titolo è stato conseguito. La stessa data deve essere apposta sul frontespizio.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

SCUOLA MEDIA

SCUOLA MEDIA STATALE "G. Ballisti"

Via Acton - 74100 TARANTO

ANNO SCOLASTICO 1978-1979

DIPLOMA DI LICENZA DELLA SCUOLA MEDIA

conferito a *Di PIPA Francesco*

nat. a *Crotone (Crotone)* (prov. di *Ta*)

il giorno *5 - 9 - 1978*

TARANTO

15 GIU. 1979

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE
IL PRESIDE
(*Rinaldo Ellegio*)

N° 0860414 - 1979



Registrato al N. 5394 pag. 1020
Registro Generale Certificati

SCUOLA MEDIA STATALE «CESARE BATTISTI»

TARANTO

UNICO ESEMPLARE

Matr. N. 4242

IL PRESIDE

Visti gli atti esistenti nella Segreteria della Scuola attesta e certifica che l'alunno

Di Piffa Francesco

nato a *Castellana Grotte* provincia di *TA*
il *5/9/1948* iscritto *al Corso per Lavoratori (150 ore)*
~~per la~~ ~~volta alla classe~~ *Sez.* nell'a.s. 1978 - 1979

ha conseguito **LA LICENZA MEDIA RIPORTANDO**

IL SEGUENTE GIUDIZIO SINTETICO = *Sufficiente*

Lingue straniere: Inglese -

Si rilascia a richiesta dell'interessato per gli usi consentiti.

Taranto, li *13/7/1979*

IL SEGRETARIO

(Ugo PERNISCO)

Ugo Perno



IL PRESIDE

(Romolo Biggio)

Romolo Biggio

CASELLARIO GIUDIZIALE

CERTIFICATO GENERALE

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto

Al nome di

nato il

Provincia di Taranto

sulla richiesta di

per uso

Si attesta che in questo Casellario Giudiziale risulta:

NULLA

TARANTO

- 9 GIU. 1971

Il Segretario Capo Sezione
(Antonio LASALVIA)



[Handwritten signature of Antonio Lasalvia]

N. 5047 Reg. IL SEGRETARIO





AZIENDA MUNICIPALE
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Al Signor

OGGETTO: Assunzione temporanea.

Le comunico che con decorrenza dal la S.V. è
assunta in via del tutto straordinaria e provvisoria per un periodo massimo di mesi
3 (tre) alle dipendenze di questa Azienda con la qualifica di
ed inquadrata pertanto ai sensi della legge 6-8-1954, n. 858 nella classe
salvi i provvedimenti, tattiche ed approvazioni previste dal R.D.
10-3-1904 n. 108 sull'assunzione diretta dei pubblici servizi.

Per tale incarico Le verrà praticato il trattamento economico vigente
per la categoria.

Distinti saluti

IL DIRETTORE
(Dott. Ing. A. ABBATANGILO)

IL PRESIDENTE
(Dott. Prof. Paolo TARANTINO)

PER ACCETTAZIONE

[Handwritten signature]



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

(tipo di istituto)

"INIP"

(denominazione)

"di AIROLA"

(sede)

ANNO SCOLASTICO 1986 - 1987

MATURITÀ TECNICA

DIPLOMA
DI RAGIONIERE
E PERITO COMMERCIALE

(Legge 15 giugno 1931, n. 889; D. L. 15 febbraio 1969, n. 9,
convertito con modificazioni nella legge 5 aprile 1969, n. 119)

conferito a DI PIPPA FRANCESCO

nato a Castellaneta (prov. di Taranto)

il giorno 05 Settembre 1986

con il seguente voto TRENTASEX

(in lettere)

sessantesimi

AIROLA

addì 16 luglio 1987

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

prof. ing. Luigi Stasi

N° 009482 * 1986

COMUNE DI TARANTO
7^a CIRCOSCRIZIONE «TRE CARRARE-BATTISTI»

COMUNE DI TARANTO - SETTORE DECENTRAMENTO

Ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968,
n. 15, io sottoscritto incaricato dal Sindaco

CERTIFICO

che la presente copia, formata da n. 1

(uno) fogli, è conforme all'ori-
ginale documento, da me collazionato, esibito dal

l'interessato Sig. Di Pippa Francesco
identificato Carus M. diretta

e che ho ammonito sulla responsabilità penale di chi
esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispon-
denti a verità.

Taranto, 28 GEN. 1988

IL FUNZIONARIO INCARICATO
IL CAPO REPARTO
Francesco Martemucci

